

REGIONE
TOSCANA



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 29

mercoledì, 21 luglio 2021

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

CONCORSI**REGIONE TOSCANA**

Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale
Settore Politiche del Personale del SSR e Relazioni
Sindacali

DECRETO 8 luglio 2021, n. 11660
 certificato il 09-07-2021

Corso di formazione specifica in medicina generale 2020/2023: rideterminazione e approvazione graduatorie definitive di merito del concorso e dell'avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero senza borsa di studio.

pag. 6

Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e
Sicurezza Sedi di Lavoro
Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane

DECRETO 13 luglio 2021, n. 11901
 certificato il 13-07-2021

Modifica al decreto n. 11634 del 08/07/2021 "Approvazione Avviso per mobilità volontaria dall'esterno riservato a dirigenti a tempo indeterminato di Pubbliche Amministrazioni in attuazione al decreto n. 11446/2021 e s.m.i."

" 18

Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale
Settore Politiche del Farmaco e Dispositivi

DECRETO 14 luglio 2021, n. 12100
 certificato il 15-07-2021

Assegnazione al Comune di Firenze della sede farmaceutica vacante n. 37.

" 18

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
SENESE - SIENA

Avviso di mobilità volontaria regionale ed interregionale compartimentale per la copertura di n. 2 posti nel profilo di Dirigente Medico - disciplina Oncologia, da assegnare alla UOC Immunoterapia Oncologica.

" 19

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI,
PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA
PROVINCIA DI SIENA

Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 2 posti con contratto a tempo parziale e indeterminato con riserva di n. 1 posto a favore del personale interno, posizione economica B1 del CCNL "Funzioni Centrali" ex enti pubblici non economici, profilo professionale Assistente amministrativo.

" 30

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI**REGIONE TOSCANA**

Direzione Urbanistica
Settore Politiche Abitative

DECRETO 16 giugno 2021, n. 11737
 certificato il 12-07-2021

D.G.R. 646 del 25.05.2020 - Assegnazione di contributi regionali a favore dei comuni per la realizzazione di interventi di efficienza energetica in edifici di Edilizia Residenziale Pubblica. Rimodulazione contributo assegnato dal decreto dirigenziale n. 20862 del 14.12.2020

" 45

Direzione Ambiente ed Energia
Settore Servizi Pubblici Locali, Energia,
Inquinamenti e Bonifiche

DECRETO 18 giugno 2021, n. 11738
 certificato il 12-07-2021

DGR 907/2020. Attuazione dell'Intervento 1 di cui all'accordo con i Comuni dell'area di superamento "Piana Lucchese". Impegno di spesa a favore dei Comuni di Altopascio, Buggiano, Capannori, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecarlo, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Porcari, Uzzano.

" 49

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca
Dilettantistica, Pesca in Mare

DECRETO 5 luglio 2021, n. 11828
 certificato il 12-07-2021

Reg. UE n. 508/2014 FEAMP 2014-2020. FLAG Golfo degli Etruschi. Bando FLAG approvato nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo, misura 2.48. Approvazione della graduatoria e assegnazione del contributo.

" 58

DECRETO 5 luglio 2021, n. 11829
certificato il 12-07-2021

Reg. UE n. 508/2014 FEAMP 2014-2020. FLAG Alto Tirreno Toscano. Bando FLAG approvato nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo, misura 2.48. Approvazione della graduatoria e assegnazione del contributo. " 64

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione
Leader**

DECRETO 5 luglio 2021, n. 11830
certificato il 12-07-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Bando sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020 - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA 912359 - CUP CIPE D96G21000780007. " 69

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali**

DECRETO 5 luglio 2021, n. 11832
certificato il 12-07-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5 - Sott. 6.4 - operazione 6.4.1) - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA 902026, CUP CIPE D33D21003550007. " 73

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione
Leader**

DECRETO 6 luglio 2021, n. 11833
certificato il 12-07-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Bando Sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole" - annualità 2018 - Approvazione esiti istrut-

tori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA 835727 - CUP CIPE D86G21001720007. " 78

DECRETO 6 luglio 2021, n. 11834
certificato il 12-07-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 6.4 "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - operazione 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole" - annualità 2018 - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA 830690 - CUP CIPE D89J21008550007. " 82

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali**

DECRETO 6 luglio 2021, n. 11835
certificato il 12-07-2021

Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014-2020 - Sottomisura 8.3 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - annualità 2019 - Beneficiario UNIONE DEI COMUNI DELLA VERSILIA, CUP ARTEA 898082, CUP CIPE F36E20000040006 - Approvazione istruttoria di ammissibilità. " 87

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione
Leader**

DECRETO 8 luglio 2021, n. 11860
certificato il 13-07-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Bando sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020 - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA 912443 - CUP CIPE D56G21000860007. " 89

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Lavoro**

DECRETO 28 giugno 2021, n. 11971
certificato il 14-06-2021

POR ICO FSE 2014-2020 - Avviso per la conces-

sione di borse di mobilità professionale approvato con D.D. n. 5274/2017: approvazione elenchi mese di Maggio 2021. " 94

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione Continua e Professioni

DECRETO 7 luglio 2021, n. 12060
certificato il 15-07-2021

Decreto 4547 del 15 marzo 2021 Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali rivolti ad imprenditori presentati alla scadenza del 15 settembre 2020: variazione agenzia formativa. " 99

Direzione Competitività Territoriale della Toscana e
Autorità di Gestione
Settore Attività Internazionali

DECRETO 9 luglio 2021, n. 12069
certificato il 15-07-2021

PC Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Approvazione della concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner Accademia del Turismo S.c.r.l. e Impronta Società Cooperativa del Progetto SOFIA finanziato nell'ambito del IV Avviso. " 100

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 8 luglio 2021, n. 12070
certificato il 15-07-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 della Regione Toscana - Misura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali. Annualità 2020". Richiedente "COMUNE DI ZERI". Domanda di aiuto CUP ARTEA 910201 - CUP CIPE H48H20000370002. Approvazione esito istruttorio e assegnazione contributo. " 104

DECRETO 8 luglio 2021, n. 12088
certificato il 15-07-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 della Regione Toscana - Misura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali. Annualità

2020". Richiedente "COMUNE DI FILATTIERA". Domanda di aiuto CUP ARTEA 909928 - CUP CIPE I27H20003890006. Approvazione esito istruttorio e assegnazione contributo. " 106

ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER
L'IMPIEGO

DECRETO 13 luglio 2021, n. 307

Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher individuali a lavoratori a copertura delle spese di trasporto. " 108

INCARICHI

GAL ETRURIA

Selezione per l'incarico di segreteria a tempo determinato. " 131

AVVISI DI GARA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA

Bando di gara per affidamento del servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di San Giuliano Terme (PI) per gli anni scolastici 2021/22-2022/23-2023/24. " 141

COMUNE DI BAGNO A RIPOLI (Firenze)

Esito di gara Servizi assicurativi periodo 30/04/21-31/12/23. " 143

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto
Pubblico Locale

Settore Attività Amministrative per la Mobilità, le
Infrastrutture e il Trasporto Pubblico Locale

DECRETO 6 luglio 2021, n. 11657
certificato il 09-07-2021

L.R. 67/1993 - Approvazione avviso per l'indizione in modalità telematica della seconda sessione anno 2021 di esame ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea di cui alla L. 21/1992. " 143

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione Continua e Professioni**

DECRETO 8 luglio 2021, n. 11694
certificato il 09-07-2021

Partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge (DDRT n. 7831 del 16/08/2016) - Istruttoria domande presentate nel mese di giugno 2021. " 165

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Apprendistato e Tirocini**

DECRETO 30 giugno 2021, n. 11902
certificato il 13-07-2021

Tirocini non curriculari - Approvazione schemi-tipo Convenzione, Progetto formativo, Dossier del tirocinante e Relazione finale ai sensi dei commi 3, 4, 12 e 13 art. 17 ter LR 32/2002. " 169

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 134 al B.U. n. 29 del 21/07/2021

- Concorsi

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

Avviso di reclutamento speciale volto al superamento del precariato per la copertura di n. 1 posto nel profilo di Collaboratore Tecnico Professionale - Avvocato Cat. D a tempo indeterminato (117/2021/ST); bando di concorso pubblico unificato per titoli ed esami per la copertura di n. 24 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Cardiologia) (121/2021/CON); n. 1 posto nel profilo di Specialista della Comunicazione Istituzionale (cat. D) (122/2021/CON).

- Incarichi

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

Avviso di selezione pubblica, per il conferimento di un incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Pediatria (118/2021/SC); un Dirigente Medico nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza per la Direzione della Struttura complessa (119/2021/SC); un Dirigente Farmacista nella disciplina di Farmacia Ospedaliera (120/2021/SC).

CONCORSI

REGIONE TOSCANA

**Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale
Settore Politiche del Personale del SSR e Relazioni
Sindacali**

DECRETO 8 luglio 2021, n. 11660
certificato il 09-07-2021

Corso di formazione specifica in medicina generale 2020/2023: rideterminazione e approvazione graduatorie definitive di merito del concorso e dell'avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero senza borsa di studio.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. n. 368 del 17 agosto 1999 "Attuazione della direttiva CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli" ed in particolare il titolo IV, Capo I – "Formazione specifica in medicina generale", come modificato dal D. Lgs. n. 277 del 08/07/2003 "Attuazione della direttiva 2001/19/CE che modifica le direttive del Consiglio relative al sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali e le direttive del Consiglio concernenti le professioni di infermiere professionale, dentista, veterinario, ostetrica, architetto, farmacista e medico";

Visto il D.M. del 07/03/2006 recante "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale";

Visto il Decreto dirigenziale n. 14930 del 24/09/2020 che approva il bando di concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale per la Regione Toscana - triennio 2020/2023, pubblicato sul BURT n. 40 del 30/09/2020, parte terza e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 81 del 16 ottobre 2020 – quarta serie speciale, concorsi ed esami;

Considerato che la Regione Toscana, ai sensi dell'avviso pubblico approvato con DD 14931 del 24/09/2020 e come previsto dall'art. 12, comma 3, del DL 35 del 2019, convertito dalla L 60 del 2019, ha proceduto alla formulazione della graduatoria in base al punteggio di anzianità di servizio attribuito sulla base dei criteri previsti dall'Accordo collettivo nazionale vigente - Articolo 3, titolo II "Titoli di servizio", ACN 21 giugno 2018 - e maturati alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione all'avviso;

Visto il DD 5227 del 02/04/2021, con il quale si

ammettevano con riserva al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2020/2023 i candidati richiedenti, riservandosi di escludere successivamente i candidati che, a seguito di apposite verifiche, sarebbero risultati non conformi a quanto previsto dal bando;

Visto il DD 7989 del 12/05/2021 che approva la graduatoria di merito del concorso per l'accesso al corso MMG 2020/2023;

Dato atto che il bando di concorso, approvato con decreto dirigenziale n. 14930 del 24/09/2020, all'articolo 2, comma 2 lett a) prevede, in conformità con quanto stabilito dai D.D. MM. 07/03/2006 e 07/06/2017, che il diploma di laurea debba essere posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso come previsto dall'art. 5 del Decreto Ministeriale del 7 marzo 2006 e smi, pena la decadenza immediata dall'elenco degli idonei per coloro che non risultassero in regola con i requisiti richiesti;

Dato atto che il termine ultimo per presentare la domanda di partecipazione al concorso MMG 2020/2023 è indicato nella data del 16 novembre 2020;

Rilevato che a seguito dei controlli effettuati un medico risulta aver ottenuto il diploma di laurea in data successiva al termine ultimo di presentazione della domanda di concorso;

Ritenuto quindi di escludere dall'elenco degli idonei il medico sopracitato, previa avvenuta comunicazione allo stesso, in quanto la sua data di laurea risulta successiva alla data di chiusura del bando di concorso;

Ritenuto di procedere a nuova approvazione e pubblicare l'elenco degli idonei relativo al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale 2020/2023 come riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, ordinato per punteggio come previsto dall'art.11, comma 4, del bando di concorso e in caso di parità di punteggio, in ordine di preferenza di chi ha minore età, ai sensi dell'art. 10, comma 5 del bando, che sostituisce l'elenco approvato con DD 7989 del 12/05/2021;

Ritenuto di procedere a nuova approvazione della graduatoria definitiva di merito dettagliata nell'allegato A1), parte integrante e sostanziale del presente atto, da non pubblicare ai sensi della vigente normativa, che sostituisce la graduatoria approvata con DD 7989 del 12/05/2021;

Visti il DL 135/2018 convertito con L 12/2019 e DL

35/2019 convertito con L 60/2019 i quali introducono nuove norme inerenti il corso di formazione specifica in medicina generale fino al 31/12/2021;

Visto l'art. 12 comma 3 della L 60/2019 che prevede che fino al 31 dicembre 2021 i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale e già risultati idonei al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, possano accedere in soprannumero e senza borsa di studio al corso di formazione specifica in medicina generale;

Rilevato che, ai sensi della suddetta normativa, per accedere al corso di medicina generale, tramite graduatoria riservata, senza borsa di studio, i medici in questione devono essere stati incaricati, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dall'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale 2019/2022;

Visto il DD 14931 del 24/09/2020 che approva ed emana l'avviso pubblico per l'accesso in soprannumero senza borsa di studio al corso di formazione specifica in medicina generale ai sensi della L 60/2019 - triennio 2020/2023 per la Regione Toscana, pubblicato sul BURT n. 40 del 30/09/2020, parte terza e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 81 del 16 ottobre 2020 - quarta serie speciale, concorsi ed esami;

Visto il DD 8140 del 14/05/2021 che approva la graduatoria per l'accesso in soprannumero senza borsa di studio al corso MMG 2020/2023;

Dato atto che un medico ha segnalato in data 21 maggio 2021 tre refusi nelle date degli incarichi che ha inserito riguardanti le attività di sostituzioni svolte;

Considerato che all'art.4, comma 4, è previsto che su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione, si proceda alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

Dato atto che conseguentemente si è provveduto a

ricalcolare il punteggio del medico sopracitato, previa avvenuta comunicazione allo stessa;

Ritenuto di procedere a nuova approvazione e pubblicare l'elenco degli idonei all'ammissione in soprannumero senza borsa di studio al corso di formazione specifica in medicina generale 2020/2023 ai sensi della L 60/2019 come riportato nell'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce l'elenco approvato con DD 8140 del 14/05/2021;

DECRETA

1. di approvare e pubblicare l'elenco degli idonei relativo al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale 2020/2023 come riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce l'elenco approvato e pubblicato con DD 7989 del 12/05/2021;

2. di approvare e non pubblicare la graduatoria definitiva di merito dettagliata nell'allegato A1), parte integrante e sostanziale del presente atto che sostituisce la graduatoria approvata con DD 7989 del 12/05/2021;

3. di approvare e pubblicare l'elenco degli idonei all'ammissione in soprannumero senza borsa di studio al corso di formazione specifica in medicina generale 2020/2023 ai sensi della L 60/2019 come riportato nell'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce l'elenco approvato e pubblicato con DD 8140 del 14/05/2021;

4. di confermare i contenuti del DD 7989 del 12/05/2021 e del DD 8140 del 14/05/2021, per quanto non modificato con il presente atto;

5. avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei termini relativi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A1 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
Giovanni Forte

SEGUONO ALLEGATI

All.A)

Concorso medicina generale 2020/2023 – graduatoria di merito

	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	SANZONE	LORENZO	85
2	BARSANTI	BEATRICE	84
3	TUSA	FILIPPO	83
4	RUBINO	SILVANA	83
5	PAOLETTI	BIANCA	83
6	ALBANESI	GREGORIO	83
7	DE LUCA	ROSITA	82
8	CICCARELLI	GIULIA	82
9	COSENZA	MARIACARLA	81
10	FRAGOLA	CATERINA	81
11	ANDREINI	MARCO	80
12	MANSOUR	DAVIDE	80
13	SENSI	DEBORA	80
14	CELATA	ANASTASIA	80
15	SAVIANU	EMANUEL	80
16	CASINI	PIETRO	80
17	URSO	GIOVANNI	80
18	CALAMINI	MARTINA	79
19	STEFANUCCI	CHIARA	79
20	MELANI	JESSICA	79
21	FIBBIANI	MARTINA	79
22	OLIMERI	GIULIA	79
23	TIBERI	ALESSANDRO	79
24	COLLANTONI	MAURIZIO	79
25	PARADISI	IRENE	79
26	PAPI	GIOELE	78
27	FALCONI	EDOARDO	78
28	COSIMI	GIULIA	78
29	CHICCA	LAURA	78
30	PIERACCINI	GIULIA	78
31	GIACHETTI	ANDREA	78
32	MALVENTI	GUIDO	78
33	COMANDATORE	ROBERTA GRAZIA	77
34	DANESI	FRANCESCA	77
35	MEDINA	RUBEN	77
36	PISANI	ELENA	77
37	RAGONI	EMANUELE	77
38	VANNUCCINI	FRANCESCA	77
39	BERTOLINI	ALMINA	77
40	FORTINI	ALESSANDRA	77
41	BARGAGNA	SILVIA	77
42	PEYRONEL	FRANCESCO	77
43	LOMBARDO	FEDERICA	77
44	LUZZI	CHIARA	77
45	MASONI	BENEDETTA	76
46	RODOFILE	FEDERICA	76
47	CANALE	NOEMI	76

All.A)

Concorso medicina generale 2020/2023 – graduatoria di merito

	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
48	AVELLINO	ELIANA	76
49	ERMINI	ELEONORA	76
50	MONTAGNANI	ILARIA	76
51	FIASELLA	SUSANNA	76
52	LACENTRA	POMPEO	75
53	BENNARDO	SERGIO	75
54	QUAGLIERI	ILENIA	75
55	ORLANDI	FRANCESCA	75
56	BERTINI	CLAUDIA	75
57	GIANNINI	LUCA	75
58	SPIGHI	LUCREZIA	75
59	KOUDSI	FARES	75
60	FRATINI	FRANCESCA	75
61	VIANI	DENISE	75
62	MAGGIORELLI	SONIA	75
63	BEN SHLUSHE	NEAMA	75
64	RIVIERI	CESARE	75
65	ZINI	FEDERICO MARIA	74
66	FALCHINI	MATTIA	74
67	PERRE	ENRICO	74
68	TORRI	IRENE	74
69	PATORNO	VITTORIA	74
70	FIBBI	MATTEO	74
71	MORI	FRANCESCO	74
72	FEOLA	MARIA	74
73	PUCILLO	GIUSEPPINA	74
74	VIGNOLA	EVA	74
75	CARTEI	FILIPPO	74
76	PERUFFO	MARIANNA	74
77	MARINO	MICHELE	74
78	SCANSETTI	DAVIDE	74
79	DILAGHI	BEATRICE	74
80	MARGHERI	DAVIDE	73
81	DALPRA'	CAMILLA	73
82	MECACCI	MATTEO	73
83	PISANO	ANTONIO	73
84	CROCETTI	FILIPPO	73
85	GIACHETTI	BRANDO	73
86	ALEI	GIULIA	73
87	NOVELLI	TOMMASO	73
88	GASPERI	CLAUDIO	73
89	DE JESUS TORRES	FABIO	73
90	SCIORTINO	COSTANZA	73
91	CARMAGNINI	LISA	73
92	NIERI	GIANMARCO	73
93	VANNUCCI	ELISABETTA	73
94	CAVACIOCCHI	FEDERICO	73

All.A)

Concorso medicina generale 2020/2023 – graduatoria di merito

	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
95	VENZO	SERENA	73
96	SCIANCELEPORE	DANIELA	73
97	BADARI	LUCA	73
98	VENICA	ROBERTA	73
99	BARTALONI	JACOPO	73
100	PASSIGNANI	STEFANO	73
101	PRIAMI	SERENA	72
102	MORGANTE	CHIARA	72
103	MAZZALUPO	ALESSANDRO	72
104	BECHERE	ILARIA	72
105	SCAVONE	MARIANGELA	72
106	TROVI	CHIARA	72
107	RODIA	CAROLINA	72
108	MEONI	CHIARA	72
109	TRINGALE	GIULIA	72
110	FONTANELLA	MICHELE	72
111	AREZZINI	CRISTINA	72
112	NIGLIO	FRANCESCO PAOLO	72
113	RODARI	MARCO	72
114	FEDI	CHIARA	72
115	BETTIN	GIULIA	72
116	MANTI	REBECCA	72
117	BELLI	FILIPPO	72
118	BARDAZZI	VERONICA	72
119	VARLANI	CHIARA	72
120	GALLO	GIUSEPPINA	72
121	DI RUSSO	MASSIMILIANO	72
122	GIANNONI	FRANCESCA	72
123	PAOLICCHI	SARA	71
124	SANTANGELO	DARIO SAVI'	71
125	BRACCHITTA	FABIANA	71
126	D'AMARIO	ALESSANDRO	71
127	PIGNATTAI	COSTANZA	71
128	BALDACCINI	TOMMASO	71
129	MARITATO	CARMEN	71
130	GAROSI	GIULIA	71
131	MANNA	EMANUELA	71
132	GIUSTI	AMBRA	71
133	GESUALDI	FEDERICA	71
134	ALAMANNI	CORRADO	71
135	GALLO	MATTEO	71
136	RAGONE	LILIANA	71
137	MONTEREGGI	CHIARA	71
138	CASTELLANI	LUCREZIA	71
139	PARDINI	GIULIA	71
140	OTRANTO	AMBRA	71
141	MARCHIONNI	JACOPO	71

All.A)

Concorso medicina generale 2020/2023 – graduatoria di merito

	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
142	BANCHINI	NICCOLO'	71
143	LONGHI	ALESSANDRO	71
144	CANCOGNI	MARTA	71
145	CORSELLO	LUDOVICA	71
146	ROSADINI	DANIELE	71
147	MONTAGNANI	SAMUELE	71
148	FANI	ANDREA	71
149	ALBERTI	FRANCESCA	71
150	COSCI	TOMMASO	71
151	BAHA	SULEJMAN	71
152	BOCCI	BIANCA MARIA	71
153	FRASCHI	FRANCESCA	71
154	BARALE	DANIEL	71
155	CERRAI CERONI	MARIACLAUDIA	70
156	FIRENZUOLI	NICCOLO'	70
157	NENCINI	MATTEO	70
158	BENCINI	TOMMASO	70
159	SACCHI	FRANCESCA	70
160	FINOCCHI	FEDERICO	70
161	TAITI	RACHELE	70
162	CEROFOLINI	CHIARA	70
163	FIORI	SARA	70
164	MASSIDDA	MARTA	70
165	NIERI	GIOVANNI	70
166	COUCOURDE	ALICE	70
167	CESTELLI	BEATRICE BROOKE	70
168	PELUSIO	FRANCESCO	70
169	CORRADO	MARIANNA PIA	70
170	ROMAGNOLI	ILARIA	70
171	DE LONGHI	ELENA	70
172	VITUCCI	SERENA	70
173	FARAONI	GIORGIO	70
174	PIERI	ANDREA	70
175	MAMMOLI	ELENA	70
176	FILIPPI	AMANDA	70
177	MANFREDI	GIACOMO ALESSANDRO	70
178	DALLE VEDOVE	CHIARA	70
179	BONCIANI	GIULIA	70
180	COMPARONE	FRANCESCA	70
181	FERRARA	LAVINIA	70
182	BORRI	FRANCESCO	70
183	BRONDI	MARCO	70
184	BASCO	LUIGI	70
185	POLITO	BEATRICE	69
186	GIACCHI	ELENA	69
187	BALLERINI	CHIARA	69
188	MARLETTA	DANIELA ALESSIA	69

All.A)

Concorso medicina generale 2020/2023 – graduatoria di merito

	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
189	BERTINI	LUCREZIA	69
190	FORNACIARI	CHIARA	69
191	OLIVIERI	IRENE	69
192	SPEZIA	FEDERICO	69
193	BOSSINI	RACHELE	69
194	DESANTIS	ILARIA	69
195	NASONI	SARA	69
196	GABRIELLI	LUANA	69
197	BARDELLI	LIDIA	69
198	TOLOMEI	PAOLO	69
199	RIGGIO	ENRICA	69
200	CORETTI	GIULIA	68
201	ESPOSITO	SARA	68
202	TADDEI	VIRGINIA	68
203	CARBONARI	ELEONORA	68
204	DEVINCIENTE	MARCO	68
205	VENTURINI	DEBORA	68
206	BELLANDI	GINEVRA	68
207	ASCIOLLA	IDA	68
208	MADEO	RAFFAELE	68
209	CATARSI	LAURA	68
210	ALGRANATI	ELENA	68
211	FRANCESCHINI	MICHELA	68
212	TADDEI	LAPO	68
213	PALATRESI	ANDREA	68
214	CORSINI	CHIARA	68
215	RENZI	OLMO	68
216	MANDOLI	MARCO	68
217	SANTINI	GIULIA	68
218	SALTI	FRANCESCA	68
219	NUNZIATA	LISA	67
220	MORBEGNO	LUISA	67
221	MILANI	MARIKA	67
222	IACCARINO	MARTA	67
223	BIANCHI	ELEONORA	67
224	MAGGI	GIACOMO	67
225	MUCCI	BENEDETTA	67
226	ESPOSITO	ILARIA	67
227	TARTARONE	ROSARIA	67
228	MARZOCCO	ALESSANDRO	67
229	LAZZARI	JULIA	67
230	CARRETTI	CHIARA	67
231	ROMEI	GREGORIO	67
232	PIERETTI	REBECCA	67
233	MORRONE	PAOLA	67
234	STEFANUCCI	SIMONA	67
235	LUCHETTA	ALESSIO	67

All.A)

Concorso medicina generale 2020/2023 – graduatoria di merito

	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
236	MORANO	FRANCESCO	67
237	SPIGA	SARA	67
238	GIGLIO	DAVIDE	67
239	VALENTINI	DUCCIO	67
240	STEFANINI	DOROTEA	67
241	FABBRI	ELISA	67
242	PUCCI	FEDERICA	67
243	DI PACO	IRENE	67
244	MAESTRIPIERI	SABRINA	67
245	GRECO	FRANCESCA	67
246	RUSSO	FRANCESCA	67
247	GRAVA	ILARIA	66
248	MARINO	ANDREA	66
249	FANELLI	ELENA	66
250	CARROZZO	ADELE SANTA	66
251	GRANDI	GIULIA	66
252	BAIELLI	ALBERTO	66
253	PIAZZESI	LAPO	66
254	BANTI	JESSICA	66
255	ROMANELLI	MARTA	66
256	ORSI	MARIA	66
257	BENVENUTI	BEATRICE	66
258	BARRACO	GLORIA MARIA	66
259	BETTINI	RANIERI	66
260	BRACA	ROBERTO	66
261	DI NOI	DOMENICO	66
262	ZISCA	LUDOVICA	66
263	ROSSI	EMANUELE	66
264	TERRENZIO	CHIARA	66
265	GUAZZEROTTI	LUCA	66
266	BONINI	MARTINA	66
267	MOMIROVIC	ZARKO	66
268	BENASSI	VERONICA	66
269	CARDELLA	GIACOMO	66
270	BUCCIONI	TOMMASO	66
271	ROMEO	SALVATORE OSVALDO	66
272	VENUTI	GABRIELE SIMONE	65
273	MASCHERI	GIACOMO	65
274	CAMMELLI	GIUDITTA	65
275	D'ALO'	BERARDO	65
276	JEONG	JU HYE	65
277	SANTORO	FRANCESCO	65
278	POLI	FRANCESCA	65
279	BENSI	GIOVANNI	65
280	CORTESE	LOREDANA	65
281	CANNAZZARO	ELIANA	65
282	GIANNINI	COSTANZA	65

All.A)

Concorso medicina generale 2020/2023 – graduatoria di merito

	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
283	MONCIATTI	ELENA	65
284	SIMONI	MARIA-CELESTE	65
285	BALDINI	ILARIA	65
286	BIONDA	ALESSANDRA EUGENIA	65
287	DEI	ELISABETTA	65
288	POLIDORO	ANTONIO	65
289	PIPPI	SIMONA	65
290	CIVITELLI	SARA	65
291	FATTORINI	LETIZIA	65
292	ATODOSIE	GEORGE ANDREI	65
293	TURCHETTI	ELISA	65
294	PAPINI	LUCIA	65
295	STEFANINI	FRANCESCA	64
296	MASTELLONE	GIULIA	64
297	BELLANDI	CHIARA	64
298	STEFANELLI	SILVIA	64
299	VATTERONI	GIULIA	64
300	VANZI	BIANCA	64
301	BRUNO	SERENA	64
302	KHADER	GIULIO	64
303	CHIAPPE	SIMONE	64
304	COCCHIARARO	GIULIA	64
305	PAGLIANTINI	GUIDO	64
306	DEL RE	FEDERICO	64
307	BERNARDI	MARCO	64
308	GNONI	PASQUALE	64
309	SOLARI	GIULIA	64
310	GREGORINI	CHIARA	64
311	BRAHIMI	BRUNILDA	64
312	MENCHINELLI	MARTINA	64
313	BARDAZZI	CATERINA	64
314	AVENA	ONOFRIO	64
315	CARDONA	FRANCESCO	63
316	VELI	ARLI	63
317	VANNACCI	AMEDEO	63
318	OLLA	MARGHERITA	63
319	MARTINI	BERNARDO	63
320	TAGLIAFERRI	SABRINA	63
321	BINI	COSTANZA	63
322	PAPALEO	FABIOLA	63
323	RADDI	ANTONIO	63
324	SPINELLI	CLARA	63
325	ROSSI	ANDREA	63
326	IACAMPO	LUCIANA	63
327	SARTUCCI	MARIACELESTE	63
328	MORONI	ALESSANDRO	63
329	CAPRINO	ADDOLORATA	63

All.A)

Concorso medicina generale 2020/2023 – graduatoria di merito

	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
330	SANTOLI	ROBERTO	63
331	PERPEPAJ	LEONARD	62
332	IANDOLI	GINA	62
333	LEVANI	JUELA	62
334	BASTIANI	MATTEO	62
335	CHECCHI	SAVERIO	62
336	BOTARELLI	LINDA	62
337	BAZZICALUPI	NICOLA	62
338	SPAHO	LEDIANA	62
339	PAOLANTI	GIACOMO	62
340	APRILE	CECILIA	62
341	NALESSO	MARTA	62
342	ARRIGHI	GIACOMO	62
343	BINDI	CLAUDIA	62
344	CRISTOFARO	IMMACOLATA	62
345	DUCCI	NICOLA	62
346	SHIKHMIRI	DARIO	62
347	BEGA	MANJOLA	62
348	ZANCA	ANNA	62
349	GIGLIO	MARIA ELISA	62
350	TASOYTI	LIUDMILA	62
351	GUERRISI	ALFREDO	62
352	PETRI	DEBORA	61
353	MODAFFERI	DOMENICO	61
354	MONACI	ALICE	61
355	LONGO	GEMMA LUANA	61
356	MOLINARO	GIOVANNI	61
357	PROFILI	ELISA	61
358	RADI	ALESSIO	61
359	PARRUCCI	ILARIA	61
360	DE BLASIO	SAVERIO	61
361	LUPIA	DAVIDE SERAFINO	61
362	POLIMENO	VALENTINA	61
363	DI AW	FATOU	61
364	FOLIGNI	STEFANO	61
365	KOROVESHI	KRISELDA	61
366	CARUSO	SALVATORE	61
367	BETTI	MARTA	61
368	SANTONI	SIMONA	61
369	ALESSI	MONICA	61
370	MARCHINI	ALESSANDRA	61
371	FOGGI VILIGIARDI	TOMMASO	60
372	ADAMO	GIULIA	60
373	PICCOLOTTI	IRENE	60
374	SCARATI	VALENTINA	60
375	SCATTAREGGIA	DAVIDE	60
376	BORELLI	EDOARDO	60

All.A)

Concorso medicina generale 2020/2023 – graduatoria di merito

	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
377	BUONOMO	CELESTE	60
378	SCALI	GIULIA	60
379	ATTORI	FEDERICO	60
380	ROSELLI	SARA	60
381	PETRINI	MARTINA	60
382	SANASI	GIULIA	60
383	DELLA PINA	BEATRICE	60
384	MAUTONE	LUCIA	60
385	GEMINALE	GIULIA	60
386	ALMESBERGER	AZZURRA	60
387	NERI	ILARIA	60
388	ROSSI	SARA	60
389	AIELLO	GIOVANNI	60
390	DAL PORTO	TANIA	60

Allegato B

Medico	Punteggio	Requisito 24 mesi
1 SANDOLI DANIELA	45,0	SI
2 BARTALONI JACOPO	40,0	SI
3 BARBARISI IRENE	37,7	SI
4 PANDOLFO CECILIA	36,3	SI
5 ROMOLI RICCARDO	31,2	SI
6 PELLICIONI MARAZZINI GIOVANNI BATTISTA	30,2	SI
7 TORRE CLAUDIA	25,1	SI
8 GERI MARCO	21,0	SI
9 MANDARINI FEDERICA	20,4	SI
10 TAGLIAFERRI NICOLA	20,2	SI
11 SHIKHMIRI DARIO	19,6	SI
12 RACHEDI MONIRA	18,6	SI
13 PERRONE MARIA	18,0	SI
14 PUCCI FEDERICA	17,7	SI
15 FRANCESCHI MARCO	17,7	SI
16 RAMACCIOTTI GIORGIO	17,6	SI
17 NALESSO MARTA	16,7	SI
18 CANGIALOSI ALICE	16,5	SI
19 CIARDELLA ENZO	15,8	SI
20 CARTAINO FRANCESCA MARIA	15,6	SI
21 MONTAGNANI SAMUELE	14,4	SI
22 CASSANO GIULIO	14,2	SI
23 GNONI PASQUALE	14,0	SI
24 SAAD WAFIA	13,9	SI
25 MORONI ALESSANDRO	13,9	SI
26 BASILE ZAIRA	13,9	SI
27 DEL CONDOLO CORRADO	13,8	SI
28 MICHELANGELO NICOLETTA	13,4	SI
29 PALADINO DARIA	13,0	SI
30 MONTAGNANI ILARIA	12,6	SI
31 IORI ALICE	12,6	SI
32 RUSTICI ENRICO	12,4	SI
33 MAZIERI MICHELA	12,4	SI
34 NATALI CARLOTTA	12,3	SI
35 PASQUETTI ELEONORA	12,2	SI
36 FRANCESCHINI MICHELA	11,9	SI
37 ROMEO FRANCESCO SAVERIO	11,8	SI
38 EVANGELISTI RICCARDO	11,7	SI
39 ARRIGHI GIACOMO	11,6	SI
40 DONATI MARIA CHIARA	11,6	SI
41 MALAJ IRENA	11,5	SI
42 RAVERA SIMONE	11,3	SI
43 PAPARELLI ALESSANDRA	11,2	SI
44 ALBERTI FRANCESCA	10,8	SI
45 PIERRI FRANCESCA MARIA	10,8	SI
46 BERTI BENEDETTA	10,4	SI
47 IACAMPO LUCIANA	10,0	SI
48 FORMENTINI CHIARA	9,9	SI
49 PRUITI STEFANIA	9,9	SI
50 CANESTRELLI ELEONORA	9,8	SI
51 MATTEINI SIMONA	9,6	SI
52 PROCOPIO FEDERICA	9,4	SI
53 GREGORINI CHIARA	9,3	SI
54 RONCA CAMILLA	9,2	SI
55 PAFUNDI GABRIELE	9,0	SI
56 SCANSETTI DAVIDE	8,4	SI
57 FABBRI ELISA	8,0	SI
58 MUGNAI FRANCESCO	7,8	SI
59 SJONI LEDJA	7,7	SI
60 BABA SULEJMAN	7,4	SI
61 FELICI ANDREA	7,2	SI
62 CORSINI CHIARA	7,1	SI
63 TURCHETTI ELISA	7,1	SI
64 MAKSIMENKA - POLACCI YULIYA	7,0	SI
65 GEMINALE GIULIA	6,8	SI
66 BARDAZZI VERONICA	6,8	SI
67 PASSIGNANI STEFANO	6,8	SI
68 BASCO LUIGI	6,7	SI
69 MASI CAROLINA	6,5	SI
70 BONCIANI GIULIA	6,5	SI
71 BRONDI MARCO	6,3	SI
72 LIN XIAOWEI	5,8	SI
73 FERRINI ILARIA	5,6	SI
74 ROMEO SALVATORE OSVALDO	5,6	SI
75 ALINGHERI MATTEO	5,4	SI
76 RIGGIO ENRICA	5,3	SI
77 CANCOGNI MARTA	5,2	SI
78 NERI GIANMARCO	5,2	SI
79 VOTINO EMILIANO	5,2	SI
80 PIAZZESI LAPO	5,0	SI
81 BETTI GIACOMO	5,0	SI
82 BONINI MARTINA	4,8	SI
83 COSCI TOMMASO	4,8	SI
84 AREZZINI CRISTINA	4,4	SI
85 PEYROV SAJAD SEPIDEH SADAT	4,3	SI
86 KOROYESHI KRISSELDA	4,2	SI
87 FEDI CHIARA	4,0	SI
88 PAGLIANTINI GUIDO	4,0	SI
89 MELE SILVIA	4,0	SI
90 URSO GIOVANNI	3,7	SI

REGIONE TOSCANA

**Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e
Sicurezza Sedi di Lavoro
Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane**

DECRETO 13 luglio 2021, n. 11901
certificato il 13-07-2021

Modifica al decreto n. 11634 del 08/07/2021 “Approvazione Avviso per mobilità volontaria dall’esterno riservato a dirigenti a tempo indeterminato di Pubbliche Amministrazioni in attuazione al decreto n. 11446/2021 e s.m.i.”.

LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 1 del 08.01.2009 “Testo Unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”;

Richiamato il proprio decreto n. 11634 del 08/07/2021 “Approvazione Avviso per mobilità volontaria dall’esterno riservato a dirigenti a tempo indeterminato di Pubbliche Amministrazioni in attuazione del d.d. n. 11446/2021 e s.m.i.”;

Verificato che nell’Allegato 1) al decreto n. 11634 del 08/07/2021 nella scheda di cui al codice 5_Dir/2021/M riferita al posto di qualifica dirigenziale della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, Settore “Attività gestionale sul livello territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della programmazione Leader” è stato indicato per mero errore materiale il Settore organico anziché Settore complesso;

Ritenuto pertanto di modificare nell’Allegato 1) al decreto n. 11634 del 08/07/2021 la scheda di cui al codice 5_Dir/2021/M riferita al posto di qualifica dirigenziale della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, Settore “Attività gestionale sul livello territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della programmazione Leader” specificando che il settore è complesso, anziché organico;

DECRETA

1. di modificare nell’Allegato 1) al decreto n. 11634 del 08/07/2021 la scheda di cui al codice 5_Dir/2021/M riferita al posto di qualifica dirigenziale della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, Settore “Attività gestionale sul livello territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della programmazione Leader” specificando che il settore è complesso, anziché organico;

2. di confermare in tutte le altre parti il decreto n. 11634 del 08/07/2021.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT

ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

La Dirigente
Simona Volterrani

REGIONE TOSCANA

**Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale
Settore Politiche del Farmaco e Dispositivi**

DECRETO 14 luglio 2021, n. 12100
certificato il 15-07-2021

Assegnazione al Comune di Firenze della sede farmaceutica vacante n. 37.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto dirigenziale n. 6025 del 15/04/2021 con il quale, ai sensi l’articolo 9 della legge n. 475/1968, la sede n. 37 è stata dichiarata disponibile per la gestione pubblica ed offerta in prelazione all’Amministrazione Comunale di Firenze;

Rilevato che, ai sensi dell’articolo 19 della L.R. 25.02.2000 n. 16, il suddetto decreto è stato inviato con nota protocollo n. AOOGR/TPD n. 0181995 del 23/04/2021 Classifica Q.090.010.010 all’Amministrazione Comunale di Firenze per l’eventuale assunzione della gestione della farmacia;

Preso atto che l’Amministrazione Comunale di Firenze con la deliberazione della Giunta Comunale n. 259 del 15/06/2021, ha stabilito di esercitare il diritto di prelazione sulla sede farmaceutica n.37;

Ritenuto, pertanto, di procedere all’assegnazione della sede farmaceutica n. 37 all’Amministrazione Comunale di Firenze;

DECRETA

Per quanto in premessa indicato:

1. di assegnare all’Amministrazione comunale di Firenze la sede farmaceutica n. 37;

2. di stabilire che:

- l’autorizzazione all’apertura e all’esercizio della farmacia sarà rilasciata dal Comune di Firenze quale autorità competente, con le modalità di cui all’articolo 14 della L.R. n. 16/2000;
- l’apertura della farmacia, pena la decadenza dell’assegnazione, deve avvenire entro il termine di

mesi sei dalla pubblicazione sul BURT del presente provvedimento;

- il codice regionale identificativo della farmacia nei rapporti con il S.S.N. sarà assegnato, su richiesta, successivamente alla acquisizione, da parte del Settore "Politiche del Farmaco e Dispositivi", del provvedimento di autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia;

- la classificazione della farmacia, ai sensi dell'articolo 1 della L. 221/1968, è effettuata dalla Azienda USL competente per territorio (articolo 15 della L.R. n. 16/2000);

3. di inviare il presente decreto:

- al Comune di Firenze;
- all'Azienda USL Toscana centro.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente

Claudio Marinai

**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
SENESE - SIENA**

Avviso di mobilità volontaria regionale ed interregionale compartimentale per la copertura di n. 2 posti nel profilo di Dirigente Medico - disciplina Oncologia, da assegnare alla UOC Immunoterapia Oncologica.

SEGUE ATTO E ALLEGATI

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese n. 749 del 09.07.2021, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è indetto Avviso di mobilità regionale ed interregionale, compartimentale, **per la copertura di n. 2 posti nel profilo di Dirigente Medico – disciplina Oncologia** presso questa Azienda ospedaliero-universitaria Senese, ai sensi dell'art. 54 CCNL Area Sanità, da assegnare alla UOC Immunoterapia Oncologica.

La sede di lavoro è presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, Policlinico S. Maria alle Scotte, con sede in Viale Bracci – Siena.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato (con superamento del periodo di prova) presso aziende o enti del SSN di cui al CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione;
- B) inquadramento come Dirigente Medico nello stesso Ruolo, Area e Disciplina dei posti da coprire con la procedura di mobilità;
- C) non avere subito negli ultimi due anni antecedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso di mobilità valutazioni negative.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

CARATTERISTICHE DEI POSTI DA RICOPRIRE

- *Esperienza clinica e pre-clinica / conoscenze nel campo della immunoterapia dei tumori;*
- *esperienza / conoscenza della conduzione di sperimentazioni cliniche in Oncologia;*
- *buona conoscenza della lingua inglese.*

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, debitamente sottoscritta (pena esclusione), deve essere redatta in carta semplice nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente, nella consapevolezza delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni ex art. 76 del D.P.R. 445/2000, e secondo lo schema allegato.

In applicazione delle modifiche previste dall'art. 15 c. 1 L. 183/2011 alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, le amministrazioni, a decorrere dal 1.1.2012 non possono più richiedere né accettare certificati, che dovranno essere sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, pertanto, dovrà essere corredata ESCLUSIVAMENTE da:

- il foglio notizie per la procedura di mobilità di cui all'allegato;
- un curriculum professionale e formativo datato e firmato, redatto secondo lo schema di cui all'allegato in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e secondo le modalità di rilascio di dichiarazioni sostitutive indicate nel presente avviso di mobilità;
- pubblicazioni in originale o copia conforme all'originale;

- fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto notorio;

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve essere indirizzata al **Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, Strada delle Scotte n. 14, 53100 – Siena.**

La domanda dovrà **PERVENIRE** con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata del servizio postale;
- mediante agenzia di recapito autorizzata;
- mediante consegna a mano della domanda all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (entro le ore 12,00);
- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: ao-siena@postacert.toscana.it, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; la spedizione deve essere effettuata da una casella di posta elettronica certificata; la validità dell'invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata PERSONALE; nell'oggetto della mail deve essere riportata la dicitura ("DOMANDA AVVISO DI MOBILITA' DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: ONCOLOGIA"); la tecnologia della PEC consente di certificare data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni; si prega inoltre di inviare domanda – debitamente sottoscritta – e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file;

entro e non oltre il giorno _____ (30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana), entro le ore 12.00. Qualora detto giorno sia festivo il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio.

A tal fine fa fede il timbro dell'Ufficio Protocollo di questa Azienda. Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, essa non giunga a destinazione in tempo utile.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE CONTENUTE NEL CURRICULUM E NEL FOGLIO NOTIZIE

Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a pena di non validità, deve essere presentata unitamente a copia fotostatica (fronte e retro) di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Tali dichiarazioni devono essere rilasciate una sola volta nell'ambito del curriculum professionale e formativo, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e corredato da fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, come da schema allegato, senza ripetizione in altri documenti, essendo inutile dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi.

La dichiarazione concernente i SERVIZI PRESTATI inserita nel curriculum deve contenere i rapporti di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato/indeterminato e, per ciascuno di essi, deve contenere:

- 1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- 2) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato);
- 3) la qualifica rivestita;
- 4) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
- 5) la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;
- 6) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);
- 7) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso: in particolare, per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura è necessario che il Dirigente indichi con chiarezza se la Struttura è o meno convenzionata o accreditata con il SSN.

Nella dichiarazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per i TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento e la votazione riportata.

Le PUBBLICAZIONI devono essere obbligatoriamente allegate per la valutazione; devono essere edite a stampa e sono valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).

Nella parte relativa al CURRICULUM devono essere inseriti tirocini, contratti libero professionali, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, altre attività, indicando:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- Natura giuridica del rapporto (tirocinio, contratto di collaborazione, contratto libero-professionale, contratto occasionale, altre attività);
- Qualifica rivestita;
- Indicazione del numero di ore svolte alla settimana;
- Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro.

Per le DOCENZE, deve essere indicato l'Ente presso cui sono state effettuate, il periodo, le ore e l'oggetto.

Per i CORSI DI FORMAZIONE e DI AGGIORNAMENTO deve essere indicato l'oggetto, la data ed il luogo di svolgimento, l'Ente organizzatore, l'eventuale esame finale, la durata.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro dipendente.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Dati di contatto

Titolare del trattamento dei dati: Azienda ospedaliero-universitaria Senese, sede legale in Strada delle Scotte n. 14, 53100, Siena. Rappresentante Legale: Direttore Generale pro tempore, tel. 0577 585514, PEC ao-siena@postacert.toscana.it

Responsabile per la protezione dei dati personali, tel. 0577 585537, e-mail: n.minutella@ao-siena.toscana.it

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it

MOTIVI DI ESCLUSIONE

L'ammissione alla procedura di mobilità e l'esclusione dalla stessa sono disposte con provvedimento motivato del Direttore U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane.

Non saranno ammesse le domande di coloro che non siano in possesso dei requisiti generali di ammissione previsti dal presente bando.

E' motivo di esclusione dalla procedura la presentazione di domande non sottoscritte dal candidato o non correttamente compilate o prive in tutto o in parte delle dichiarazioni obbligatorie di cui agli schemi predisposti ed al foglio notizie.

Verranno inoltre escluse le domande pervenute oltre il termine di scadenza fissato dall'avviso.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini previsti per l'espletamento della prova colloquio.

VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi saranno valutati da un'apposita Commissione Tecnica costituita: da un Presidente (designato dal Direttore Sanitario), dal Direttore della UOC Immunoterapia Oncologica (o suo delegato), dal Direttore del Dipartimento Oncologico (o suo delegato). Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente appartenente al ruolo amministrativo categoria C o D. Si procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale (in analogia a quanto previsto dal D.P.R. 483 del 10.12.1997), l'esame della situazione personale e l'espletamento di una prova colloquio.

VALUTAZIONE E PUNTEGGI

La Commissione dispone complessivamente di 45 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

- A) 25 punti per il curriculum formativo e professionale e la situazione personale.
- B) 20 punti per il colloquio

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale (in analogia a quanto previsto dal D.P.R. 483 del 10.12.1997) e l'esame della situazione personale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

- 1) Titoli di carriera: fino ad un massimo di punti 10;
- 2) Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
- 3) Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;
- 4) Curriculum formativo e professionale: fino ad un massimo di punti 4;
- 5) Situazione personale: fino ad un massimo di punti 5.

Per quanto riguarda la situazione personale: saranno considerate situazioni quali: residenza in uno dei comuni della Provincia di Siena; ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli; presenza di familiari che necessitino di assistenza con riconoscimento di handicap grave (legge 104/92) nonché le informazioni contenute nel foglio notizie.

Il colloquio è finalizzato ad accertare il possesso delle competenze professionali acquisite nell'arco dell'intera carriera in relazione alla specificità dei posti da ricoprire nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet www.ao-siena.toscana.it, sezione "Comunicazioni Istituzionali" - "Concorsi pubblici e selezioni per incarichi" - "Avvisi di mobilità volontaria", almeno 15 giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso, ovvero, a discrezione della Commissione, mediante invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

La presente vale come notifica ai candidati.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere il colloquio nel giorno, orario e sede prestabiliti è escluso dalla procedura di mobilità, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla sua volontà.

GRADUATORIA

L'attribuzione del punteggio discenderà dalla valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica sull'esame dei titoli e dalla motivazione complessiva elaborata per ogni soggetto.

La graduatoria eventualmente costituita verrà approvata con Deliberazione del Direttore Generale e rimarrà valida solo per la copertura dei posti per i quali è stata predisposta.

I candidati dichiarati vincitori dovranno assumere servizio alla data concordata tra l'Amministrazione di provenienza e l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese; il trasferimento è in ogni caso disposto previo assenso dell'amministrazione di provenienza.

Al fine di assicurare la stabilità delle unità operative di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre aziende prima di due anni di servizio effettivo.

E' facoltà dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese acquisire preventivamente la documentazione di rito onde accertare il possesso dei requisiti richiesti prima dell'assunzione in servizio.

L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di modificare sospendere o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione Programmazione e Reclutamento del personale e rapporti con Estar - Strada delle Scotte n. 14 - 53100 - Siena, E-mail agnese.terzuoli@ao-siena.toscana.it o anna.capun@ao-siena.toscana.it, Tel. 0577.585536 - 5548 al seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.30.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito dell'AOUS www.ao-siena.toscana.it.

F. TO IL DIRETTORE GENERALE
Prof. ANTONIO DAVIDE BARRETTA

(segue schema esemplificativo della domanda di partecipazione)

**Al Direttore Generale
Azienda ospedaliero-universitaria Senese
Strada delle Scotte, n. 14
53100 Siena**

Il sottoscritto/a _____
chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso di mobilità per titoli e colloquio regionale/interregionale, compartimentale per la copertura di n. 2 posti nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di Oncologia, presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, da assegnare alla UOC Immunoterapia Oncologica, come da Avviso pubblicato sul BURT n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), dichiara:

- Essere nato a _____ il _____;
- Di essere residente in Via _____ n. _____ località _____ Prov. _____ cap _____;
- Di essere in possesso della cittadinanza _____;
- Di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato presso Azienda o Ente del SSN _____ dal _____;
- Di essere inquadrato nel profilo di _____ ruolo _____ area _____ disciplina _____;
- Di non aver subito negli ultimi due anni antecedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso di mobilità valutazioni negative;
- Di essere disposto a prestare la propria attività presso la sede di lavoro prevista dal presente Avviso e di accettare le condizioni in esso contenute;
- Che le dichiarazioni rese sono documentabili;

Chiede che ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo:
Via _____ n. _____ località _____ Prov. _____ Cap _____
_____ recapiti telefonici _____
PEC _____

Il sottoscritto allega alla domanda **ESCLUSIVAMENTE** il foglio notizie, il curriculum formativo professionale formulati come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, e fotocopia fronte retro di un valido documento di identità personale.

Il sottoscritto autorizza l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Luogo e data _____

FIRMA _____

SCHEMA DI
Curriculum formativo e professionale
redatto ai sensi degli Artt. 46 e 47 DPR 445/2000
(dichiarazione sostitutiva di certificazione - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)

Il sottoscritto/a _____ Residente in _____
Provincia di _____ Via/Piazza _____ CAP _____
ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art.76 DPR 445/2000), dichiara i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli di carriera

Per ogni contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato precisare:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- Natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato);
- Qualifica rivestita;
- Tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
- Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro;
- Indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);

N.B. Nella certificazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Titoli accademici e di studio:

Per ogni titolo precisare:

- Ente che ha rilasciato il titolo
- la durata del corso
- la data di conseguimento
- la votazione riportata.

Pubblicazioni e titoli scientifici

Allegare in originale o in copia conforme all'originale eventuali pubblicazioni

Curriculum formativo e professionale

Inserire qui tirocini, contratti libero professionali, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, altre attività, indicando:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- Natura giuridica del rapporto (tirocinio, contratto di collaborazione, contratto libero-professionale, contratto occasionale, altre attività);
- Qualifica rivestita;
- Indicazione del numero di ore svolte alla settimana;
- Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro.

Per l'attività di docenza indicare:

- Ente presso cui sono state effettuate;
- Periodo, n. ore, oggetto

Per ogni Corso di formazione frequentato indicare:

- Oggetto;
- la data e il luogo di svolgimento;
- l'Ente organizzatore;
- l'eventuale esame finale;
- crediti formativi attribuiti

Situazione personale:

Indicare il possesso di una o più delle seguenti condizioni: residenza in uno dei comuni della provincia di Siena; ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli; presenza di familiari che necessitano di assistenza con riconoscimento di handicap grave (legge 104/92)

Dichiaro inoltre che le copie delle pubblicazioni allegate sono conformi agli originali in mio possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nei documenti ad essa allegati corrisponde al vero.
Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data _____

FIRMA _____

(segue)

FOGLIO NOTIZIE PER LA PROCEDURA DI MOBILITA'

Il sottoscritto:

Cognome.....Nome.....

Luogo di nascita..... Data di nascita/...../.....

Residente a CAP In Via n.

Domiciliato a CAP in Via n.

Telefono E-mail

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 D.P.R. 445/2000), dichiara quanto segue:

Azienda o Ente di provenienza

Profilo Professionale

Ruolo Area e Disciplina

Data di assunzione (a tempo indeterminato)

Sede di lavoro attuale (presidio/U.O.)

Rapporto di lavoro Part-Time SI (dal) NO

Tipologia orario

Titolo di Studio/specializzazione

1) Superamento periodo di prova SI NO (data superamento stimata)

2) Riepilogo delle assenze a vario titolo (escluse le ferie) negli ultimi 3 anni

3) Ferie residue alla data attuale

- 4) **Procedimenti disciplinari** **Esito**
- 5) **Idoneità alla mansione:** **SI** **SI, con limitazioni**
NO, temporanea **NO, permanente**
- 6) **Attività ex L. 266/91**
 (attività di volontariato, protezione civile, etc.)
- 7) **Appartenenza a categorie protette:** **SI** (specificare) **NO**
- 8) **Procedimenti penali in corso**
- 9) **Condanne penali riportate**
- 10) **Godimento benefici art. 33 L. 104/92**
- 11) **Godimento benefici art. 79 D. Lgs. 267/2000**
 (componenti dei consigli comunali, provinciali, metropolitani, circoscrizionali, delle comunità montane, etc.)
- 12) **Incarichi istituzionali (con aspettativa per funzioni pubbl. elettive)**.....
- 13) **Incarichi sindacali (con aspettativa/distacco sindacale)**.....
- 14) **Contenzioso in atto inerente provvedimenti di inquadramento**.....

- 15) **Accertamento sanitario in corso**

N.B. : Tutti i campi devono essere compilati, anche in caso di risposta negativa.

Il sottoscritto autorizza l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

.....

(data)

.....

(firma leggibile)

(allegare copia documento di identità)

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI,
PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA
PROVINCIA DI SIENA**

**Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 2 posti
con contratto a tempo parziale e indeterminato con**

**riserva di n. 1 posto a favore del personale interno,
posizione economica B1 del CCNL “Funzioni Centra-
li” ex enti pubblici non economici, profilo professiona-
le Assistente amministrativo.**

SEGUE ATTO



Bando di Concorso Pubblico per titoli ed esami

Area B selezione personale con accesso esterno di cui il 50% riservato al personale interno di cui all'Art. 24 Dlgs 150/2009

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI SIENA

Concorso pubblico per titoli ed esami per n.2 posti con contratto a tempo parziale e indeterminato con riserva di n.1 posto a favore del personale interno, posizione economica B1 del CCNL "Funzioni Centrali" ex enti pubblici non economici, *profilo professionale assistente amministrativo*.

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Siena (di seguito definito anche soltanto l'"**Ordine**"):

- Visto il d.lgs 30 marzo 2001, n.165 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive integrazioni e modificazioni;
- Visto il D.P.R. 09 Maggio 1994, n. 487 " regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il d. lgs 27/10/2009 n. 150 " Attuazione della legge 04/03/2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ;
- Visto il decreto legislativo 30 Giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni, "codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il decreto legislativo 11 Aprile 2006, n. 198 "codice delle pari opportunità tra uomo e donna, e norma dell'Art. 6 della L. 28 novembre 2005 n. 246";
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, " disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Visti la legge 12 marzo 1999 n. 68 ed il regolamento DPR 10 ottobre 2000 n. 333 in materia di diritto al lavoro disabili;
- Visto il D. lgs 7 marzo 2005 n. 82, " codice dell'amministrazione digitale";
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174, " regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;



- Visto il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro “Funzioni Centrali” ;
- Vista la delibera del Consiglio dell’Ordine del 23 Giugno 2021 con la quale è stata approvata la pianta organica dell’ente, successivamente approvata in via definitiva dal Consiglio Nazionale e trasmessa al Ministero di Giustizia e al dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del DPR 25 luglio 1997 n. 404;
- Vista la risposta della comunicazione di cui all’art. 34 bis del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165;

EMANA

Il seguente bando

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI SIENA

Concorso pubblico per titoli ed esami per n.2 posti con contratto a tempo parziale e indeterminato con riserva di n.1 posto a favore del personale interno, posizione economica B1 del CCNL “Funzioni Centrali” ex enti pubblici non economici, *profilo professionale assistente amministrativo* .

Art. 1

Posti a concorso

E’ indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per personale da assumere con contratto di lavoro a tempo parziale di ore 20 settimanali , durata indeterminata, con patto di prova di quattro mesi , per la copertura di n. 2 (due) posti a tempo parziale ed indeterminato dell’area B per la posizione economica B1, con riserva di n.1 posto a favore del personale interno, *profilo professionale di impiego amministrativo addetto alla gestione degli adempimenti connessi alla tenuta dell’Albo degli iscritti all’Ordine Professionale, al Registro dei Tirocinanti ed alla formazione professionale continua, gestione delle formalità e degli adempimenti connessi all’Amministrazione dell’ente.* **con riserva di n.1 posto a favore del personale interno**

Art.2

Requisiti generali richiesti per la ammissione

Per la ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Età non inferiore agli anni 18;



- b) Cittadinanza italiana o di un altro stato membro dell'Unione europea. I cittadini di stati membri della Unione Europea diversi dall'Italia ai sensi del DPCM 7 febbraio 1994, n. 174 devono essere in possesso dei seguenti requisiti ulteriori
- Godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza e di provenienza;
 - Possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti per i cittadini della Repubblica;
- c) Godimento dei diritti civili;
- d) Idoneità fisica all'impiego; l'Ordine si riserva la facoltà di accertare con visita medica l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni corrispondenti al profilo professionale richiesto;
- e) Adeguata conoscenza della lingua italiana, l'accertamento di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice nel corso delle prove previste dal presente bando;
- f) Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria superiore (corso di studi quinquennale) . I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equipollenza a quelli italiani e comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità. L'equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero da cittadino italiano dovrà essere comprovata allegando alla domanda di partecipazione al concorso una dichiarazione, resa con le modalità di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445. Il candidato, in luogo della predetta dichiarazione, potrà produrre la documentazione in originale o in copia autenticata;

Tutti i requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione nonché al momento dell'assunzione.

Non possono accedere all'impiego:

- g) Coloro che abbiano riportato condanne penali passate in giudicato per reati conseguenti a comportamenti ritenuti incompatibili con i compiti istituzionali dell'Ordine professionale me con le mansioni corrispondenti al profilo professionale;
- h) Coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- i) Coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato, DPR 10 gennaio 1957, n. 3;
- j) Coloro che siano stati collocati a riposo da una pubblica amministrazione con i benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970 n. 336, o dal decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972 n. 748 o dal decreto legge 8 luglio 1974 n. 261 convertito dalla legge 14 agosto 1974 n. 335

**Art. 3****Domande di ammissione – Termine e modalità per la presentazione delle domande**

I candidati devono indirizzare le domande di ammissione al concorso al Consiglio dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Siena, Via di Pantaneto n° 7.

Le domande redatte in carta semplice, utilizzando unicamente il modulo pre- stampato allegato al presente bando, (Allegato 1) dovranno pervenire al Consiglio dell'Ordine degli Architetti e Paesaggisti della Provincia di Siena , entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana", IV Serie Speciale – "Concorsi ed esami" dell'avviso di indizione del presente bando di concorso. Dalla data di pubblicazione della G.U. Il bando sarà reso disponibile sul sito web dell'Ordine all'indirizzo <https://www.ordinearchitettisiena.it/>

Le domande dovranno pervenire con una delle seguenti modalità (non sono ammesse domande presentate in forma diversa):

- 1) Mediante Pec al seguente indirizzo architettisiena@pec.aruba.it, con indicazione nell'oggetto, della dicitura "Concorso pubblico per titoli ed esami". In questo caso, per la ricezione farà fede la data della ricevuta di avvenuta consegna nella casella Pec dell'Ordine, fermo che il partecipante dovrà inviare la Pec richiedendo la ricevuta di consegna "estesa" o "completa" al momento di invio del messaggio Pec. La domanda di ammissione, debitamente sottoscritta e completa di una copia del documento di identità, insieme ad ogni altro documento da allegare , dovrà essere inviata in formato pdf.
- 2) Mediante spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento in busta chiusa, contenente all'esterno la dicitura "Concorso pubblico per titoli ed esami" nella segreteria del Consiglio dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Siena, Via di Pantaneto n° 7. In questo caso per la data di ricezione farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- 3) Mediante consegna *brevi mani*, con deposito della busta chiusa contenente all'esterno la dicitura:

"concorso pubblico per titoli ed esami" nella segreteria del Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Siena, Via di Pantaneto n° 7 . In questo caso la data di ricezione della domanda sarà comprovata dal timbro e dalla data apposto dagli uffici dell'Ordine al momento della consegna.

L'Ordine non assume alcuna responsabilità in caso di spedizione per raccomandata, per la mancata o tardiva ricezione delle domande di ammissione al concorso , o per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In tutti i casi di ritardo nella presentazione della domanda agli uffici del Consiglio dell'Ordine, al quale ne sia la causa anche se non imputabile al candidato, si determina la inammissibilità al concorso.

La domanda deve essere redatta utilizzando l'apposito modulo, o copia di esso, allegato al presente bando (allegato n.1). L'eventuale redazione della domanda in carta libera dovrà essere effettuata riportando, con scritta dattilografata o a stampatello, l'intero contenuto del predetto modulo. In detto modulo il candidato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara, ai sensi degli art. 46 e 47 dello stesso DPR, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.



La firma in calce alla domanda deve essere originale, fermo che la stessa sarà allegata scansionata in caso di invio della domanda a mezzo Pec; la firma è esente dalla autentica, ex art. 39 del DPR 445/2000 ; alla domanda deve essere allegata, pena la esclusione dal concorso, copia foto statistica di un documento di identità, ex art. 38 comma 3 del citato DPR 445/2000.

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 28.12.2000 n. 445 , l'Ordine si riserva la facoltà di effettuare in ogni momento accertamenti circa il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso dichiarati dai candidati, nonché dei requisiti richiesti per la ammissione all'impiego. A tal fine si potrà procedere anche prima del termine della procedura di concorso ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate nelle domande di ammissione al concorso, nonché sulla documentazione eventualmente prodotta in originale, ovvero in copia conforme all'originale.

Per n. 1 dei posti a concorso si applica la riserva di cui all'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs.n. 165/2001 e s.m.i. e all'art. 24 del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. al personale interno. Ai sensi dell'art. 52 comma 1-bis citato, la valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni costituisce titolo rilevante ai fini della progressione economica e dell'attribuzione dei posti riservati nei concorsi per l'accesso all'area superiore.

I candidati in possesso di titoli di riserva, precedenza o preferenza previsti dalla normativa vigente, devono richiedere l'eventuale fruizione della riserva dei posti per il personale interno, devono dichiarare gli eventuali titoli di preferenza ai sensi dell'art. 5 del DPR 487/1994 e s.m. e produrre apposita dichiarazione specificando il titolo che dà diritto a tali benefici, posseduti alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Il candidato portatore di handicap deve indicare nella domanda di partecipazione la propria condizione e specificare l'ausilio ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento dell'esame. A tal fine il candidato deve attestare di essere stato riconosciuto disabile mediante dichiarazione sostitutiva effettuata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, ovvero allegare idonea documentazione rilasciata dalla struttura pubblica competente.

Nella domanda deve essere indicato l'indirizzo al quale devono essere trasmesse le comunicazioni inerenti al concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Ordine eventuali variazioni del proprio recapito.

Non sono ammesse domande in lingua straniera.

In allegato alla domanda deve essere prodotto un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, utilizzando il formato europeo, datato e sottoscritto.

La partecipazione al concorso rende implicita l'accettazione delle norme e delle condizioni stabilite dal presente bando e dai regolamenti dell'Ordine.

Art. 4

Esclusioni dal concorso.

L'ammissione al concorso avviene con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.



L'ordine procede all'esclusione dal concorso, ovvero non dà seguito all'assunzione, ovvero provvede alla risoluzione del rapporto di impiego dei soggetti nei cui confronti accerti la mancanza di uno o più requisiti previsti dal bando.

Sono esclusi:

- I candidati che hanno spedito o presentato la domanda di ammissione oltre il termine stabilito dal precedente art. 3
- I candidati che hanno prodotto la domanda di ammissione priva della sottoscrizione autografa o che non hanno allegato copia del documento di identità
- I candidati che hanno prodotto la domanda di ammissione non completamente compilata
- I candidati che hanno prodotto la domanda di ammissione senza aver riportato l'intero elenco contenuto nel modulo allegato al presente bando
- I che candidati hanno inoltrato la domanda di ammissione mediante mezzi diversi da quelli espressamente indicati nell'art. 3
- I candidati che hanno prodotto la domanda di ammissione dalla quale non risulti il possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione al concorso

L'esclusione dal concorso è disposta dal Presidente dell'Ordine con provvedimento motivato.

L'Ordine degli Architetti e Paesaggisti della Provincia di Siena comunica per iscritto agli interessati il provvedimento di esclusione al recapito indicato nella domanda.

Art. 5

Commissione esaminatrice e criteri di valutazione

La commissione esaminatrice del concorso, formata da n. 3 componenti, sarà nominata con specifica delibera del Consiglio dell'Ordine dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, secondo il dettato dell'art. 9 del D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni e dell'art. 35 comma 3 lettera e), del decreto legislativo n. 165/2001.

Costituiscono criteri di valutazione delle prove concorsuali:

- Conoscenza adeguata dei principi fondamentali di ogni materia oggetto di esame;
- Dimostrazione di capacità nell'esprimere collegamenti tra i principi basilari e nel farne applicazione ai casi concreti;
- Conoscenza approfondita del ruolo dell'Ente Ordine degli Architetti e Paesaggisti della Provincia di Siena sia con riferimento alla normativa che lo regola, che ai principi organizzativi che l'amministrazione dell'attività istituzionale presuppone;
- Possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire;



- In particolare con riferimento alla prova scritta, è elemento fondamentale ai fini di una positiva valutazione che il candidato dimostri una buona e corretta conoscenza della lingua italiana, sia sul piano ortografico che sintattico, con capacità di sviluppo logico e organico del testo.

Art. 6

Svolgimento del concorso – prove di esame

Il concorso è articolato in un'eventuale prova preselettiva, in una prova scritta, in una prova orale e pratica informatica.

Le prove del concorso si svolgeranno presso la sede dell'Ordine salvo diversa sede che sarà comunicata tempestivamente, a seconda delle domande che perverranno, secondo le seguenti modalità:

a) Eventuale prova preselettiva.

In relazione al numero dei candidati ammessi al concorso, il Consiglio stabilisce con provvedimento se le prove d'esame debbano essere precedute da una prova preselettiva.

La pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ordine della data e del luogo di svolgimento della eventuale prova preselettiva ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati ammessi a sostenerla.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso disposta ai sensi del precedente art. 4, sono ammessi a sostenere la prova preselettiva con più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti richiesti ex artt. 2 e 3 per la partecipazione al concorso e per la assunzione.

L'eventuale prova preselettiva consisterà in un test con domande a risposta multipla, una sola delle quali esatta, da completare nel tempo massimo di 30 minuti sulle stesse materie oggetto delle prove successive di cui al p.to b (prova scritta e prova orale/pratica):

In caso di svolgimento della prova preselettiva, saranno ammessi alla successiva fase della prova scritta i primi 20 candidati in graduatoria, compresi i candidati classificati ex equo. Tale prova non costituisce prova di esame e pertanto il relativo punteggio non sarà sommato a quello delle successive prove e non sarà preso in considerazione per la formazione della graduatoria di merito del concorso.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva, sarà reso noto esclusivamente ai candidati che l'avranno superata, a mezzo raccomandata A.R. o PEC contenente anche l'indicazione del luogo e della data di espletamento della successiva prova scritta.

Qualora, tenuto conto del numero dei candidati ammessi al concorso, non sia ritenuto necessario lo svolgimento della prova preselettiva, di ciò verrà data notizia sul sito web istituzionale dell'Ordine.



Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, dopo la pubblicazione del calendario della prova preselettiva, si renda necessario rinviare lo svolgimento, la notizia del rinvio ed il nuovo calendario saranno diffusi mediante avviso sul sito internet dell'Ordine di Siena che avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

b) Prova scritta

La data ed il luogo di svolgimento delle prove scritte saranno comunicati ai candidati ammessi alle prove stesse, anche a seguito di superamento dell'eventuale prova preselettiva, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o comunicazione di PEC, con almeno quindici giorni di anticipo ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/1994.

La prova scritta avrà durata di 40 minuti e consisterà in n° 10 domande sulle seguenti materie:

- Ordinamento delle professioni intellettuali e struttura professionale degli ordini professionali;
- Normativa vigente sull'esercizio della professione di Architetto, Pianificatore, Paesaggista e Conservatore in Italia, compresa quella riguardante il regime fiscale e la previdenza e assistenza sanitaria;
- Deontologia e procedimenti disciplinari, normativa sul procedimento amministrativo, privacy, P.A digitale, formazione professionale continua.
- Gestione amministrativa e contabile delle Pubbliche Amministrazioni;
- Conoscenza dei programmi informatici per personal computer ed in particolare dei pacchetti applicativi per l'ambiente operativo windows, office (word, excel, powerpoint, access), internet explorer e outlook, programmi per la scansione;
- Elementi di diritto pubblico con conoscenza della disciplina dell'Ordine Professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori;
- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni.

Ad ogni risposta esatta verranno attribuiti due punti; saranno ammessi alla prova orale/pratica i candidati che avranno riportato nella prova scritta almeno 14 punti su 20 (ossia che abbiano svolto almeno 7 risposte esatte su 10)

I candidati che abbiano superato la prova scritta saranno ammessi alla prova orale/pratica che potrebbe avere luogo, in base al numero degli ammessi e a discrezione della commissione giudicatrice, anche il giorno stesso della prova scritta.

c) Prova orale/pratica

La prova orale/pratica è finalizzata all'accertamento delle cognizioni e dei requisiti tecnico professionali necessari per il profilo professionale.

La prova consisterà in un colloquio sulle materie indicate per la prova scritta, nonché in nozioni di cultura generale.



Al termine della prova orale, il candidato effettuerà la prova pratica di informatica finalizzata ad accertare la capacità di navigare sul web e la conoscenza dei principali software applicativi di WORD EXCEL OUTLOOK POWER POINT oltre che dei software di gestione dell'albo professionale e della formazione e tenuta contabilità finanziaria.

Saranno considerati idonei i candidati che alla prova orale/pratica avranno riportato la votazione di almeno 14 punti su un massimo di 20.

Al termine di ogni seduta relativa alla prova orale/pratica la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata; detto elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, verrà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

La mancata presentazione alle prove di esame, qualunque ne sia la causa, sarà considerata a tutti gli effetti come rinuncia al concorso e costituirà motivo di esclusione dal concorso.

d) Documenti di identificazione richiesti per la partecipazione al concorso

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

e) Prescrizioni generali concernenti lo svolgimento delle prove

- i. Durante lo svolgimento della prova preselettiva non è consentito comunicare con altri candidati né utilizzare alcun materiale di supporto.
- ii. Durante lo svolgimento della prova scritta non è consentito comunicare con altri candidati né consultare carte, appunti o qualsiasi pubblicazione.
- iii. Durante le medesime prove non sono ammessi altresì, telefoni cellulari, tablet o altri dispositivi idonei alla comunicazione elettronica e navigazione internet.

Chiunque non osservi le suddette disposizioni, ovvero quelle impartite in aula, è escluso dalla prova ad insindacabile valutazione della commissione esaminatrice.

I candidati che per motivi di lavoro necessitino di un attestato di partecipazione alle prove di esame, devono darne comunicazione all'incaricato dell'identificazione prima dell'inizio della prova; l'attestato è rilasciato al termine della prova.

Per quanto non previsto dal presente bando in merito allo svolgimento delle prove si fa invio alle regole generali di cui al DPR 487/1994.

f) Avvertenze



Tutte le informazioni relative al concorso saranno pubblicate sul sito web istituzionale dell'Ordine di Siena, e potranno essere altresì acquisite telefonicamente presso la segreteria dell'Ordine Tel. 057741053, nei giorni dal Lunedì al Venerdì ore 10.00 alle ore 12.00

Il responsabile del procedimento è il presidente dell'Ordine, arch. Nicola Valente.

Eventuali sostituzioni del responsabile del procedimento saranno rese note attraverso il sito web istituzionale dell'Ordine.

Art. 7

Valutazione titoli

La commissione esaminatrice, dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati valuterà i titoli di cui al presente articolo.

Ai titoli dichiarati dai candidati sarà attribuito un punteggio massimo complessivo di 10 punti come di seguito distribuiti:

Titolo	Punti max	Punti	Note
Laurea triennale o magistrale	5		
Esperienza lavorativa certificabile nel ruolo oggetto della presente selezione in ambito privato	3	1 punto per ogni anno di impiego. Non verranno considerate frazioni di anno inferiori a 12 mesi.	Indicare la natura, la durata del rapporto e la posizione di lavoro ricoperta
Esperienza lavorativa certificabile nel ruolo oggetto della presente selezione, anche come ausiliario, presso Ordini professionali	10	1 punto per ogni anno di impiego. Non verranno considerate frazioni di anno inferiori a 12 mesi.	Indicare la natura, la durata del rapporto e la posizione di lavoro ricoperta
Attestati a corsi di formazione in materia di salute e sicurezza ai sensi del Dlgs 81/2008	2	1 punto per ogni attestato	



Art. 8

Graduatorie finali

Espletate le prove del concorso, la commissione esaminatrice forma le graduatorie di merito con l'indicazione dei punteggi conseguiti dai candidati. Il punteggio complessivo è dato dalla somma:

- Dei voti riportati nella prova scritta
- Del voto riportato nella prova orale/pratica
- *Del punteggio complessivo dei titoli*

L'Ordine valuta, ai fini della graduatoria finale i titoli di precedenza e preferenza e le riserve stabiliti dal DPR 9 maggio 1994, n. 487 art. 5 commi 4 e 5 e successive modificazioni ed integrazioni, dichiaranti dai candidati nella domanda di ammissione al concorso, ferma la riserva di cui all'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs.n. 165/2001 e s.m.i. e all'art. 24 del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. al personale interno.

Il Consiglio dell'Ordine approva le graduatorie finali dei candidati risultati vincitori del concorso e di quelli idonei, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione al concorso ed all'impiego e conseguentemente dichiara i vincitori del concorso stesso.

In caso di rinuncia del o dei vincitori, l'Ordine si riserva la facoltà di assegnare ad altro candidato idoneo, il posto resosi disponibile, seguendo l'ordine della graduatoria finale.

La graduatoria del concorso è pubblicata sul sito web istituzionale dell'Ordine.

Art. 9

Nomina in prova ed assunzione a tempo indeterminato

Il vincitore del concorso è nominato in prova nel profilo professionale assistente amministrativo. Area B, posizione economica B1 del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali ex Enti Pubblici non economici attualmente vigente a cui si fa completo riferimento, con diritto al trattamento economico di qualifica.

In seguito al conferimento della nomina, l'interessato dovrà presentarsi entro il termine indicato presso gli Uffici dell'Ordine. Eventuali proroghe di detto termine sono concesse solo per giustificati motivi.

L'accettazione della nomina di assistente amministrativo in prova non può essere in alcun modo condizionata.



Il candidato che rinuncia espressamente alla nomina o, in mancanza di giustificati motivi, non prende servizio preso gli Uffici dell'Ordine entro il prescritto termine, decade dalla nomina.

Il periodo di prova ha la durata di 4 (quattro) mesi. Il vincitore nominato in prova che avrà compiuto il periodo di prova con esito positivo è assunto a tempo indeterminato e collocato nel profilo professionale di assistente amministrativo, area B posizione economica B1 del CCNL per il personale non dirigente del Comparto Funzioni Centrali ex Enti Pubblici non economici attualmente vigente, con diritto al trattamento economico di qualifica.

E' facoltà dell'Ordine sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso al fine di verificare l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce.

Art. 10

Termine procedura concorsuale e responsabilità del procedimento

La durata concorsuale sarà ultimata entro il termine massimo per legge ai sensi dell'art. 11, comma 5 del D.P.R. 487/1994.

L'Ente si riserva la facoltà insindacabile di prorogare i termini di scadenza, di sospendere, annullare o modificare il presente bando di concorso, di revocare la procedura di espletamento del concorso, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

L'Unità organizzativa competente per l'istruttoria delle domande e degli atti del procedimento connessi all'espletamento della procedura concorsuale è il consiglio dell'Ordine degli Architetti e paesaggisti di Siena, presso il quale ciascun candidato può esercitare i diritti di accesso e partecipazione al procedimento stesso ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni.

Ai sensi della suddetta legge 241/1990, il responsabile del procedimento è il Presidente pro tempore dell'Ordine degli Architetti e Paesaggisti di Siena. Arch. Nicola Valente.

Art. 11

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento 2016/679/UE noto come GDPR (General Data Protection Regulation), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Ordine degli Architetti, P.P.C. di Siena, Titolare del trattamento dei dati personali con sede in Siena, Via



Pantaneto 7, è finalizzato unicamente all'espletamento del concorso stesso, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

Il Delegato al trattamento dei dati che li riguardano è il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Architetti, P.P.C. di Siena, Arch. Nicola Valente, con sede in Siena, Via Pantaneto 7.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli.

La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla selezione.

Le graduatorie e gli elenchi saranno pubblicati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai candidati competono i diritti previsti dal regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto a chieder al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o limitazione del trattamento. Ovvero l'opposizione al loro trattamento.

I candidati hanno il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento 2016/679/UE al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186-Roma (email: garante@gdgp.it; PEC: protocollo@pec.gdgp.it; centralino +39 06.696771)

Art. 12

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme di legge di cui il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alle disposizioni contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto Funzioni Centrali degli ex enti pubblici non economici a ad ogni altra normativa intervenuta dopo la pubblicazione del presente bando, in quanto applicabile.

**Art. 13****Disposizioni finali**

Il presente bando verrà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ordine degli Architetti di Siena <https://www.ordinearchitettisiena.it/>, sul BURT e sulla gazzetta ufficiale della repubblica italiana .

Dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale decorrono i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso .

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESSAGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI SIENA

IL PRESIDENTE

Arch. Nicola Valente



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Urbanistica

Settore Politiche Abitative

DECRETO 16 giugno 2021, n. 11737

certificato il 12-07-2021

D.G.R. 646 del 25.05.2020 - Assegnazione di contributi regionali a favore dei comuni per la realizzazione di interventi di efficienza energetica in edifici di Edilizia Residenziale Pubblica. Rimodulazione contributo assegnato dal decreto dirigenziale n. 20862 del 14.12.2020

IL DIRIGENTE

Vista la delibera Giunta regionale n. 646 del 25.05.2020, con la quale sono stati approvati ai sensi della decisione G.R. n. 4/2014 gli “elementi essenziali” per l’assegnazione di contributi regionali a favore dei comuni, per la realizzazione di interventi in alloggi e/o edifici di Edilizia Residenziale Pubblica finalizzati alla realizzazione, al potenziamento ed alla manutenzione straordinaria di impianti per la produzione e/o la fornitura di energia da fonti rinnovabili, nonché all’effettuazione di interventi di efficienza energetica tali da ridurre i consumi di energia ed i relativi costi, in coerenza e in attuazione degli obiettivi del D.M. 26.1.2012;

Visto, inoltre, che con la medesima deliberazione viene destinata, quale contributo regionale a favore dei comuni proprietari di immobili di edilizia residenziale pubblica per la realizzazione di interventi in alloggi e/o edifici di Edilizia Residenziale Pubblica finalizzati alla realizzazione, al potenziamento ed alla manutenzione straordinaria di impianti per la produzione e/o la fornitura di energia da fonti rinnovabili, nonché all’effettuazione di interventi di efficienza energetica, la somma complessiva di euro 4.424.971,47 suddivisa nelle seguenti annualità:

- annualità 2020: euro 884.994,27;
- annualità 2021: euro 1.769.988,60;
- annualità 2022: euro 1.769.988,60;

Visto il decreto dirigenziale n. 8274 del 29.05.2020 “Approvazione avviso pubblico per l’assegnazione di contributi regionali a favore dei comuni proprietari di immobili di edilizia residenziale pubblica per la realizzazione di interventi in alloggi e/o edifici di ERP finalizzati alla realizzazione, al potenziamento ed alla manutenzione straordinaria di impianti per la produzione e/o la fornitura di energia da fonti rinnovabili, nonché all’effettuazione di interventi di efficienza energetica”;

Considerato che il Nucleo Tecnico di Valutazione, costituito con decreto dirigenziale n. 17062 del 26.10.2020, nel procedere all’esame delle domande pervenute, ha assegnato per n. 5 domande con punteggio ad ex aequo pari a 12, una quota in percentuale del contributo richiesto;

Visto il decreto dirigenziale n. 20862 del 14.12.2020, con il quale si approva la graduatoria, si assegnano e si impegnano sul capitolo di spesa 42886 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, esercizi 2020, 2021 e 2022 le risorse a favore dei comuni per la realizzazione di interventi di efficienza energetica in edifici di Edilizia Residenziale Pubblica, di cui alla delibera Giunta regionale n. 646 del 25.05.2020;

Considerato che, lo stesso decreto dirigenziale n. 20862 del 14.12.2020 subordina la liquidazione dell’anticipazione a favore dei comuni, le cui cinque domande sono state ammesse parzialmente a finanziamento, alla verifica di fattibilità dell’intervento;

Vista la nota prot. n. 0009576 del 13.05.2021, con la quale il Comune di Castelfranco di Sotto comunica la rinuncia alla realizzazione degli interventi relativi a n. 4 alloggi erp posti in Via Puccinelli 20, n. 4 alloggi erp posti in Piazza XX Settembre 5, e n. 6 alloggi erp posti in Via Guerrazzi 1, ammessi a finanziamento nella graduatoria approvata con l’Allegato A, al decreto dirigenziale n. 20862 del 14.12.2020, chiedendo nel contempo che il contributo assegnato agli stessi possa essere utilizzato per la realizzazione dell’intervento relativo a n. 6 alloggi erp posti in Via Solferino 7 e Via D’Azeglio 2, ammesso a finanziamento nella graduatoria approvata con l’Allegato A, al decreto dirigenziale n. 20862 del 14.12.2020, il cui contributo richiesto ammonta ad euro 80.662,98;

Vista la nota prot. n. 0009992 del 19.05.2021, con la quale il Comune di Barberino di Mugello comunica la rinuncia alla realizzazione dell’intervento relativo a n. 12 alloggi erp posti in via Vespucci 8, ammesso a finanziamento nella graduatoria approvata con l’Allegato A, al decreto dirigenziale n. 20862 del 14.12.2020;

Vista la propria nota prot. AOOGR/0225170 del 24.05.2021, con la quale il Settore Politiche Abitative comunica al Comune di Barberino di Mugello, che a seguito di analoghe rinunce, sarebbe possibile una rimodulazione del contributo assegnato fino all’ammontare di euro 93.346,53, chiedendo di darne comunicazione agli uffici entro la scadenza del 27 maggio 2021;

Considerato che il termine assegnato è decorso senza che alcuna conferma alla realizzazione dell’intervento sia pervenuta a questi uffici;

Ritenuto pertanto di valutare con esito positivo la richiesta pervenuta dal Comune di Castelfranco di Sotto ammettendo a finanziamento l'intervento relativo a n. 6 alloggi erp posti in Via Solferino 7 e Via D'Azeglio 2, approvato dall'Allegato A, al decreto dirigenziale n. 20862 del 14.12.2020, per l'intero importo del contributo richiesto pari ad euro 80.662,98;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla rimodulazione dell'impegno 15785/2021, assunto con decreto dirigenziale n. 20862 del 14.12.2020 sul capitolo di spesa 42856 (avanzo), del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, esercizio 2020, e successivamente riaccertato con delibera Giunta regionale n. 392 del 12.04.2021, secondo le nuove assegnazioni indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla rimodulazione dell'impegno 10266/2021, assunto con decreto dirigenziale n. 20862 del 14.12.2020 sul capitolo di spesa 42856 (cronoprogramma), del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, esercizio 2021, secondo le nuove assegnazioni indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla rimodulazione dell'impegno 10266/2021, assunto con decreto dirigenziale n. 20862 del 14.12.2020 sul capitolo di spesa 42856 (cronoprogramma), del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, esercizio 2022, secondo le nuove assegnazioni indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che occorre modificare le partite elencate per le differenze indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di allinearle alle nuove assegnazioni previste nel presente atto;

Ritenuto necessario economizzare la somma complessiva residua non utilizzata pari ad euro 52.530,39, imputata per euro 10.506,07 sul capitolo di spesa 42856 (reimp. da FPV/E) imp. 15785/2021, per euro 21.012,16 sul capitolo di spesa 42856 (cronoprogramma) imp. 10266/2021, e per euro 21.012,16 sul capitolo di spesa 42856 (cronoprogramma) imp. 10266/2022;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 99 "Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023";

Vista la delibera Giunta regionale n. 2 del 11.01.2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

DECRETA

1. di prendere atto della rinuncia da parte del Comune di Castelfranco di Sotto alla realizzazione degli interventi relativi a n. 4 alloggi erp posti in Via Puccinelli 20, n. 4 alloggi erp posti in Piazza XX Settembre 5, e n. 6 alloggi erp posti in Via Guerrazzi 1, ammessi a finanziamento nella graduatoria approvata con l'Allegato A, al decreto dirigenziale n. 20862 del 14.12.2020;

2. di prendere atto della rinuncia da parte del Comune di Barberino di Mugello alla realizzazione dell'intervento relativo a n. 12 alloggi erp posti in Via Vespucci 8, ammesso a finanziamento nella graduatoria approvata con l'Allegato A, al decreto dirigenziale n. 20862 del 14.12.2020;

3. di ammettere a finanziamento l'intervento relativo a n. 6 alloggi erp posti in Via Solferino 7 e Via D'Azeglio 2, approvato dall'Allegato A, al decreto dirigenziale n. 20862 del 14.12.2020, per l'intero importo del contributo richiesto pari ad euro 80.662,98;

4. di procedere alla rimodulazione dell'impegno 15785/2021, assunto con decreto dirigenziale n. 20862 del 14.12.2020 sul capitolo di spesa 42856 (avanzo), del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, esercizio 2020, e successivamente riaccertato con delibera Giunta regionale n. 392 del 12.04.2021, secondo le nuove assegnazioni indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di procedere alla rimodulazione dell'impegno 10266/2021, assunto con decreto dirigenziale n. 20862 del 14.12.2020 sul capitolo di spesa 42856 (cronoprogramma), del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, esercizio 2021, secondo le nuove assegnazioni indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

6. di procedere alla rimodulazione dell'impegno 10266/2021, assunto con decreto dirigenziale n. 20862 del 14.12.2020 sul capitolo di spesa 42856 (cronoprogramma), del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, esercizio 2022, secondo le nuove assegnazioni indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

7. di modificare le partite elencate per le differenze indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di allinearle alle nuove assegnazioni previste nel presente atto;

8. di economizzare la somma complessiva residua non utilizzata pari ad euro 52.530,39, imputata per euro 10.506,07 sul capitolo di spesa 42856 (reimp. da FPV/E) imp. 15785/2021, per euro 21.012,16 sul capitolo di spesa 42856 (cronoprogramma) imp. 10266/2021, e per euro

21.012,16 sul capitolo di spesa 42856 (cronoprogramma) imp. 10266/2022.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla

banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Aldo Iannello

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

Impegno 15785/2021					
Codice Sibec	Comune	Partita	Annualità 2020 (D.D. 20862/2020)	Nuova Assegnazione	Importo da economizzare
85	Barberino di Mugello	202094652	8.015,10	0,00	-8.015,10
242	Castelfranco di Sotto	202094653	18.623,57	16.132,60	-2.490,97
	TOTALE		26.638,67	16.132,60	-10.506,07

Impegno 10266/2021					
Codice Sibec	Comune	Partita	Annualità 2021 (D.D. 20862/2020)	Nuova Assegnazione	Importo da economizzare
85	Barberino di Mugello	202094664	16.030,22	0,00	-16.030,22
242	Castelfranco di Sotto	202094665	37.247,13	32.265,19	-4.981,94
	TOTALE		53.277,35	32.265,19	-21.012,16

Impegno 10266/2022					
Codice Sibec	Comune	Partita	Annualità 2022 (D.D. 20862/2020)	Nuova Assegnazione	Importo da economizzare
85	Barberino di Mugello	202094675	16.030,22	0,00	-16.030,22
242	Castelfranco di Sotto	202094676	37.247,13	32.265,19	-4.981,94
	TOTALE		53.277,35	32.265,19	-21.012,16

REGIONE TOSCANA**Direzione Ambiente ed Energia****Settore Servizi Pubblici Locali, Energia,
Inquinamenti e Bonifiche**

DECRETO 18 giugno 2021, n. 11738

certificato il 12-07-2021

DGR 907/2020. Attuazione dell'Intervento 1 di cui all'accordo con i Comuni dell'area di superamento "Piana Lucchese". Impegno di spesa a favore dei Comuni di Altopascio, Buggiano, Capannori, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecarlo, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Porcari, Uzzano.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

- il Decreto legislativo 13 agosto 2010 n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";

- la Legge regionale 11 marzo 2010 n. 9 "Norme in materia di qualità dell'aria ambiente";

Premesso che a causa dei superamenti registrati in alcune zone ed agglomerati del territorio regionale la Corte di giustizia dell'Unione europea il 10 novembre 2020 ha accertato, ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), il mancato rispetto da parte della Repubblica italiana dei valori limite stabiliti nell'Allegato XI della direttiva 2008/50/CE per il materiale particolato PM10 (Causa C-644/18);

Considerato tra le zone oggetto della sentenza, e in cui si sono registrati superamenti per il PM10, vi è anche la Zona Valdarno pisano e piana lucchese, identificata con la sigla IT0909, in cui tuttora si verificano i superamenti;

Ritenuto necessario, al fine di accelerare il processo di risanamento dello stato della qualità, avviare interventi di miglioramento ambientale;

Considerato che:

- per quanto riguarda i superamenti del valore limite per il PM10, dai risultati del progetto di ricerca PATOS (Particolato atmosferico in Toscana), è emerso che la causa principale di tali superamenti è da attribuirsi al riscaldamento domestico (in particolare la combustione di biomasse) e dalla pratica di abbruciamento all'aperto per la gestione degli sfalci e potature;

- l'articolo 9 del d.lgs. 155/2010 prevede che, se in una o più aree all'interno di zone o agglomerati, si registrano superamenti dei valori limite di qualità dell'aria, le regioni e le province autonome adottano un piano che prevede le misure necessarie ad agire sulle principali sorgenti di emissione aventi influenza sulle aree di superamento per rientrare nei valori limite nei termini prescritti;

- la DGR 9 dicembre 2015, n. 1182, sulla base delle disposizioni del D.lgs n. 155/2010 e della normativa regionale L.R. 9/2010, ha adottato i criteri per l'identificazione delle aree di superamento che hanno comportato l'inserimento anche della Piana Lucchese, tra le aree, soggette all'elaborazione dei Piani di Azione Comunale di tipo strutturale di cui alla L.R. 9/2010;

- il Consiglio regionale con la deliberazione del 18 luglio 2018 n. 72 ha approvato il Piano regionale per la qualità dell'aria ambiente (PRQA) che, tenuto conto delle criticità sopra descritte, ha previsto specifiche azioni per la riduzione degli inquinanti oggetto di superamento al fine di raggiungere l'obiettivo generale di portare a zero la percentuale di popolazione esposta a superamenti oltre i valori limite mediante la realizzazione di una serie di specifici interventi;

Vista la Deliberazione del 2 dicembre 2019, n. 1487 "Approvazione schema accordo di programma con il Ministero dell'ambiente per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Toscana" che approva il testo dell'Accordo di Programma all'interno del quale sono programmate una serie di misure comuni, da porre in essere, in concorso con quelle previste dalle norme vigenti, nel quadro di un'azione coordinata e congiunta, nei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria ambiente e del contrasto all'inquinamento atmosferico, e sottoscritto il 17 febbraio 2020;

Vista inoltre la Deliberazione del 20 luglio 2020 n. 907 "Misure urgenti di rafforzamento per il rispetto degli obblighi europei relativi ai valori limite previsti dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa) in attuazione della l.r. 74/2019 e degli accordi con i Comuni interessati";

Ritenuto quindi attuare nell'area di superamento Piana lucchese i seguenti interventi:

a. attivare un sistema di erogazione di contributi rivolto ai cittadini dell'area di superamento per la sostituzione di impianti di riscaldamento civile particolarmente inquinati con impianti a minore impatto ambientale;

b. attivare un sistema di erogazione di contributi rivolto alle aziende agricole e a privati cittadini titolari di

coltivazioni arboree per l'acquisto di biotrituratori al fine di garantire una gestione di sfalci e potature compatibile con la tutela della qualità dell'aria;

previsti all'art. 3 dell'Accordo (ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990) di cui l'allegato C della DGR n. 907/2020;

Considerato inoltre che il suddetto accordo è stato firmato digitalmente da Regione Toscana e dai Comuni dell'area di superamento Piana lucchese (Altopascio, Buggiano, Capannori, Chiesina Uzzanese, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecarlo, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Porcari, Uzzano) il 21 settembre 2020;

Visto che in base al suddetto accordo (art. 4) i comuni dell'area superamento per l'attuazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'aria il 3 novembre 2020 ha pubblicato il bando per attuazione degli interventi previsti dall'accordo e che in riferimento all'intervento di cui alla lettera a) gli interventi finanziabili sono i seguenti:

1. trasformazione di camino aperto con un termo camino a camera chiusa dotato di elevato rendimento del generatore di calore alimentato a biomasse combustibili solide, con classe di merito 5 stelle ex Decreto Ministeriale 7 novembre 2017 n. 186;

2. sostituzione di caldaia alimentata a biomasse con: pompa di calore, di nuova fabbricazione, alimentata con energia proveniente e non da FER (Fonti Energia Rinnovabili) oppure caldaia a gas metano a condensazione abbinata a un sistema di termoregolazione (valvole termostatiche, sensori, cronotermostato); caldaia a biomassa con potenza emissiva superiore o uguale alle 4 stelle (solo per gli immobili localizzati in aree non metanizzate);

3. sostituzione di caldaia alimentata a metano, GPL e gasolio con pompa di calore, di nuova fabbricazione, alimentata con energia proveniente e non da FER oppure caldaia a gas metano a condensazione abbinata a un sistema di termoregolazione (valvole termostatiche, sensori, cronotermostato);

Considerato che per gli interventi di cui ai 2) e 3) sono già state assegnate le risorse ai comuni con D.D. n. 7259 del 2021;

Considerato che anche le graduatorie relative all'intervento 1) sono state inviate dai Comuni e che alcuni progetti saranno ammessi con riserva in quanto è necessario chiedere integrazioni sui preventivi di spesa e sulla tipologia degli interventi;

Ritenuto dunque di procedere all'assegnazione dei contributi ai comuni per gli interventi di cui al punto 1) del bando citato;

Considerato che i capitoli 42823, 42876 e 42895 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2021/2023 per l'annualità 2021 presentano la necessaria disponibilità a valere, rispettivamente, sulle prenotazioni n. 20193549, n. 20201313 e n. 2021106 (codice di V livello U 2.03.01.02.003);

Ritenuto dunque di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per complessivi € 786.490,69 così ripartiti:
- € 319.568,84 sul capitolo 42823, riducendo contestualmente la prenotazione n. 20193549, a favore dei seguenti comuni:

Comune di Lucca (codice fiscale 00378210462) - cod. sibec 198 - per € 281.982,15; Comune di Pescia (codice fiscale 00141930479) - cod. sibec 285 - per € 30.862,30;

Comune di Ponte Buggianese (codice fiscale 81002720472) - cod. sibec 289 - per € 6.724,39;

- € 99.924,89 sul capitolo 42876, riducendo contestualmente la prenotazione n. 20201313, a favore dei seguenti comuni:

Comune di Altopascio (codice fiscale 00197110463) - cod. sibec 182 - per € 56.627,40; Comune di Montecatini Terme (codice fiscale 00181660473) - cod. sibec 284 - per € 4.124,40; Comune di Pieve a Nievole (codice fiscale 00127640472) - cod. sibec 286 - per € 2.940,00; Comune di Buggiano (codice fiscale 00361500473) - cod. sibec 275 - per € 9.350,00; Comune di Monsummano Terme (codice fiscale 81004760476) - cod. sibec 282 - per € 2.421,60;

Comune di Montecarlo (codice fiscale 00197620461) - cod. sibec 202 - per € 17.166,40; Comune di Uzzano (codice fiscale 00328540471) - cod. sibec 294 - per € 7.295,09;

- € 366.996,96 sul capitolo 42895, riducendo contestualmente la prenotazione n. 2021106, a favore dei seguenti comuni:

Comune di Capannori (codice fiscale 00170780464) - cod. sibec 188 - per € 320.815,86; Comune di Porcari (codice fiscale 00383070463) - cod. sibec 207 - per € 34.880,65; Comune di Massa e Cozzile (codice fiscale 00356350470) - cod. sibec 281 - per € 11.300,45;

Ritenuto pertanto di accertare per l'annualità 2021 Euro 99.924,89 sul Capitolo di Entrata 42577, stanziamento puro, del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, codice di V Livello E 4.02.01.01.001;

Ritenuto di rinviare a successivi atti di liquidazione le somme impegnate secondo quanto previsto dall'art. 7 del citato accordo che definisce le modalità di trasferimento delle risorse ai comuni dell'area di superamento Piana lucchese, previa presentazione della documentazione contabile prevista dal bando contributi e specificata nelle linee guida allegata al presente decreto (allegato 1);

Richiamati:

- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42” e successive modifiche e integrazioni;

- il D.P.G.R. del 19 dicembre 2001, n. 61/R e ss.mm.ii. (Regolamento di contabilità) in quanto compatibile con il D.Lgs 118/2011;

- la Legge regionale del 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”;

Visti:

- il D.L. 17/03/2020, n. 18 (“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID- 19”);

- il D.L. 08/04/2020, n. 23 (“Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”);

Dato atto che nel periodo decorrente dal 23/02/2020 al 15/05/2020 l’Amministrazione ha sospeso i termini dei procedimenti amministrativi;

Vista la decisione n. 16 del 25 marzo 2019 “Approvazione del documento “Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011”: modifiche alla decisione di GR n. 16 del 15 maggio 2017”;

Viste inoltre:

- la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 98, “Legge di stabilità per l’anno 2021”;

- la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 99, “Bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023”;

- la Deliberazione del 11 gennaio 2021, n.2 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023” e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. per le motivazioni espresse in narrativa, di assumere l’impegno di spesa pari a complessivi € 786.490,69 così ripartiti:

- € 319.568,84 sul capitolo 42823 del bilancio finanziario gestionale 2021/2023 per l’annualità 2021 che presenta la necessaria disponibilità, riducendo contestualmente la prenotazione n. 20193549, a favore dei seguenti comuni:

Comune di Lucca (codice fiscale 00378210462) - cod. sibec 198 - per € 281.982,15; Comune di Pescia (codice fiscale 00141930479) - cod. sibec 285 - per € 30.862,30;

Comune di Ponte Buggianese (codice fiscale 81002720472) - cod. sibec 289 - per € 6.724,39;

- € 99.924,89 sul capitolo 42876 del bilancio finanziario gestionale 2021/2023 per l’annualità 2021 che presenta la necessaria disponibilità, riducendo contestualmente la prenotazione n. 20201313, a favore dei seguenti comuni:

Comune di Altopascio (codice fiscale 00197110463) - cod. sibec 182 - per € 56.627,40; Comune di Montecatini Terme (codice fiscale 00181660473) - cod. sibec 284 - per € 4.124,40; Comune di Pieve a Nievole (codice fiscale 00127640472) - cod. sibec 286 - per € 2.940,00; Comune di Buggiano (codice fiscale 00361500473) - cod. sibec 275 - per € 9.350,00 Comune di Monsummano Terme (codice fiscale 81004760476) - cod. sibec 282 - per € 2.421,60;

Comune di Montecarlo (codice fiscale 00197620461 - cod. sibec 202 - per € 17.166,40; Comune di Uzzano (codice fiscale 00328540471) - cod. sibec 294 - per € 7.295,09;

- € 366.996,96 sul capitolo 42895 del bilancio finanziario gestionale 2021/2023 per l’annualità 2021 che presenta la necessaria disponibilità, riducendo contestualmente la prenotazione n. 2021106, a favore dei seguenti comuni:

Comune di Capannori (codice fiscale 00170780464) - cod. sibec 188 - per € 320.815,86; Comune di Porcari (codice fiscale 00383070463) - cod. sibec 207 - per € 34.880,65; Comune di Massa e Cozzile (codice fiscale 00356350470) - cod. sibec 281 - per € 11.300,45;

2. di accertare per l’annualità 2021 Euro 99.924,89 sul Capitolo di Entrata 42577, stanziamento puro, del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, codice di V Livello E 4.02.01.01.001;

3. di approvare le linee guida per la rendicontazione delle spese relativo al bando pubblico finalizzato al miglioramento della qualità dell’aria ambiente nell’area di superamento “piana lucchese” di cui all’allegato 1) che è parte integrante e sostanziale del decreto;

4. di rinviare a successivi atti di liquidazione le somme impegnate con il presente atto, ai sensi degli artt. 44 e 45 del regolamento di contabilità approvato con DPGR 61/R/2001 in quanto compatibile con il D. Lgs n. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati, secondo le modalità definite dell’accordo di cui alla deliberazione del 20 luglio 2020, n. 907 (allegato C);

5. di inviare copia del presente decreto ai comuni dell’area di superamento Piana Lucchese.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Renata Laura Caselli

SEGUE ALLEGATO

Allegato 1)**Linee guida per la rendicontazione delle spese nell'ambito del bando pubblico finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria ambiente nell'area di superamento "piana lucchese". Intervento 1 "sostituzione impianti termici – trasformazione camino aperto e sostituzione di generatore di calore alimentato a biomassa".***PREMESSA*

Obiettivo unico del bando è il risanamento e il miglioramento dello stato della qualità dell'aria nell'area di superamento "Piana lucchese" in cui si registrano superamenti dei valori limite, previsti dalla vigente normativa, per le particelle di materiale particolato PM₁₀. A tal fine, è stata avviata un'azione finalizzata alla riduzione delle emissioni di PM₁₀ derivante dalla combustione da biomassa utilizzata per riscaldamento civile, individuata quale causa principale di tale inquinamento, attraverso incentivi alla sostituzione dei generatori di calore più inquinanti.

Dagli approfondimenti svolti dall'Università di Firenze, nell'ambito del progetto "Patos 3"¹ è emerso che nella piana di Lucca, nelle giornate invernali in cui si verificano gli episodi acuti di inquinamento da PM₁₀ (51 giorni nel 2020 rispetto ai 35 stabiliti dalla normativa), la combustione da biomasse contribuisce per oltre il 50% con picchi di concentrazione di 70 µg/m³, contro un limite di 50 µg/m³.

Per questo motivo è stato avviato un programma di incentivazione finalizzato a favorire la trasformazione da caminetto aperto a un generatore a camera chiusa, mediante l'inserimento al suo interno di un moderno inserto dotato di un elevato rendimento (4 stelle secondo la classificazione del DM 186/2017) consentendo una considerevole riduzione di PM₁₀ e B(a)P. A fronte, infatti, di un caminetto aperto che presenta un fattore di emissione di 860 g/GJ, un caminetto chiuso o un inserto ha un fattore di emissione pari a 380g/GJ, più che dimezzato.

Il finanziamento riguarda pertanto la trasformazione dei caminetti tradizionali esistenti con inserti alimentati a legna o a pellet con una classe di prestazione emissiva non inferiore alle 4 stelle - come definito dal D.M. n. 186/2017.

Tuttavia è opportuno precisare che l'utilizzo del combustibile solido a biomassa negli impianti di riscaldamento deve essere limitato e comunque non deve essere sostitutiva del metano o altri combustibili a basse emissioni di polveri.

LINEE GUIDA PER LA VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA

Considerata l'eterogeneità dei generatori di calore (inserti) proposti nei preventivi presentati risultano necessari alcuni chiarimenti in merito alla potenzialità dell'apparecchio, questo al fine di evitare incrementi nell'uso della biomassa nelle zone critiche in evidente contrasto con le finalità del bando.

A tal scopo si specifica quanto segue:

¹ <https://www.regione.toscana.it/-/progetto-patos-particolato-atmosferico-in-toscana>

Allegato 1)

A) Le richieste di contributo che prevedono la sola trasformazione del caminetto aperto con un generatore di calore (inserto) con classe di prestazione emissiva $\leq$ alle "4 stelle" di cui al D.M. 186/2017 con potenzialità nominale fino a 10 kW² e che non prevedono sistemi di canalizzazione dell'aria calda in altri locali dell'immobile sono ammesse a contributo.

B) Le richieste di contributo che prevedono la sostituzione con generatori di calore alimentati a biomassa/pellet con potenzialità superiori alla soglia di efficienza energetica di 10 kW in **aree metanizzate** sono ammesse a contributo con riserva.

I competenti uffici comunali si occuperanno di richiedere i seguenti chiarimenti:

1. tipologia e potenzialità espressa in kW di tutti gli apparecchi presenti nell'abitazione per cui è stata richiesta domanda di contributo adibiti al riscaldamento/produzione di acqua sanitaria ;
2. sistema di distribuzione del calore (aria/acqua);
3. uso del sistema di riscaldamento ovvero se impiegato per il solo riscaldamento o per riscaldamento e produzione di acqua sanitaria;
4. combustibili impiegati specificando in presenza di più tipologie quello utilizzato in prevalenza;
5. documentazione fotografica del caminetto aperto esistente.

I punti 1), 2) e 3) dovranno essere forniti mediante una relazione asseverata da un tecnico abilitato al rilascio delle pratiche ex L. 10/1991.

Sovradimensionamenti di generatori di calore con aumento della potenza nominale del focolare maggiore oltre il 10% rispetto al valore preesistente di dovranno essere giustificati attraverso la redazione della verifica dimensionale condotta secondo la norma UNI EN 12831 (di cui al Modello A del bando) asseverata da un tecnico competente.

In alternativa il richiedente può presentare la richiesta per un inserto con potenza termica nominale fino a 10 kW con relativo preventivo di spesa dettagliato per ciascuna voce di costo con relativo importo. Non saranno ammessi preventivi di spesa "a corpo" o con voci di costo accorpate.

C) Le richieste di contributo che prevedono la sostituzione con generatori di calore alimentati a biomassa/pellet con potenzialità superiori alla soglia di efficienza energetica di 10 kW **in aree non metanizzate³** sono ammesse a contributo con riserva. Il richiedente dovrà presentare apposita dichiarazione redatta ai sensi del dpr 445/2000 nella quale sia indicata l'assenza o la presenza nell'abitazione di altri generatori di calore adibiti sia al riscaldamento che alla produzione di acqua calda sanitaria.

2 La soglia individuata (10 kW) si riferisce a generatori di calore che non sono inseriti nel Sistema Informativo regionale sull'Efficienza Energetica della Regione Toscana (SIERT) e non sottoposti al pagamento del relativo bollino, ritenendoli perciò coerenti con gli obiettivi di fondo perseguiti dal bando.

3 Sulla base delle indicazioni presenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del PRQA per area non metanizzata s'intende: per aree non metanizzate si intendono quelle prospicienti le strade pubbliche o ad uso pubblico e porzioni delle stesse nelle quali non sono esistenti i condotti di metanizzazione. Sono da ritenersi non metanizzate le costruzioni ed i relativi resedi di pertinenza, effettivamente privi del servizio, ricadenti fuori da una fascia di circa 30 metri misurata in pianta lateralmente all'asse della tubazione ubicata nel tratto di strada metanizzata. I Comuni critici per il materiale particolato fine PM10 possono, anche con il supporto del gestore locale di distribuzione del gas metano, identificare ed aggiornare in apposita cartografia le aree non metanizzate del proprio territorio

Allegato 1)

D) Le richieste di contributo che prevedono contratti preliminari di vendita o preventivi di spesa non dettagliati saranno ammessi con riserva e la quota di contributo sarà determinata con riferimento alle sole spese ritenute ammissibili.
Non saranno ammessi preventivi di spesa "a corpo" o con voci di costo accorpate.

E) Le richieste di contributo prive della indicazione del modello e potenza nominale non sono valutabili e pertanto devono essere ripresentate complete di preventivo come sopra descritto.

DOCUMENTAZIONE TECNICA E CONTABILE PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La documentazione tecnica e contabile dovrà essere presentata per gli interventi, di seguito riportati.

INTERVENTO 1) SOSTITUZIONE GENERATORI DI CALORE

1a) Trasformazione camino aperto con generatore di calore alimentato a biomassa/pellet avente una classe di prestazione emissiva non inferiore alle 4 stelle - come definito dal Decreto Ministeriale 7 novembre 2017 n. 186;

2c) sostituzione di generatore di calore a biomassa e pellet (caldaie, stufe, termo stufe, inserti, cucine e termo cucine) con generatore di calore a biomassa/pellet con classe di prestazione emissiva superiore o uguale alle 4 stelle (solo per gli immobili localizzati in aree non metanizzate).

Le presenti linee guida forniscono chiarimenti in merito alla documentazione tecnica e contabile di cui all'art. 9 del bando, specificando le sole spese ammissibili, le opere edili e impiantistiche strettamente necessarie per la realizzazione dell'intervento 1a e 2c del bando come previsto al punto 11 dell'art.3 del bando. Si precisa che non saranno finanziabili spese presenti in fattura riferite ad interventi non compresi tra quelli di seguito riportate.

Il contributo ammissibile è calcolato sull'imponibile al netto di IVA. Pertanto, se i preventivi presentati sono comprensivi di IVA, questa verrà decurtata ai fini del calcolo del contributo dovuto prima della sua liquidazione.

DOCUMENTAZIONE CONTABILE E TECNICA PER LA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO AMMESSO A FINANZIAMENTO (di cui art. 9 del Bando).**Documentazione contabile**

1A) copia della fattura debitamente quietanzata intestata al beneficiario del contributo, completa di nominativo e codice fiscale, rilasciata da ditta abilitata (regolarmente iscritta alla Camera di Commercio), conforme alle vigenti Leggi fiscali e nella quale sia indicato il prezzo addebitato per la fornitura e l'installazione del generatore di calore con relativa IVA).

CHIARIMENTO SULLA FATTURA

Allegato 1)

In assenza di preventivi dettagliati, la fattura dovrà riportare elenco delle voci di costo con il relativo importo unitario.

Nel caso di preventivi già dettagliati per singole voci di spese e con relativi costi, le fatture dovranno riportare le stesse voci di spese del preventivo presentato insieme alla richiesta di ammissione al bando.

Nel caso di preventivi già dettagliati per singole voci ma senza costi, le fatture dovranno essere dettagliate riportando le stesse voci di spese del preventivo con i relativi costi.

Nel caso di fatture con voci di spesa eliminate rispetto a quelle riportate nei preventivi, dovrà essere indicato anche il totale della fattura (in diminuzione rispetto al totale del preventivo), al fine di consentire il ricalcolo del contributo ammesso. Nel caso di variazioni delle voci di spesa della fattura, dovrà essere fornita adeguata motivazione.

NON SARANNO AMMESSE A LIQUIDAZIONE FATTURE A CORPO**Documentazione tecnica:**

1B) copia della dichiarazione di conformità comprensiva degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008;

1C) copia della scheda tecnica dell'impianto in cui è attestata l'etichettatura energetica ai sensi del Regolamento Delegato UE n. 811 del 2013 o il numero di stelle ai sensi D.M. 186 del Novembre,

1D) elementi identificativi del nuovo generatore. Il nuovo generatore di calore dovrà essere accatastato, dai soggetti competenti (installatore, manutentore) nel Sistema Informativo regionale sull'Efficienza Energetica della Regione Toscana (SIERT), con le seguenti modalità:

a) potenzialità del generatore maggiore o uguale a 10 kW:

inserimento del rapporto di controllo relativo alla prima messa in esercizio dell'apparecchio e bollino attestante l'assolvimento del contributo di cui all'articolo 9, commi 2 e 4, del d.p.g.r. 25/R/2015;

b) Potenzialità del generatore inferiore 10 kW:

:
inserimento dei dati contenuti nella scheda 1 identificativa del libretto di impianto di cui al DM 10 febbraio 2014;

1E) codice catasto impianto SIERT assegnato al vecchio generatore (mediante inserimento dell'ultimo rapporto di controllo di efficienza energetica comprensivo di bollino a cura del manutentore per le tipologie di cui alla lettera a) di cui sopra; oppure mediante inserimento ex novo da parte dell'installatore per le tipologie di cui alla lettera b) di cui sopra);

1F) codice catasto impianto SIERT assegnato al nuovo generatore.

1G) documentazione fotografica del nuovo inserto installato.

Allegato 1)**2) SPESE AMMISSIBILI E OPERE EDILI ED IMPIANTISTICHE STRETTAMENTE NECESSARIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO 1A)****SPESE AMMISSIBILI**

1. fornitura e posa in opera del generatore di calore - inserto, a legna o a pellet - (sono esclusi gli optional);
2. fornitura del sistema di evacuazione dei prodotti di combustione (SEPC) all'interno della canna fumaria pre esistente (a titolo esemplificativo: condotti per intubamento, raccordi da fumo, tubazioni per scarico fumi);
3. opere edili limitate all'esclusivo adattamento della bocca del focolare del caminetto esistente al nuovo generatore di calore;
4. collegamento elettrico.

3) SPESE AMMISSIBILI E OPERE EDILI ED IMPIANTISTICHE STRETTAMENTE NECESSARIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO 2C)

Si rimanda alle linee guida approvate con DDRT n. 7259 del 26/04/2021.

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca****Dilettantistica, Pesca in Mare**

DECRETO 5 luglio 2021, n. 11828

certificato il 12-07-2021

Reg. UE n. 508/2014 FEAMP 2014-2020. FLAG Golfo degli Etruschi. Bando FLAG approvato nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo, misura 2.48. Approvazione della graduatoria e assegnazione del contributo.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, relativa all'approvazione del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 6576 dell'11.10.2018 relativa alla modifica del programma Operativo di cui al punto precedente;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 128 del 13.01.2020 relativa all'approvazione della versione del nuovo PO FEAMP, attualmente in vigore;

Preso atto che l'articolo 18 del Regolamento UE n. 508/2014, nel disciplinare i contenuti del Programma Operativo, alla lettera m) prevede "le modalità di

attuazione del programma operativo, in particolare: l'individuazione delle autorità di cui all'articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e, per informazione, una descrizione sintetica del sistema di gestione e di controllo";

Visto il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l'altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;

Visto il DM 25934 del 16 dicembre 2014 con il quale si individua l'AGEA come Autorità di Certificazione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 in seguito AdC;

Considerato che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua per la programmazione FEAMP le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi, ad esclusione del Programma "Raccolta Dati e del Controllo" e della "Politica Marittima Integrata";

Vista l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita nella seduta del 9 giugno 2016 di cui al repertorio atti n. 102/CSR del 9 giugno 2016, raggiunta in relazione all'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome con il quale, tra l'altro, si approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni) per priorità e misura con evidenza della quota parte di risorse finanziarie attribuite allo Stato e della quota parte di risorse finanziarie attribuita alle Regioni ed alle Province autonome;

Considerato che la Regione Toscana, in qualità di OI, nell'ambito della nuova programmazione 2014 – 2020 a valere sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca – FEAMP, in attuazione delle normative europee dettagliatamente soprarichiamate, è competente per l'attuazione delle strategie di sviluppo partecipativo di cui all'art. 32 Del Regolamento UE n. 1303/2013 ed agli artt. 60, 62 e 63 del Capo III del Regolamento UE n. 508/2014;

Considerato che i soggetti individuati dalla normativa comunitaria e nazionale per l'elaborazione e la successiva attuazione di dette strategie sono i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG) di cui all'articolo 61 del soprarichiamato Regolamento UE n. 508/2014;

Vista la Delibera G.R. n. 630 del 27.6.2016 con la quale il dirigente del Settore Attività faunistico venatoria,

pesca dilettantistica, pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale è stato individuato quale referente per la Regione dell'AdG del FEAMP 2014-2020;

Considerato che con la medesima delibera si dà mandato al Settore regionale di cui al punto precedente di adottare gli atti necessari a selezionare i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAGs) e le relative strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui al Capo III del Regolamento UE n. 508/2014 tenendo conto dei documenti condivisi con l'Autorità di Gestione nazionale;

Vista la Delibera G.R. n. 1096/2016 che prende atto dello schema di convenzione che disciplina i rapporti tra l'AdG Mipaaf e gli Organismi intermedi regionali per la gestione del FEAMP, prende atto del piano finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1497 del 2 dicembre 2019 relativa all'approvazione del nuovo Documento di Attuazione Regionale del FEAMP che sostituisce il Documento di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 627/2017 e successive modifiche;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 149 dell'8 marzo 2021 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 del DAR approvato con DGR n. 1497/2019;

Visti i decreti dirigenziali:

- n. 5244 del 30/06/2016 relativo al primo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie, modificato con successivo decreto n. 6893 del 19/05/2017,

- n. 11363/2016 relativo all'approvazione della graduatoria dei FLAG e delle relative strategie ritenute ammissibili in relazione all'Avviso di cui al precedente alinea;

Visti altresì i decreti dirigenziali:

- n. 8619 del 15/06/2017 relativo al secondo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie;

- n. 19242/2017 relativo all'approvazione della graduatoria dei FLAG e delle relative strategie presentate in relazione all'Avviso di cui al precedente alinea;

Viste le convenzioni stipulate tra la Regione Toscana ed i FLAG selezionati, il cui schema è stato approvato:

- a. con decreto dirigenziale n. 6893/2017 per i FLAG selezionati nell'ambito del primo bando regionale di cui al DD n. 5244 del 30/06/2016;

- b. con decreto dirigenziale n. 8619/2017 per i FLAG selezionati nell'ambito del secondo bando regionale di cui al medesimo Decreto dirigenziale;

Visti i Decreti Dirigenziali n. 16013/2018 e n. 18150/2020 che:

- sostituiscono il paragrafo 8 ed il paragrafo 9.3 del bando approvato con decreto dirigenziale n. 6893 del 19/05/2017, relativo alla modifica del bando per la prima selezione dei FLAG di cui al decreto dirigenziale n. 5244 del 30/06/2016 e quelli riportati nel secondo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie di cui al decreto dirigenziale n. 8619 del 15/06/2017;

- modificano l'articolo 5 e sostituiscono l'articolo 8 delle convenzioni stipulate tra la Regione ed i FLAG;

Considerato che tra le modifiche di cui al punto precedente si prevede che la graduatoria e l'assegnazione dei contributi in favore dei beneficiari sia predisposta dal Settore regionale - Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, previa acquisizione del parere positivo espresso dal Settore regionale - funzionario competente;

Visto il bando relativo alla misura FEAMP 2.48 della SSL del FLAG Golfo degli Etruschi "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura", approvato dal FLAG Golfo degli Etruschi nell'ambito alla propria Strategia di Sviluppo, pubblicato sul BURT nr. 12 del 18/03/2020;

Viste le risorse previste dalla Strategia di Sviluppo del FLAG Golfo degli Etruschi e dal bando di cui al punto precedente per la suddetta misura FEAMP 2.48 pari ad euro 290.000,00;

Visto il decreto direttoriale n. 6889 del 21.4.2021 relativo alla riorganizzazione della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale con il quale si individua il Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGs) al quale viene attribuita la competenza dei rapporti con i FLAG;

Considerato che come da accordi interni alla Direzione, ai fini dell'espressione dei pareri sui procedimenti dei FLAG, è previsto il supporto del Funzionario regionale del Settore ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI MASSA, LUCCA, PISA E LIVORNO. DISTRETTI RURALI;

Considerato che il FLAG Golfo degli Etruschi ha trasmesso con pec del 31/07/2020 prot. nr 267267, al Settore regionale competente la proposta di ammissione a contributo dei progetti selezionati a seguito di istruttoria, per un importo totale di contributi pari ad euro 234.556,00 nell'ambito della procedura di bando pubblicato sul BURT n. 12 del 18/03/2020;

Vista la corrispondenza intercorsa tra OI Regione

Toscana e FLAG Golfo degli Etruschi nel periodo successivo agli atti del Settore, volta a chiarire alcune problematiche rilevate nel corso dell'istruttoria finalizzata all'espressione del parere regionale relativo alla proposta del FLAG di cui al punto precedente;

Viste in particolare le note inviate dal FLAG Golfo degli Etruschi in data 28 giugno 2021 con le quali lo stesso FLAG fornisce la propria interpretazione circa le modalità di applicazione dell'articolo 8 della Parte seconda del proprio bando relativo alla misura 2.48 annualità 2020;

Vista la mail del 28/06/2021 con la quale il funzionario competente- esprime il parere positivo in merito alla proposta di cui al punto precedente, in relazione alla quale risultano ammissibili a contributo solo due delle tre domande presentate;

Ritenuto necessario approvare, come allegato "A", la graduatoria delle domande selezionate dal FLAG Golfo degli Etruschi e ritenute ammissibili dal medesimo FLAG al contributo FEAMP nell'ambito della propria strategia di sviluppo locale in relazione al sopracitato Bando inerente la misura FEAMP 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura";

Considerato che, come risulta dall'esame della soprarichiamata mail inviata dal Funzionario competente, il contributo complessivamente riconosciuto è di euro 234.556,00;

Ritenuto pertanto di assegnare l'importo totale di euro 234.556,00 alle due domande ritenute ammissibili secondo quanto previsto nella graduatoria, allegato A al presente decreto;

Considerato che il contributo totale, assegnato con il presente atto per l'importo di euro 234.556,00 trova finanziamento nel bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, come di seguito indicato:

Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 117.278,00

Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 82.094,60

Cap. 55088 competenza pura quota regionale (15%) pari ad euro 35.183,40;

Dato atto che gli adempimenti relativi al DURC sono stati assolti come da indicazioni previste dal Bando;

Vista la L.R. n. 60/99 di istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Considerato che la Delibera G.R. n. 1389/2016,

stabilisce che ARTEA svolge le funzioni di pagamento delle risorse FEAMP nonché le attività propedeutiche all'erogazione dei contributi finalizzati alla realizzazione dei progetti selezionati;

Ritenuto necessario impegnare e liquidare in favore di ARTEA, l'importo complessivo di euro 234.556,00. sul bilancio finanziario gestionale 2021/2023- annualità 2021-, relativo agli interventi eventualmente realizzati o da realizzare nel corso del corrente anno da parte dei richiedenti e/o agli anticipi, previsti.

L'importo è così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 117.278,00

Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 82.094,60

Cap. 55088 competenza pura quota regionale (15%) pari ad euro 35.183,40;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come dai seguenti atti:

- DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale si stabilisce la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni,

- approvazione, da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, della ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP,

- intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita il 20/9/2016 P. 15286 relativa all'adozione dell'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome,

- D.G.R. n. 1497 del 02 dicembre 2019, che sostituisce il Documento di Attuazione Regionale del FEAMP 2014-2020 approvato con DGR n. 627/2017 comprensivo del piano finanziario regionale FEAMP;

- D.G.R. n.149 dell'8 marzo 2021 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce che sostituisce l'allegato 1 al DAR approvato con DGR n. 1497/2019;

- il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023";

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il DPGR n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm. ii (regolamento di attuazione della legge di contabilità) in quanto compatibile con il Dlgs 118/2011;

Ottemperato a quanto disposto dalla Decisione n. 16 del 25/03/2019;

Vista la L.R. n. 1 del 7 Gennaio 2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”;

Valutato che i contributi concessi con l’atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto rientrano nel sostegno finanziario del FEAMP, le cui misure sono attuate secondo i principi della gestione concorrente o diretta sulla base del regolamento (UE) n. 508/2014;

Considerato che il piano finanziario del FEAMP 2014/2020 garantisce la copertura finanziaria di quanto disposto con il presente atto;

Considerato che l’impegno delle risorse è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

L.R. 29 dicembre 2020 n. 97 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2021”;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 98 “Legge di stabilità per l’anno 2021.”;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 99 “Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023.”;

Vista la DGR N. 2 del 11/01/2021 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023”;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare la graduatoria, allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto relativa alle domande ammesse a contributo nell’ambito della

Strategia di Sviluppo Locale del Flag Golfo degli Etruschi (Bando pubblicato sul BURT n. 12 del 18/03/2020) per la misura FEAMP n. 2.48 “Investimenti produttivi destinati all’acquacoltura”;

2. di riportare nella graduatoria le domande ammesse a contributo, il punteggio di priorità riconosciuto, l’importo della spesa ammessa, l’importo del contributo riconosciuto suddiviso per soggetto finanziatore, l’impegno finanziario del beneficiario;

3. di assegnare, tenuto conto delle risorse messe a disposizione dal bando FEAMP e dalla Strategia di Sviluppo Locale del FLAG Golfo degli Etruschi, secondo quanto stabilito dallo stesso FLAG il contributo complessivamente riconosciuto pari ad euro 234.556,00 alle domande presenti nella graduatoria di cui all’allegato “A” parte integrante e sostanziale al presente atto;

4. di impegnare e liquidare in favore di ARTEA, l’importo di euro 234.556,00 - utilizzando la modalità di pagamento girofondo su contabilità speciale n. conto 0032363, sul bilancio finanziario gestionale 2021/2013 - annualità 2021, relativo agli interventi realizzati o da realizzare nel corrente anno da parte del richiedenti e/o agli anticipi, previsti. L’importo è così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 117.278,00

Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 82.094,60

Cap. 55088 competenza pura quota regionale (15%) pari ad euro 35.183,40;

5. di dare atto che ARTEA effettuerà i pagamenti dei contributi assegnati con il presente atto al beneficiario finale secondo le modalità previste dagli allegati 2 e 3 al DAR approvato con Deliberazione di G.R. n. 1497/2019 e successive mm.ii ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all’art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Paolo Banti

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A - FEAMP 2014-2020 - FLAG GOLFO ETRUSCHI MISURA 2.48 - GRADUATORIA

Posizione in graduatoria	Codice FEAMP progetto	Codice CUP progetto	DENOMINAZIONE/IRAGIONE SOCIALE	Codice Fiscale/Partita Iva	Punteggio	Importo progetto presentato	Spesa ammessa a contributo	Partecipazione finanziaria del richiedente	Contributo riconosciuto	Contributo assegnato	Quota UE	Quota Stato	Quota RT
1	3/SSL/16/TO-37/IPA1/20/TO	C78I20000040002	Agroittica Toscana srl	01092260494	3,200	199.700,00	199.700,00	99.850,00	99.850,00	99.850,00	49.925,00	34.947,50	14.977,50
2	3/SSL/16/TO-36/IPA1/20/TO	C93D20001340002	Cooperativa Maricoltura e Ricerca Soc. Coop	01228500490	2,800	269.412,00	269.412,00	134.706,00	134.706,00	134.706,00	67.353,00	47.147,10	20.205,90
TOTALE						469.112,00	469.112,00	234.556,00	234.556,00	234.556,00	117.278,00	82.094,60	35.183,40

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca****Dilettantistica, Pesca in Mare**

DECRETO 5 luglio 2021, n. 11829

certificato il 12-07-2021

Reg. UE n. 508/2014 FEAMP 2014-2020. FLAG Alto Tirreno Toscano. Bando FLAG approvato nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo, misura 2.48. Approvazione della graduatoria e assegnazione del contributo.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, relativa all'approvazione del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 6576 dell'11.10.2018 relativa alla modifica del programma Operativo di cui al punto precedente;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 128 del 13.01.2020 relativa all'approvazione della versione del nuovo PO FEAMP, attualmente in vigore;

Preso atto che l'articolo 18 del Regolamento UE n. 508/2014, nel disciplinare i contenuti del Programma Operativo, alla lettera m) prevede "le modalità di

attuazione del programma operativo, in particolare: l'individuazione delle autorità di cui all'articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e, per informazione, una descrizione sintetica del sistema di gestione e di controllo";

Visto il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l'altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;

Visto il DM 25934 del 16 dicembre 2014 con il quale si individua l'AGEA come Autorità di Certificazione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 in seguito AdC;

Considerato che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua per la programmazione FEAMP le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi, ad esclusione del Programma "Raccolta Dati e del Controllo" e della "Politica Marittima Integrata";

Vista l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita nella seduta del 9 giugno 2016 di cui al repertorio atti n. 102/CSR del 9 giugno 2016, raggiunta in relazione all'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome con il quale, tra l'altro, si approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni) per priorità e misura con evidenza della quota parte di risorse finanziarie attribuite allo Stato e della quota parte di risorse finanziarie attribuita alle Regioni ed alle Province autonome;

Considerato che la Regione Toscana, in qualità di OI, nell'ambito della nuova programmazione 2014-2020 a valere sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca – FEAMP, in attuazione delle normative europee dettagliatamente soprarichiamate, è competente per l'attuazione delle strategie di sviluppo partecipativo di cui all'art. 32 Del Regolamento UE n. 1303/2013 ed agli artt. 60, 62 e 63 del Capo III del Regolamento UE n. 508/2014;

Considerato che i soggetti individuati dalla normativa comunitaria e nazionale per l'elaborazione e la successiva attuazione di dette strategie sono i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG) di cui all'articolo 61 del soprarichiamato Regolamento UE n. 508/2014;

Vista la Delibera G.R. n. 630 del 27.6.2016 con la quale il dirigente del Settore Attività faunistico venatoria,

pesca dilettantistica, pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale è stato individuato quale referente per la Regione dell'AdG del FEAMP 2014-2020;

Considerato che con la medesima delibera si dà mandato al Settore regionale di cui al punto precedente di adottare gli atti necessari a selezionare i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAGs) e le relative strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui al Capo III del Regolamento UE n. 508/2014 tenendo conto dei documenti condivisi con l'Autorità di Gestione nazionale;

Vista la Delibera G.R. n. 1096/2016 che prende atto dello schema di convenzione che disciplina i rapporti tra l'AdG Mipaaf e gli Organismi intermedi regionali per la gestione del FEAMP, prende atto del piano finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1497 del 2 dicembre 2019 relativa all'approvazione del nuovo Documento di Attuazione Regionale del FEAMP che sostituisce il Documento di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 627/2017 e successive modifiche;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 149 dell'8 marzo 2021 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 del DAR approvato con DGR n. 1497/ 2019;

Visti i decreti dirigenziali:

- n. 5244 del 30/06/2016 relativo al primo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie, modificato con successivo decreto n. 6893 del 19/05/2017,

- n. 11363/2016 relativo all'approvazione della graduatoria dei FLAG e delle relative strategie ritenute ammissibili in relazione all'Avviso di cui al precedente alinea;

Visti altresì i decreti dirigenziali:

- n. 8619 del 15/06/2017 relativo al secondo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie;

- n. 19242/2017 relativo all'approvazione della graduatoria dei FLAG e delle relative strategie presentate in relazione all'Avviso di cui al precedente alinea;

Viste le convenzioni stipulate tra la Regione Toscana ed i FLAG selezionati, il cui schema è stato approvato:

- a. con decreto dirigenziale n. 6893/2017 per i FLAG selezionati nell'ambito del primo bando regionale di cui al DD n. 5244 del 30/06/2016;

- b. con decreto dirigenziale n. 8619/2017 per i FLAG selezionati nell'ambito del secondo bando regionale di cui al medesimo Decreto dirigenziale;

Visti i Decreti Dirigenziali n. 16013/2018 e n. 18150/2020 che:

- sostituiscono il paragrafo 8 ed il paragrafo 9.3 del bando approvato con decreto dirigenziale n. 6893 del 19/05/2017, relativo alla modifica del bando per la prima selezione dei FLAG di cui al decreto dirigenziale n. 5244 del 30/06/2016 e quelli riportati nel secondo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie di cui al decreto dirigenziale n. 8619 del 15/06/2017;

- modificano l'articolo 5 e sostituiscono l'articolo 8 delle convenzioni stipulate tra la Regione ed i FLAG;

Considerato che tra le modifiche di cui al punto precedente si prevede che la graduatoria e l'assegnazione dei contributi in favore dei beneficiari sia predisposta dal Settore regionale - Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, previa acquisizione del parere positivo espresso dal Settore regionale – funzionario competente;

Visto il bando relativo alla misura FEAMP 2.48 della SSL del FLAG Alto Tirreno Toscano "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura", approvato dal FLAG Alto Tirreno Toscano nell'ambito alla propria Strategia di Sviluppo, pubblicato sul BURT n. 18 Parte III del 29/04/2020;

Viste le risorse previste dalla Strategia di Sviluppo del FLAG Alto Tirreno Toscano e dal bando di cui al punto precedente per la suddetta misura FEAMP 2.48 pari ad euro 185.633,10;

Visto il decreto direttoriale n. 6889 del 21.4.2021 relativo alla riorganizzazione della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale con il quale si individua il Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGs) al quale viene attribuita la competenza dei rapporti con i FLAG;

Considerato che come da accordi interni alla Direzione, ai fini dell'espressione dei pareri sui procedimenti dei FLAG, è previsto il supporto del Funzionario regionale del Settore ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI MASSA, LUCCA, PISA E LIVORNO. DISTRETTI RURALI;

Considerato che il FLAG Alto Tirreno Toscano ha trasmesso con pec prot..0273278/2021 al Settore regionale competente la proposta di ammissione a contributo dei progetti selezionati a seguito di istruttoria, per un importo totale di contributi pari ad euro 78.993,40 nell'ambito della procedura di bando pubblicato sul BURT n. BURT n. 18 Parte III del 29/04/2020;

Vista la mail del 22/06/2021 con la quale il funzionario

competente esprime il parere positivo in merito alla proposta di cui al punto precedente, in relazione alla quale risultano ammissibili a contributo le tre domande presentate;

Ritenuto necessario approvare, come allegato "A", la graduatoria delle domande selezionate dal FLAG Alto Tirreno Toscano e ritenute ammissibili dal medesimo FLAG al contributo FEAMP nell'ambito della propria strategia di sviluppo locale in relazione al sopracitato Bando inerente la misura FEAMP 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura";

Considerato che, come risulta dall'esame della soprarichiamata mail inviata dal Funzionario competente, il contributo complessivamente riconosciuto è di euro 78.993,40;

Ritenuto pertanto di assegnare l'importo totale di euro 78.993,40 alle tre domande ritenute ammissibili secondo quanto previsto nella graduatoria, allegato A al presente decreto;

Considerato che il contributo totale, assegnato con il presente atto per l'importo di euro 78.993,40 trova finanziamento nel bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, come di seguito indicato:

Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 39.496,70

Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 27.647,69

Cap. 55088 competenza pura quota regionale (15%) pari ad euro 11.849,01;

Dato atto che gli adempimenti relativi al DURC sono stati assolti come da indicazioni previste dal Bando;

Vista la L.R. n. 60/99 di istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Considerato che la Delibera G.R. n.1389/2016, stabilisce che ARTEA svolge le funzioni di pagamento delle risorse FEAMP nonché le attività propedeutiche all'erogazione dei contributi finalizzati alla realizzazione dei progetti selezionati;

Ritenuto necessario impegnare e liquidare in favore di ARTEA, l'importo complessivo di euro 78.993,40. sul bilancio finanziario gestionale 2021/2023 - annualità 2021-, relativo agli interventi eventualmente realizzati o da realizzare nel corso del corrente anno da parte dei richiedenti e/o agli anticipi, previsti.

L'importo è così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio: Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 39.496,70

Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 27.647,69

Cap. 55088 competenza pura quota regionale (15%) pari ad euro 11.849,01;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come dai seguenti atti:

- DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale si stabilisce la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni,

- approvazione, da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, della ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP,

- intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita il 20/9/2016 P.15286 relativa all'adozione dell'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome,

- D.G.R. n. 1497 del 02 dicembre 2019, che sostituisce il Documento di Attuazione Regionale del FEAMP 2014-2020 approvato con DGR n. 627/2017 comprensivo del piano finanziario regionale FEAMP,

- D.G.R. n. 149 dell'8 marzo 2021 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 al DAR approvato con DGR n. 1497/2019,

- il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023";

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il DPGR n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm. ii (regolamento di attuazione della legge di contabilità) in quanto compatibile con il Dlgs 118/2011;

Ottemperato a quanto disposto dalla Decisione n. 16 del 25/03/2019;

Vista la L.R. n. 1 del 7 Gennaio 2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto rientrano nel sostegno finanziario del FEAMP, le cui misure sono attuate secondo i principi della gestione concorrente o diretta sulla base del regolamento (UE) n. 508/2014;

Considerato che il piano finanziario del FEAMP 2014/2020 garantisce la copertura finanziaria di quanto disposto con il presente atto;

Considerato che l'impegno delle risorse è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

L.R. 29 dicembre 2020 n. 97 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2021";

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 98 "Legge di stabilità per l'anno 2021.";

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 99 "Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023.";

Vista la DGR N. 2 del 11/01/2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare la graduatoria, allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto relativa alle domande ammesse a contributo nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale del Flag Alto Tirreno Toscano (Bando pubblicato sul BURT n. 18 Parte III del 29/04/2020) per la misura FEAMP n. 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura";

2. di riportare nella graduatoria le domande ammesse a contributo, il punteggio di priorità riconosciuto, l'importo della spesa ammessa, l'importo del contributo riconosciuto suddiviso per soggetto finanziatore, l'impegno finanziario del beneficiario;

3. di assegnare, tenuto conto delle risorse messe a disposizione dal bando FEAMP e dalla Strategia di Sviluppo Locale del FLAG Alto Tirreno Toscano,

secondo quanto stabilito dallo stesso FLAG il contributo complessivamente riconosciuto pari ad euro 78.993,40 alle domande presenti nella graduatoria di cui all'allegato "A" parte integrante e sostanziale al presente atto;

4. di impegnare e liquidare in favore di ARTEA, l'importo di euro 78.993,40 - utilizzando la modalità di pagamento girofondo su contabilità speciale n. conto 0032363, sul bilancio finanziario gestionale 2021/2013 - annualità 2021, relativo agli interventi realizzati o da realizzare nel corrente anno da parte del richiedenti e/o agli anticipi, previsti. L'importo è così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 39.496,70

Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 27.647,69

Cap. 55088 competenza pura quota regionale (15%) pari ad euro 11.849,01;

5. di dare atto che ARTEA effettuerà i pagamenti dei contributi assegnati con il presente atto al beneficiario finale secondo le modalità previste dagli allegati 2 e 3 al DAR approvato con Deliberazione di G.R. n. 1497/2019 e successive mm.ii ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Paolo Banti

SEGUE ALLEGATO

FEAMP 2014-2020 – FLAG ALTO TIRRENO MISURA 2.48 - GRADUATORIA DEFINITIVA													
Posizio ne in graduato ria	Codice FEAMP progetto	Codice CUP progetto	DENOMINAZIONE/R AGIONE SOCIALE	Codice Fiscale/Partita Iva	Punteggi io	Importo progetto presentato	Spesa ammessa a contributo	Partecipazi one finanziaria del richiedente	Contributo riconosciuto	Contributo assegnato	Quota UE	Quota Stato	Quota RT
1	1/SSL/17/ TO-31/ IPA1/20/TO	F38I2000000000007	Trocoltura Damiani nino Società Agricola S.S	P.IVA 00660000456	2,450	46.463,50	46.463,50	23.231,75	23.231,75	23.231,75	11.615,88	8.131,11	3.484,76
2	1/SSL/17/ TO-30/ IPA1/20/TO	F53J20001410007	Trocoltura TOSCANA di Alessandro Pasquali	P.IVA - 01002150047	1,700	129.963,61	129.535,71	84.535,71	45.000,00	45.000,00	22.500,00	15.750,00	6.750,00
3	1/SSL/17/ TO-29/ IPA1/20/TO	F86I2000000000007	Coop La Frola società cooperativa	P. IVA 00280440462	1,600	21.523,31	21.523,31	10.761,66	10.761,65	10.761,65	5.380,82	3.766,58	1.614,25
TOTALE						197.950,42	197.522,52	118.529,12	78.993,40	78.993,40	39.496,70	27.647,69	11.849,01

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione
Leader**

DECRETO 5 luglio 2021, n. 11830
certificato il 12-07-2021

**Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Bando
sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti
nella trasformazione, commercializzazione e/o svilup-
po dei prodotti agricoli” annualità 2020 - Approvazio-
ne esiti istruttori e concessione contributo - domanda
CUP ARTEA 912359 - CUP CIPE D96G21000780007.**

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Visti i Regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1305/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1305/2013,

- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013,

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Vista in particolare la sottomisura 4.2 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”, tipo di operazione 4.2.1, di cui all’art. 17, comma 1, lett. b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 26/05/2015 C(2015) 3507 Final che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione notificata il giorno 06/05/2015;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 22/10/2019 C(2019) 7684 Final che approva la sesta modifica del PSR 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 7.1 del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1393 del 18/11/2019 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione secondo aggiornamento del documento Disposizioni finanziarie comuni”, nella quale, tra l’altro, sono approvate complessivamente le risorse programmate per la Misura 4, nel biennio 2019-2020, da allocare per l’attuazione del bando dell’operazione 4.2.1 annualità 2020, per un importo pari a 2.500.000 euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” e ss.mm.ii. e in particolare l’Allegato A, che costituisce parte integrante dell’atto, in cui sono definite le direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la sottomisura 4.2;

Richiamato il Decreto del Direttore di ARTEA n. 155 del 06/12/2019 “Regolamento (UE) 1305/2013

- Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020
- 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate con Decreto del Direttore ARTEA n. 77 del 15 maggio 2019. Ulteriori modifiche a seguito aggiornamenti procedurali";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 667 del 25/05/2020 con la quale, tra le altre, sono state approvate le Disposizioni specifiche per l'attivazione del bando condizionato dell'operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" per l'annualità 2020;

Visto il decreto dirigenziale n. 7957 del 28/05/2020: "Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020";

Visto il decreto dirigenziale n. 19920 del 03/12/2020: "Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Bando della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020, approvato con decreto n. 7957 del 28/05/2020: riattivazione della procedura di sospensione della generazione automatica della graduatoria e modifica del bando";

Visto il decreto dirigenziale n. 194 del 12/01/2021 "Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Bando della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020, approvato con decreto n. 7957 del 28/05/2020: incremento della dotazione finanziaria iniziale";

Visto il decreto di Artea n. 6 del 15/01/2021 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Sottomisura 4.2, tipo di Operazione 4.2.1 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli - Annualità 2020. Decreto RT n. 7957 del 28/05/2020 e s.m.i. - Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco";

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 003/130644 del 30/09/2020 - CUP ARTEA 912359, a valere sul bando sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020, inserita nell'elenco

delle domande finanziabili di cui alla suddetta graduatoria Artea, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con prot. n. 0040963 del 01/02/2021;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 del P.S.R. 2014/2020 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, è stata acquisita la visura di cui all'art. 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura Deggendorf;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Massimo Curti, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria amministrativa, agli atti dell'Ufficio;

Visto il CUP CIPE D96G21000780007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e

l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto al paragrafo 2.2 "Condizioni di accesso" del bando di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg. 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita

alla P.O. Aldo Turacchi, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

Dato atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare l'esito istruttorio relativo alla domanda di aiuto prot. ARTEA n. 003/130644 del 30/09/2020 - CUP ARTEA 912359 - CUP CIPE D96G21000780007, con richiesta di sostegno sul bando della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020", di cui all'Allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile e il contributo concesso, sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2. di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

3. di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A) allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2020 - Bando attuativo della sottomisura 4.2 – tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” - Annualità 2020

Beneficiario: **BOSCHI S.R.L.**

Domanda prot. Artea n. 003/130644 del 30/09/2020

CUP Artea: 912359

CUP CIPE: D96G21000780007

Spesa ammessa € **289.337,50**

Contributo concesso € **115.735,00**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 52

Punteggio Iniziale approvato con decreto Artea N. 56

Visura Degendorf Vercor: 12963205 del 01/07/2021

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali**

DECRETO 5 luglio 2021, n. 11832

certificato il 12-07-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5 - Sott. 6.4 - operazione 6.4.1) - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA 902026, CUP CIPE D33D21003550007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle

spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione 7684 C (2019) Final del 22/10/2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d’atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze””;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del Reg.(UE) 640/2014 e art. 20 e 21del Decreto MIPAFF n. 2490/2017 e seconda modifica delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”;

Visto il decreto ARTEA n. 134/2018 “Reg. (UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 6 del 29/07/2019 “Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019-2020) e delle esigenze di Assistenza Tecnica”;

Preso atto che nell’Allegato A della suddetta Decisione è prevista l’emissione del bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019” con una dotazione finanziaria pari a euro 18.000.000,00;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1586 del 16/12/2019 Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 avente ad oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani”. Annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto n. 3593 del 11/03/2020: “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 - Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria”;

Visto il decreto n. 5690 del 21/04/2020 avente ad oggetto: “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 - seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto”;

Visto il Decreto di ARTEA n. 94 del 06/07/2020 “Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all’avviamento di imprese per giovani

agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. - Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020: “Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020. Approvazione dello schema di contratto per l’assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani” . Annualità 2019”;

Richiamato il Decreto del Direttore di ARTEA n. 77 del 15/05/2019 Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 65 del 15 giugno 2018. Ulteriori modifiche a seguito di DGR n. 228 del 25/02/2019;

Vista la domanda a valere sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019”, prot. Artea n. 003/87134 del 29/05/2020, CUP ARTEA 902026, CUP CIPE D33D21003550007 che rientra tra le domande potenzialmente finanziabili di cui alla suddetta graduatoria, presentata dalla ditta indicata nell’Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente decreto;

Preso atto del rapporto informativo dell’istruttore tecnico, da cui si evincono gli interventi finanziabili sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5 e della sottomisura 6.4 operazione 6.4.1;

Considerato che il contributo concesso nell’ambito della sottomisura 4.1 del PSR non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, è stata acquisita la visura di cui all’art. 15 del medesimo D.M. per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura Deggendorf;

Ricordato, invece, che i contributi concessi nell'ambito del PSR, per la sottomisura 6.4 sono soggetti al regime "de minimis";

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli art. 14 e 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura de minimis e la visura Deggendorf;

Visto il codice COR attribuito per l'aiuto oggetto di concessione nell'ambito della sottomisura 6.4, inserito nell'allegato A al presente decreto, così come rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), conseguentemente all'inserimento nello stesso dell'aiuto oggetto di concessione;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal tecnico incaricato Edoardo Sisti, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria amministrativa agli atti dell'Ufficio;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del

25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate, così come previsto dal bando;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, nonché del premio di primo insediamento, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l'importo del contributo concesso e del premio da erogare sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg. 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 09/04/2019 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Fiorenzo Groppi, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 24 del 22/07/2020;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019,

n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare l'esito istruttorio della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/87134 del 29/05/2020, CUP ARTEA 902026, CUP CIPE D33D21003550007 con richiesta di sostegno sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019", di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile, il contributo e il premio di primo insediamento, concesso sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2. di dare atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

3. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A) allegato parte integrante e sostanziale

Bando “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori” - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 Sott. 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.2 “Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore” - Operazione 4.1.5 “Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole”

Sott. 6.4 “Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole” - Operazione

6.4.1 “Diversificazione delle aziende agricole”

Beneficiario: **SANCARLO VITTORIO**

Domanda prot. Artea n. 003/87134 del 29/05/2020.

CUP Artea: 902026

Importo PREMIO all'insediamento € **40.000,00**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.2:

Spesa ammessa € **122.872,73**

Contributo concesso € **52.000,00**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.5:

Spesa ammessa € **21.356,81**

Contributo concesso € **9000,00**

Sott. 6.4 – Operazione 6.4.1

Spesa Ammessa **26.433,37**

Contributo Concesso **9000,00**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N.23

Punteggio Iniziale approvato con decreto Artea N. 26

Visura Deggendorf: Vercor n. 12881557 del 25/06/2021

Visura De Minimis Vercor n. 12881548 del 25/06/2021

CUP CIPE D33D21003550007 - COR 5717499

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione
Leader**

DECRETO 6 luglio 2021, n. 11833
certificato il 12-07-2021

**Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Bando
Sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 “Gestione della ri-
sorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende
agricole” - annualità 2018 - Approvazione esiti istrut-
tori e concessione contributo - domanda CUPARTEA
835727 - CUP CIPE D86G21001720007.**

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1381 del 11/12/2017 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 5.1 del Programma di Sviluppo Rurale approvato dalla Commissione Europea con Decisione del 14/11/2017 C(2017)7705 final;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n.

715 del 25/06/2018 che approva la proposta di modifica della versione 5.1 del PSR 2014-2020 da notificare alla Commissione Europea per avviare la fase di negoziazione formale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1005 del 18/09/2018 che ha preso atto della versione 6.1 del PSR 2014-2020 approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 22 agosto 2018 C(2018)5595;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.4 - Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole”;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue smi;

Richiamato il Decreto del Direttore di ARTEA n. 155 del 06/12/2019 “Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate con Decreto del Direttore ARTEA n. 77 del 15 maggio 2019. Ulteriori modifiche a seguito aggiornamenti procedurali”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l’Allegato B, che costituisce parte integrante dell’atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1046 del 24/09/2018 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.4 “Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole” - annualità 2018;

Vista la DGR n. 573 del 21/06/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione del documento “Disposizioni finanziarie comuni” e aggiornamento indirizzi per la riprogrammazione finanziaria;

Visto il decreto R.T. n. 15050 del 25/09/2018: “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.4 “Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole” - annualità 2018”;

Visto il decreto R.T. n. 18987 del 28/11/2018: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.4 “Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole” - annualità 2018: proroga del termine di presentazione delle domande di aiuto;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto di Artea n. 40 del 13/03/2019 con il quale è stata predisposta e approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate sul bando dell'operazione 4.1.4 e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7560 del 16/05/2019: Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014 - 2020. Approvazione dello schema di contratto per l'assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo del “tipo di operazione 4.1.4 - Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole - Annualità 2018”, approvato con decreto n. 15050 del 25/9/2018 e s.m.i.”.

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 del P.S.R. 2014/2020 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Vista la domanda di aiuto a valere sull'operazione 4.1.4 del P.S.R. 2014/2020, prot. Artea n. 17640 del

31/01/2019 - CUP ARTEA 835727, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A) al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;

Vista la Comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmessa con Prot. n. 0358182 del 19/10/2020;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Aldo Turacchi, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio, la cui sintesi è riportata nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale al presente decreto;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria amministrativa, agli atti dell'Ufficio;

Visto il CUP CIPE D86G21001720007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento per la pronuncia di diniego parziale, ai sensi dell'art. 10Bis della L. 241/90, inviata alla ditta beneficiaria con prot. n. 0192329 del 30/04/2021, con la quale si è comunicato che, a seguito delle verifiche istruttorie, la domanda presentata non risulta totalmente ammissibile a finanziamento per gli importi richiesti, dando atto delle motivazioni delle riduzioni sulla spesa ammessa e sul contributo concesso;

Dato atto che, ai sensi del citato art. 10Bis della L. 241/90, la ditta interessata ha il diritto di presentare per iscritto osservazioni in merito alle valutazioni istruttorie svolte dal funzionario incaricato, eventualmente corredate da documenti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo;

Preso atto che la ditta interessata non ha presentato osservazioni entro il termine stabilito dall'art. 10Bis della L. 241/90;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, è stata acquisita la visura di cui all'art. 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura Deggendorf;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto al paragrafo 2.2 "Condizioni di accesso" del bando di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Aldo Turacchi, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

Dato atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare l'esito istruttorio relativo alla domanda di aiuto prot. Artea n. 17640 del 31/01/2019 - CUP ARTEA 835727 - CUP CIPE D86G21001720007, con richiesta di sostegno sul bando attuativo sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole" - annualità 2018, di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile e il contributo concesso, sulla base delle istruttorie tecniche ed amministrative effettuate e depositate agli atti di questo Ufficio;

2. di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

3. di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A) allegato parte integrante e sostanziale

Bando Sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole”

Operazione 4.1.4 “Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole” – annualità 2018

Beneficiario: **SOCIETA' AGRICOLA I LECCI DI GIANNONI BARBARA E C. S.S.**

Domanda prot. Artea n. 17640 del 31/01/2019

CUP Artea: 835727

CUP CIPE: D86G21001720007

Spesa ammessa € **174.199,15**

Contributo concesso € **69.679,66**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 11

Punteggio Iniziale approvato decreto Artea N. 11

Visura Degendorf Vercor: 12997282 del 05/07/2021

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione
Leader**

DECRETO 6 luglio 2021, n. 11834
certificato il 12-07-2021

**Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sotto-
misura 6.4 “Sostegno ad investimenti nella creazione
e nello sviluppo di attività extra-agricole” - opera-
zione 6.4.1 “Diversificazione delle aziende agricole”
- annualità 2018 - Approvazione esiti istruttori e con-
cessione contributo - domanda CUP ARTEA 830690
- CUP CIPE D89J21008550007.**

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507 final;

Vista la Decisione CE n. 5595 C(2018) final del 22 agosto 2018 della Commissione europea, che approva la versione 6.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana;

Vista la sottomisura 6.4 “Investimenti nella creazione

e nello sviluppo di attività extra-agricole” di cui all’art. 19 , comma 1 lett. b) del Reg. UE n. 1305/2013 ed in particolare l’operazione 6.4.1 “Diversificazione delle aziende agricole”;

Richiamato il Decreto del Direttore di ARTEA n. 155 del 06/12/2019 “Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate con Decreto del Direttore ARTEA n. 77 del 15 maggio 2019. Ulteriori modifiche a seguito aggiornamenti procedurali”;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1075 del 01/10/2018 Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione dell’operazione 6.4.1 “Diversificazione nelle aziende agricole” - annualità 2018;

Visto il decreto dirigenziale n. 15713 del 04/10/2018 “Reg. UE 1305/2013 PSR 2014/2020 - Bando operazione 6.4.1 Diversificazione delle aziende agricole” - Annualità 2018;

Visto il decreto n. 18989 del 28/11/2018 “Reg. UE 1305/2013 PSR 2014/2020 - Bando operazione 6.4.1 Diversificazione delle aziende agricole” - Annualità 2018 - proroga del termine di presentazione delle domande di aiuto;

Visto il decreto di Artea n. 25 del 14/02/2019 “Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando operazione 6.4.1 “Diversificazione delle aziende agricole”- Annualità 2018. Decreto RT n. 15713 del 04/10/2018. Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 188195 del 28/12/2018, CUP ARTEA 830690, a valere sul bando sottomisura 6.4 “Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole” - operazione 6.4.1 “Diversificazione delle aziende agricole” - annualità 2018, inserita nell’elenco delle domande finanziabili di cui alla suddetta graduatoria Artea, presentata dalla ditta indicata nell’Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con prot. n. 124730 del 19/03/2019;

Dato atto che nella procedura attivata con il Bando operazione 6.4.1 “Diversificazione delle aziende

agricole. Annualità 2018” sono stati presentati due ricorsi giurisdizionali al TAR Toscana per l’annullamento della graduatoria approvata con decreto ARTEA n. 25/2019, di presupposto, connesso o conseguente, ancorché ignoto al ricorrente, ed in particolare, per quanto di ragione:

- del Bando operazione 6.4.1 “Diversificazione delle aziende agricole. Annualità 2018”, approvato con decreto 15713/2018

- della delibera di Giunta regionale n. 1075 del 01/10/2018 Reg (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione dell’operazione 6.4.1 “Diversificazione nelle aziende agricole” - annualità 2018,

- del verbale definitivo del Comitato di Sorveglianza Psr Feasr del 19 giugno 2018;

Visto il decreto n. 11245 del 01/07/2019 “Sospensione istruttoria domande di aiuto relative al bando operazione 6.4.1 Diversificazione delle aziende agricole” - Annualità 2018 approvato con decreto n. 15713 del 04/10/2018 risultate finanziabili in base alla graduatoria approvata con decreto Artea n. 25 del 14/02/2019 fino all’esito del giudizio amministrativo pendente presso il TAR della Toscana;

Dato atto che è stato comunicato a tutti i soggetti potenzialmente finanziabili collocati nella graduatoria dell’operazione 6.4.1 “Diversificazione delle aziende agricole. Annualità 2018” l’avvio del procedimento di sospensione dell’istruttoria delle domande di aiuto risultate finanziabili in base alla graduatoria approvata con decreto ARTEA n.25/2019 e indicato il termine di 15 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni in merito;

Viste le sentenze n.01381/2019 Reg. Prov. Coll. n.00515/2019 Reg. Ric. e n.01382/2019 Reg. Prov. Coll. n. 00516/2019 Reg. Ric., con cui il TAR della Toscana si è pronunciato, dichiarando l’infondatezza dei due ricorsi presentati ed ordinando all’autorità amministrativa di procedere all’esecuzione della sentenza;

Visto il decreto dirigenziale n. 20463 del 03/12/2019 con cui è stato revocato il provvedimento di sospensione dell’istruttoria delle domande di aiuto risultate finanziabili in base alla graduatoria approvata con il sopra citato decreto ARTEA n. 25/2019;

Vista la nota prot. 0426369 del 04/12/2020 con la quale sono stati richiesti documenti integrativi e si è informata la ditta della ripresa dell’attività istruttoria, comunicando altresì che le citate sentenze del TAR Toscana, sez. II, n. 1381/2019 e n. 1382/2019, che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti, sono state impugnate dinanzi al Consiglio di Stato e che, pertanto,

il beneficiario deve essere consapevole che il contributo riconosciuto in sede di istruttoria di ammissibilità potrebbe essere revocato in caso di esito sfavorevole del procedimento giudiziario pendente dinanzi al Consiglio di Stato;

Visto il Decreto 14453 del 16/09/2020 di approvazione dello schema di contratto per l’assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo della sottomisura 6.4.1 “Diversificazione delle aziende agricole”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il CUP CIPE D89J21008550007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall’articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Considerato che il contributo concesso a valere sulla sottomisura 6.4 rientra tra gli Aiuti di Stato erogati in regime di “De minimis”, ai sensi del Reg. (CE) n. 1407/2013;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” che detta le modalità attuative di tale norma;

Visto il codice COR attribuito per l’aiuto oggetto di concessione nell’ambito della sottomisura 6.4-operazione 6.4.1, inserito nell’allegato A al presente

decreto, così come rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), conseguentemente all'inserimento nello stesso dell'aiuto oggetto di concessione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli art. 14 e 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura de minimis e la visura Deggendorf;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento per la pronuncia di diniego parziale, ai sensi dell'art. 10Bis della L. 241/90, inviata alla ditta beneficiaria con Prot. 0193756 del 03/05/2021, con la quale si è comunicato che, a seguito delle verifiche istruttorie, la domanda presentata non risulta totalmente ammissibile a finanziamento per gli importi richiesti, dando atto delle motivazioni delle riduzioni sulla spesa ammessa e sul contributo concesso;

Dato atto che, ai sensi del citato art. 10Bis della L. 241/90, la ditta interessata ha il diritto di presentare per iscritto osservazioni in merito alle valutazioni istruttorie svolte dal funzionario incaricato, eventualmente corredate da documenti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo;

Preso atto che la ditta interessata ha presentato osservazioni alla suddetta comunicazione relativa agli esiti istruttori e che le stesse sono state parzialmente accolte per quanto riguarda gli interventi relativi alla ristrutturazione del fabbricato "B" e le attrezzature per lo svolgimento delle attività didattiche;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Dania Bellini, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria amministrativa, agli atti dell'Ufficio;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di

regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto al paragrafo 2.2 "Condizioni di accesso" del bando di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Aldo Turacchi, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

Dato atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni

dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare l'esito istruttorio relativo alla domanda di aiuto prot. Artea n. 188195 del 28/12/2018, CUP ARTEA 830690 - CUP CIPE D89J21008550007, con richiesta di sostegno sul bando sottomisura "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - operazione 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole" - annualità 2018, di cui all'Allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile e il contributo concesso, sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2. di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

3. di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A) allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 6.4 “Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole” - operazione 6.4.1 “ Diversificazione delle aziende agricole” - annualità 2018

Beneficiario: **FARSI IRENE**

Domanda prot. Artea n. 188195 del 28/12/2018

CUP Artea: 830690

CUP_CIPe: D89J21008550007

Spesa ammessa € **125.175,86**

Contributo concesso € **50.070,34**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 26

Punteggio Iniziale approvato con decreto Artea N. 26

CAR 2004 - COR: 5750512

Visura de minimis Vercor: 12998205 del 05/07/2021

Visura Degendorf Vercor: 12998206 del 05/07/2021

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali**

DECRETO 6 luglio 2021, n. 11835

certificato il 12-07-2021

Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014-2020 - Sottomisura 8.3 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - annualità 2019 - Beneficiario UNIONE DEI COMUNI DELLA VERSILIA, CUP ARTEA 898082, CUP CIPE F36E20000040006 - Approvazione istruttoria di ammissibilità.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 3.8.2016 C(2016) 5174 finale, ha approvato la versione 2.1 del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale

2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione, le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” successivamente modificata con la D.G.R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” così come modificato dai decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 65 del 15/6/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 6/12/2019 e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Vista la Delibera di Giunta n. 1285 del 21/10/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 8.3. Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - annualità 2019”;

Visto il Decreto dirigenziale n. 18078 del 31/10/2019 “Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014-2020 - approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - annualità 2019.”;

Preso atto che il richiedente di seguito elencato ha presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno sul bando Misura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali,

eventi catastrofici” - Annualità 2019 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

- Denominazione richiedente “UNIONE DEI COMUNI DELLA VERSILIA”
- domanda protocollo ARTEA n. 003/60351 del 29/04/2020, CUP ARTEA n. 898082;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con Decreto di ARTEA n. 81 del 16/06/2020 in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Visto l’esito dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall’istruttore incaricato con Ordine di Servizio del Dirigente del Settore competente per l’istruttoria n. 22/2020 attraverso l’esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto su sistema ARTEA, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa e dello stato dei luoghi, raccolti nel verbale di istruttoria registrato su s.i. di Artea;

Valutato positivamente l’esito dell’istruttoria della domanda protocollo ARTEA n. 003/60351 del 29/04/2020, CUP ARTEA n. 898082, richiedente “UNIONE DEI COMUNI DELLA VERSILIA”;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo relativo alla domanda di cui al punto precedente, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l’importo e il contributo concesso;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell’agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e in particolare il comma 4 dell’art. 3 e l’art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull’uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR 13008073 del 06/07/2021) e la visura Deggendorf (VERCOR 13008069 del 06/07/2021);

Visto il “Codice univoco interno della concessione” 1186544 rilasciato dal SIAN il 06/07/2021 a seguito di consultazione preventiva per l’accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 702/2014, e il CUP CIPE n. F36E20000040006 attribuiti per l’aiuto oggetto di concessione;

Dato atto che il beneficiario è un soggetto Pubblico per il quale non è necessario procedere alla verifica di regolarità contributiva;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di seguito riportata:

- denominazione beneficiario “UNIONE DEI COMUNI DELLA VERSILIA”
- domanda protocollo ARTEA n. 003/60351 del 29/04/2020, CUP ARTEA n. 898082;

2. di attribuire al beneficiario sotto riportato il seguente punteggio complessivo assegnato a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarati in domanda di aiuto, come evidenziato nell’esito dell’istruttoria registrato su s.i. di Artea:

- denominazione beneficiario “UNIONE DEI COMUNI DELLA VERSILIA”,
- domanda protocollo ARTEA n. 003/60351 del 29/04/2020 - CUP ARTEA n. 898082, punti 47;

3. di assegnare al beneficiario “UNIONE DEI COMUNI DELLA VERSILIA” il seguente contributo a

fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda protocollo ARTEA n. 003/ 60351 del 29/04/2020 - CUP ARTEA n. 898082 spesa ammessa € 53.680,00 (euro cinquantatremilaseicentoottanta/00), contributo ammesso € 53.680,00 (euro cinquantatremilaseicentoottanta/00);

4. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative ad misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

5. di registrare l'adozione del presente atto sul s.i. di Artea e comunicare al soggetto interessato l'adozione del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 8 luglio 2021, n. 11860
certificato il 13-07-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Bando sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020 - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUPARTEA 912443 - CUP CIPE D56G21000860007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la

pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Visti i Regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1305/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1305/2013,
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Vista in particolare la sottomisura 4.2 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli", tipo di operazione 4.2.1, di cui all'art. 17, comma 1, lett. b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 26/05/2015 C(2015) 3507 Final che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione notificata il giorno 06/05/2015;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione

Europea del 22/10/2019 C(2019) 7684 Final che approva la sesta modifica del PSR 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 7.1 del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1393 del 18/11/2019 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione secondo aggiornamento del documento Disposizioni finanziarie comuni”, nella quale, tra l’altro, sono approvate complessivamente le risorse programmate per la Misura 4, nel biennio 2019-2020, da allocare per l’attuazione del bando dell’operazione 4.2.1 annualità 2020, per un importo pari a 2.500.000 euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” e ss.mm.ii. e in particolare l’Allegato A, che costituisce parte integrante dell’atto, in cui sono definite le direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la sottomisura 4.2;

Richiamato il Decreto del Direttore di ARTEA n. 155 del 06/12/2019 “Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate con Decreto del Direttore ARTEA n. 77 del 15 maggio 2019. Ulteriori modifiche a seguito aggiornamenti procedurali”;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 667 del 25/05/2020 con la quale, tra le altre, sono state approvate le Disposizioni specifiche per l’attivazione del bando condizionato dell’operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” per l’annualità 2020;

Visto il decreto dirigenziale n. 7957 del 28/05/2020: “Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” annualità 2020”;

Visto il decreto dirigenziale n. 19920 del 03/12/2020: “Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione

Toscana. Bando della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” annualità 2020, approvato con decreto n. 7957 del 28/05/2020: riattivazione della procedura di sospensione della generazione automatica della graduatoria e modifica del bando”;

Visto il decreto dirigenziale n. 194 del 12/01/2021 “Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Bando della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” annualità 2020, approvato con decreto n. 7957 del 28/05/2020: incremento della dotazione finanziaria iniziale”;

Visto il decreto di Artea n. 6 del 15/01/2021 “Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Sottomisura 4.2, tipo di Operazione 4.2.1 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli - Annualità 2020. Decreto RT n. 7957 del 28/05/2020 e s.m.i. - Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 003/130517 del 30/09/2020 - CUP ARTEA 912443 a valere sul bando sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” annualità 2020, inserita nell’elenco delle domande finanziabili di cui alla suddetta graduatoria Artea, presentata dalla ditta indicata nell’Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con prot. n. 0040948 del 01/02/2021;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Considerato che il contributo concesso nell’ambito della sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 del P.S.R. 2014/2020 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento,

né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, è stata acquisita la visura di cui all'art. 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura Deggendorf;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Luca Torzoni, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Vista la nota prot. n. 264517 del 23/06/2021, con la quale la ditta beneficiaria ha comunicato di accettare le riduzioni operate dal tecnico incaricato dell'istruttoria;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria amministrativa, agli atti dell'Ufficio;

Visto il CUP CIPE D56G21000860007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto al paragrafo 2.2 “Condizioni di accesso” del bando di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento” del PSR 2014/2020;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg. 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 13 del 18/03/2021 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Aldo Turacchi, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

Dato atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare l'esito istruttorio relativo alla domanda di aiuto prot. Artea n. 003/130517 del 30/09/2020 CUP ARTEA 912443 - CUP CIPE D56G21000860007, con richiesta di sostegno sul bando della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” annualità 2020”, di cui all'Allegato “A”, quale parte

integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile e il contributo concesso, sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2. di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

3. di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni

amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A) allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2020 - Bando attuativo della sottomisura 4.2 – tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” - Annualità 2020

Beneficiario: **BARONE RICASOLI S.P.A. SOCIETA' AGRICOLA**

Domanda prot. Artea n. 003/130517 del 30/09/2020

CUP Artea: 912443

CUP CIPE D56G21000860007

Spesa ammessa € **652.381,74**

Contributo concesso € **260.952,70**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 38

Punteggio Iniziale approvato con decreto Artea N. 38

Visura Deggendorf Vercor n. 13011189 del 06/07/2021

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Lavoro**

DECRETO 28 giugno 2021, n. 11971
certificato il 14-06-2021

POR ICO FSE 2014-2020 - Avviso per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con D.D. n. 5274/2017: approvazione elenchi mese di Maggio 2021.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;

- il Regolamento (UE) n. 589/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 aprile 2016 relativo a una rete europea di servizi per l'impiego (EURES), all'accesso dei lavoratori ai servizi di mobilità e a una maggiore integrazione dei mercati del lavoro e che modifica i regolamenti (UE) n. 492/2011 e (UE) n. 1296/2013;

- la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014 che approva il programma operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 -2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

- la Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26.7.2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito

dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" in Italia CCI2014IT05SFOP015, con la quale è stata approvata la proposta riprogrammazione del POR FSE 2014/2020;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1004 del 18 settembre 2018, con la quale si prende atto della Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26.7.2018 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020;

- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27.09.2016 n. 286 di nomina dei Servizi pubblici per l'impiego come membri di Eures. Regolamento (UE) 2016/589;

- la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento regionale di attuazione degli articoli 22 bis e 22 ter della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) in materia di incontro fra domanda e offerta di lavoro ed avviamento a selezione nella pubblica amministrazione, approvato con DPGR 4 febbraio 2004, n. 7/R e successive modifiche e integrazioni;

- il PRS Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 47/2017 e pubblicato sul B.U.R.T. - Parte I n. 13 del 3 aprile 2017;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1033 del 3 novembre 2015 che ha modificato e prorogato per la programmazione FSE 2014-2020 la DGR 391/2013 avente ad oggetto "POR CRO FSE 2007-2013 Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione;

- la Delibera G.R. n. 197 del 02 marzo 2015 Regolamento (UE) 1304/2013 - Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014 -2020 da ultimo modificata con delibera di G.R. n. 1229 del 15/09/2020, recante l'approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020. Versione XII;

- i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 08/05/2015 come da ultimo modificati nella seduta del 25 Maggio 2018;

- la Decisione di giunta regionale n. 4 del 07/04/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

- la Delibera di Giunta regionale n. 368 del 10/04/2017 con cui sono stati approvati gli “Elementi essenziali per l’adozione dell’avviso pubblico di concessione di borse di mobilità Eures”, come modificata dalla Delibera di Giunta n. 1148 del 23/10/2017, dalla Delibera di Giunta n. 1303 del 27/11/2018 e dalla Delibera di Giunta n. 763 del 22/06/2020;

- il Decreto n. 5274 del 21/04/2017 con cui è stato approvato l’Avviso regionale per la concessione di borse di mobilità Eures da ultimo modificato dal decreto n. 20334 del 04/12/2020;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 8 dell’avviso sopracitato, occorre procedere all’approvazione dell’elenco delle domande ritenute ammissibili/non ammissibili entro i trenta giorni successivi all’ultimo giorno del mese in cui sono pervenute al Settore Lavoro;

Dato atto inoltre che nel mese di Maggio 2021 sono pervenute al Settore Lavoro nr. 31 domande;

Tenuto conto che a seguito dell’istruttoria di ammissibilità sulle domande pervenute nel mese di Maggio 2021, effettuata a cura del Settore Lavoro, risulta quanto segue:

- per nr. 27 domande di cui all’allegato A) l’esito è risultato positivo e pertanto sono ammesse

- per nr. 4 domande, Prot. 0225590 del 25/05/2021, 0225595 del 25/05/2021, 0226518 del 25/05/2021, 0229480 del 27/05/2021, sono necessari approfondimenti istruttori, pertanto l’esito è sospeso;

Ritenuto di approvare l’elenco delle domande ammesse a finanziamento pervenute nel mese di Maggio 2021, di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che con la DGR n. 1303 del 25/11/2018 si è provveduto a ridurre le risorse previste dal sopracitato decreto n. 5274 del 21/04/2017 con cui è stato approvato l’avviso regionale di concessione di borse di mobilità, sulle prenotazioni specifiche assunte sulle annualità 2019 e 2020, e pertanto si procede all’assunzione degli impegni di spesa sulle risorse libere dei capitoli 62235, 62234, 62236, 62237, nel limite delle risorse previste dal decreto 5274/2017 e dalla successiva riduzione disposta con la DGR 1303 del 25/11/2018;

Ritenuto necessario pertanto assumere a favore dei beneficiari indicati nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, un impegno di spesa a valere sulle risorse POR FSE 2014/2020 - Asse A Occupazione riconducibili all’Attività A.5.1.1.A, per un totale di € 114.000,00 sul bilancio regionale pluriennale 2021/2023, così come meglio sotto specificato:

Bilancio 2021

- capitolo 62235 (tipologia stanziamento: competenza pura) per € 57.000,00 - PdC V livello 1.04.02.05.999

- capitolo 62234 (tipologia stanziamento: competenza pura) per € 39.136,18 - PdC V livello 1.04.02.05.999

- capitolo 62236 (tipologia stanziamento: competenza pura) per € 6.581,40 - PdC V livello 1.04.02.05.999;

- capitolo 62237 (tipologia stanziamento: competenza pura) per € 11.282,42 - PdC V livello 1.04.02.05.999;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Decisione di esecuzione CE C(2018) n. 5127 del 26 luglio 2018, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9913 che approva determinati elementi del programma operativo “Toscana” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia”, così come declinato nel Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) approvato con Delibera di Giunta regionale n. 197, del 2 marzo 2015 vs. I e successive modifiche, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

Dato atto che l’impegno e l’erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinate al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Richiamato il D.lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”;

Vista la L.R. 29 dicembre 2020, n. 99 “Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023”;

Vista la D.G.R n. 2 del 11 gennaio 2021 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e del bilancio finanziario gestionale 2021-2023”;

Vista la Decisione 16 del 25 marzo 2019 “Approvazione del documento “Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa

corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011”: modifiche alla decisione G.R. n. 13 del 29/11/2016”;

Dato atto che le attività oggetto dell’assunzione di spesa sono ricomprese tra quelle indicate nel cronoprogramma allegato alla Decisione n. 3 del 25/01/2021 “Approvazione del cronoprogramma 2021 - 2023 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei”;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l’elenco dei beneficiari ammessi a finanziamento relativo al mese di Maggio 2021 a valere sull’avviso regionale per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con d.d. n. 5274/2017 e da ultimo modificato con d.d. n. 20334/2020, di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di procedere con l’assunzione degli impegni di spesa a favore dei beneficiari di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di € 114.000,00 a valere sulle risorse POR FSE 2014/2020 - Asse A Occupazione riconducibili all’Attività A.5.1.1.A, sul bilancio regionale pluriennale 2021/2023 così come meglio sotto specificato:

Bilancio 2021

- capitolo 62235 (tipologia stanziamento: competenza pura) per € 57.000,00 - PdC V livello 1.04.02.05.999

- capitolo 62234 (tipologia stanziamento: competenza pura) per € 39.136,18 - PdC V livello 1.04.02.05.999

- capitolo 62236 (tipologia stanziamento: competenza pura) per € 6.581,40 - PdC V livello 1.04.02.05.999

- capitolo 62237 (tipologia stanziamento: competenza pura) per € 11.282,42 - PdC V livello 1.04.02.05.999;

3. di rimandare la liquidazione del contributo assegnato ad atti successivi, in base a quanto stabilito all’art. 11 dell’avviso e di liquidare le somme impegnate con il presente atto ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

4. di dare atto che l’impegno e l’erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Simone Cappelli

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A

ELENCO DOMANDE AMMESSE MESE DI MAGGIO 2021

PROTOCOLLO n.	COGNOME E NOME	FINANZIAMENTO RICHIESTO €	DI CUI:			FINANZIAMENTO APPROVATO €	BILANCIO 2021			NOTE
			BORSA INSERIMENTO	SPESE VIAGGIO	SPESE FORMAZIONE		CAPITOLO 62235 (QUOTA UE)	CAPITOLO 62234 (QUOTA STATO)	CAPITOLO 62236 (QUOTA REGIONE)	
0051256 del 08/02/2021	BALJE SEJMIRA	3500,00	3000,00	500,00	—	3500,00	1750,00	1201,55	548,45	282588
0183161 del 03/05/2021	BACHINI ALESSIO	2000,00	1500,00	500,00	—	2000,00	1000,00	686,6	313,4	335923
0196530 del 05/05/2021	MARZOLI DAVIDE	5000,00	4500,00	500,00	—	5000,00	2500,00	1716,50	783,50	335924
0201335 del 07/05/2021	VECOLI MASSIMILIANO	3500,00	3000,00	500,00	—	3500,00	1750,00	1201,55	548,45	335925
0203188 del 10/05/2021	TURINI RACHELE	5000,00	3000,00	500,00	1500,00	5000,00	2500,00	1716,50	783,50	335927
0208944 del 12/05/2021	LANDI NICOLA	4500,00	2500,00	500,00	1500,00	4500,00	2250,00	1544,85	705,15	335942
0208949 del 12/05/2021	SBROLI LUCA	5000,00	4500,00	500,00	—	5000,00	2500,00	1716,50	783,50	310793
0211762 del 14/05/2021	MERENDELLI GIULIA	5000,00	3000,00	500,00	1500,00	5000,00	2500,00	1716,50	783,50	335928
0211823 del 14/05/2021	GRIGORITA GABRIELA	5000,00	4500,00	500,00	—	5000,00	2500,00	1716,50	783,50	335943
0211825 del 14/05/2021	FELICI ROCCO	3500,00	3000,00	500,00	—	3500,00	1750,00	1201,55	548,45	335929
0213468 del 14/05/2021	MAGNANI SIMONA	4500,00	2500,00	500,00	1500,00	4500,00	2250,00	1544,85	705,15	335930

0213549 del 14/05/2021	MELITA NOEMY	2500,00	2000,00	500,00	—	2500,00	1250,00	858,25	391,75	335933	INTEGRAZIONE DOMANDA APPROVATA CON DECRETO N. 5059/2021
0214270 del 17/05/2021	FALZARANO CHIARA	750,00	750,00	—	—	750,00	375,00	257,47	117,53	334617	
0215966 del 18/05/2021	LANDRI ALESSIO	5000,00	3000,00	500,00	1500,00	5000,00	2500,00	1716,50	783,50	335934	
0215966 del 18/05/2021	VAILATI LUCIA	5000,00	3000,00	500,00	1500,00	5000,00	2500,00	1716,50	783,50	335944	
0215966 del 18/05/2021	VESTRUCCI ELIA	5000,00	3750,00	500,00	750,00	5000,00	2500,00	1716,50	783,50	335945	
0218406 del 19/05/2021	EL DEBUCH OSAID	3000,00	2500,00	500,00	—	3000,00	1500,00	1029,90	470,10	335946	
0225591 del 25/05/2021	GALANDRINI RACHELE	5000,00	3000,00	500,00	1500,00	5000,00	2500,00	1716,50	783,50	335947	
0225592 del 25/05/2021	PRATI ELEONORA	4250,00	3750,00	500,00	—	4250,00	2125,00	1459,02	665,98	335948	
0225594 del 25/05/2021	GRASSI ALESSIO	5000,00	3000,00	500,00	1500,00	5000,00	2500,00	1716,50	783,50	335949	
0227891 del 26/05/2021	SCHIATTARELLA MIRKO	5000,00	3000,00	500,00	1500,00	5000,00	2500,00	1716,50	783,50	335950	
0229477 del 27/05/2021	FALCHI GIORGIO	2750,00	2250,00	500,00	—	2750,00	1375,00	944,07	430,93	338888	
0229479 del 27/05/2021	RODRIGUEZ VILLANUEVA MADELIN	4250,00	2750,00	500,00	1500,00	4250,00	2125,00	1459,02	665,98	335953	
0229866 del 27/05/2021	IUPPA GIULIA	5000,00	4500,00	500,00	—	5000,00	2500,00	1716,50	783,50	335954	
0232232 del 28/05/2021	YOSIPOFF JONATHAN	5000,00	4500,00	500,00	—	5000,00	2500,00	1716,50	783,50	335955	
0234563 del 31/05/2021	BARBBERI ANDREA	5000,00	4500,00	500,00	—	5000,00	2500,00	1716,50	783,50	335956	
0234564 del 31/05/2021	BAGLINI GIANLUCA	5000,00	4500,00	500,00	—	5000,00	2500,00	1716,50	783,50	335957	
TOTALI						114000,00	57000,00	39136,18	6.581,40 su CAP. 62236, 11282,42 su CAP. 62237		

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione Continua e Professioni**

DECRETO 7 luglio 2021, n. 12060
certificato il 15-07-2021

**Decreto 4547 del 15 marzo 2021 Avviso pubblico
per il finanziamento di voucher formativi individuali
rivolti ad imprenditori presentati alla scadenza del 15
settembre 2020: variazione agenzia formativa.**

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e s.m.i;

Vista la DGR n. 988 del 27.07.2020 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'adozione di due Avvisi pubblici, uno destinato agli imprenditori e uno destinato ai liberi professionisti che svolgono attività di tipo intellettuale, per la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare e aggiornare le competenze necessarie per la gestione e la conduzione dell'azienda o dell'attività professionale;

Visto il decreto dirigenziale n. 12819 del 11/08/2020 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali rivolti ad imprenditori;

Visto il decreto dirigenziale n. 21745 del 29/12/2020 che approva la graduatoria di merito delle domande presentate alla scadenza del 15/09/2020;

Visto il decreto dirigenziale n. 4547 del 15/03/2021 che rettifica la graduatoria di merito delle domande presentate alla scadenza del 15/09/2020 approvata con precedente decreto dirigenziale 21745/2020;

Considerato che con il citato decreto dirigenziale n. 4547/2021 sono stati assegnati i finanziamenti ed assunti gli impegni di spesa per le domande di voucher formativo individuale destinate ad imprenditori, presentate alla scadenza del 15/09/2020, relative allo svolgimento del corso di formazione “Innovazione e Comunicazione” da svolgersi presso l'agenzia formativa Et Labora Soc. Coop. Soc. (sibec 291895), con delega alla riscossione all'Ente Formativo, fra le quali risultano le domande:

- n. prot. 6766/2020 del 10/09/2020 presentata da parte del beneficiario identificato dal codice sibec 333309

- n. prot. 7033/2020 del 11/09/2020 presentata da parte del beneficiario identificato dal codice sibec 333310;

Preso atto che l'agenzia formativa Et Labora Soc. Coop. Soc. (sibec 291895) non ha attivato il corso di formazione “Innovazione e Comunicazione” scelto dai beneficiari sopra richiamati;

Viste le richieste pervenute al Settore scrivente da parte del beneficiario identificato dal codice sibec 333309 e del beneficiario identificato dal codice sibec 333310, conservati agli atti dell'Ufficio, di variazione dell'agenzia formativa, da Et Labora Soc. Coop. Soc. (sibec 291895) a A.P.O.Ge.O. Srl (sibec 59177), dando atto che la tipologia di corso ed il costo restano invariati;

Ritenuto opportuno, viste le motivazioni addotte, di accogliere le richieste di variazioni dell'agenzia formativa, mantenendo la modalità di delega di pagamento a favore dell'agenzia formativa A.P.O.Ge.O. Srl (sibec 59177) come risultante dall'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

Vista la Circolare prot. n. AOOGRT/305395/B.050 del 07.06.2018 si dà atto che il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e successiva comunicazione ai singoli settori competenti per materia sul bilancio finanziario gestionale 2021/2023;

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/2011;

Dato atto che gli impegni di spesa di cui al presente atto sono assunti in ottemperanza alla Decisione n. 16 del 25/03/2019;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 97 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2021.”;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 98 “Legge di stabilità per l'anno 2021”;

Vista la Legge Regionale n. 99 del 29/12/2020 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2021-2023;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 11/01/2021 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in narrativa, le richieste di variazione dell'agenzia formativa presentate dai beneficiari dell'assegnazione dei finanziamenti a valere sull'avviso di cui al decreto n. 12819 del 11/08/2020, come meglio specificato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di mantenere gli impegni di spesa assunti, a favore del beneficiario identificato dal codice sibec 333309 e del beneficiario identificato dal codice sibec 333310, con Decreto Dirigenziale n. 4547 del 15/03/2021 e di autorizzare il pagamento dei voucher formativi con la modalità di delega all'Agenzia formativa, in favore dell'Agenzia formativa A.P.O.Ge.O. Srl (sibec 59177);

3. di procedere all'azzeramento della partita di giro n. 2021/10612 dell'importo di Euro 5.000,00 assunta con DD n. 4547 del 15/03/2021 a favore di Agenzia formativa Et Labora Soc. Coop. Soc. (sibec 291895) e contestualmente di assumere una nuova partita di giro per pari importo, a favore dell'Agenzia A.P.O.Ge.O. Srl (sibec 59177) così come indicato nell'Allegato A al presente atto;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
Roberto Pagni

REGIONE TOSCANA

**Direzione Competitività Territoriale della Toscana e
Autorità di Gestione
Settore Attività Internazionali**

DECRETO 9 luglio 2021, n. 12069
certificato il 15-07-2021

**PC Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020:
Approvazione della concessione degli aiuti indiretti in
regime de minimis ai beneficiari individuati dai Part-
ner Accademia del Turismo S.c.r.l. e Impronta Società
Cooperativa del Progetto SOFIA finanziato nell'am-
bito del IV Avviso.**

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea" per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 "recante la modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati";

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione

del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;

- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);

- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n. 4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana" e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d'ora in avanti AG) e risulta designata dall'Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l'approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2874 28/02/2019 con cui è stato approvato il "IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l'Asse prioritario 1 e 3", come modificato dal decreto n. 4021 del 21/03/2019 (d'ora

in avanti IV avviso), con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2020, 2021 e 2022;

Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza che approvano la graduatoria dei progetti e il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti del IV avviso con i relativi impegni di spesa a favore dei Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Dato atto che il IV avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime de minimis, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 19395 del 26/11/2020 con cui è stata approvata la modifica delle comunicazioni dei regimi degli aiuti di stato registrate per gli avvisi I, II, III e IV del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, a seguito di proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020;

Visto e dato atto che per il progetto SOFIA, ed in particolare per alcune delle attività di competenza dei Partner del progetto è emerso che le stesse sono assoggettabili alla disciplina degli aiuti di Stato come aiuti indiretti;

Dato atto che i Partner del progetto SOFIA, come specificati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, hanno trasmesso all'AG tutti i dati relativi ai beneficiari indiretti individuati con apposito bando con tutte le specifiche necessarie alla registrazione degli aiuti sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato (d'ora in avanti RNA);

Considerato e dato atto:

- che con il presente decreto si approva la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto SOFIA come indicati nella tabella A1- legato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento RNA 115/2017 e che i codici COR per tutti i beneficiari di aiuti indiretti sono riportati nella tabella allegato A);

- che per effetto del circuito finanziario del Programma è responsabilità dei Partner del progetto erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione dell'aiuto da parte dell'AG;

- che a carico dei beneficiari individuati con il presente

decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto SOFIA, finanziato nell'ambito del IV Avviso del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, indicati nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale dando atto:

- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal regolamento RNA n. 115/2017;

- che i codici COR per ciascun beneficiario sono riportati nella tabella allegato A) sopra citata;

2. di dare atto che per effetto del circuito finanziario del Programma i Partner del progetto SOFIA sono responsabili di erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione da parte dell'AG;

3. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Il Dirigente
Mara Sori

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A

Acronimo / Acronyme del progetto	Partner / Partenaire del progetto	Impresa / Entreprise	Asse / Axe	Priorità di investimento / Priorité d'investissement	Presenza aiuto di Stato / Présence aide d'Etat	Importo totale concesso / Montant total accordé	FESR / FEDER	CN	Regime Applicabile / Régime applicable	Intensità di aiuto / Intensité d'aide	Ammontare definitivo dell'aiuto / Montant définitif de l'aide	Codice COR / Code COR
SOHA	Accademia del Turismo S.C.R.L.	BISTRO' SNC DI ALBERICI LUCA E MAGGI MARCO	1	3A	SI	€ 2.500,00	€ 2.125,00	€ 375,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 2.125,00	5749163
SOHA	Accademia del Turismo S.C.R.L.	AGRI TURISMO IL CASALE DI CONTI PENE	1	3A	SI	€ 2.500,00	€ 2.125,00	€ 375,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 2.125,00	5749158
SOHA	Accademia del Turismo S.C.R.L.	GEOLOGICA	1	3A	SI	€ 2.500,00	€ 2.125,00	€ 375,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 2.125,00	5749045
SOHA	Accademia del Turismo S.C.R.L.	BLACK BART DI DE LISO VINCENZO	1	3A	SI	€ 2.500,00	€ 2.125,00	€ 375,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 2.125,00	5749041
SOHA	Impronta società cooperativa	ELETTRICA – GAS DI ZEDDE ALBERTO	1	3A	SI	€ 5.870,00	€ 4.989,50	€ 880,50	DE MINIMIS	100,00%	€ 5.870,00	5749023
SOHA	Impronta società cooperativa	FRAU ILARIA	1	3A	SI	€ 5.870,00	€ 4.989,50	€ 880,50	DE MINIMIS	100,00%	€ 5.870,00	5749015
SOHA	Impronta società cooperativa	MUSU FRANCESCA	1	3A	SI	€ 5.870,00	€ 4.989,50	€ 880,50	DE MINIMIS	100,00%	€ 5.870,00	5748999

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali**

DECRETO 8 luglio 2021, n. 12070

certificato il 15-07-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 della Regione Toscana - Misura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali. Annualità 2020”. Richiedente “COMUNE DI ZERI”. Domanda di aiuto CUPARTEA 910201 - CUP CIPE H48H20000370002. Approvazione esito istruttorio e assegnazione contributo.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 3.8.2016 C(2016) 5174 finale, ha approvato la versione 2.1 del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016

“Reg. (UE) 1305/2013- FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione, le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” successivamente modificata con la D.G.R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” così come modificato dai decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 65 del 15/6/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 6/12/2019 e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto dirigenziale n. 5993 del 27/04/2020 e s.m.i. di approvazione Bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”, annualità 2020;

Preso atto che il richiedente di seguito elencato ha presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno previsto dal bando sulla sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali. Annualità 2020” del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

- denominazione richiedente “COMUNE DI ZERI”,
- domanda protocollo ARTEA n. 003/125031 del 28/08/2020 CUP ARTEA n. 910201,
- punteggio richiesto in domanda: punti 63;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con Decreto di ARTEA n. 152 del 11/11/2020, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Visto l’esito dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto su sistema ARTEA, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa e dello stato dei luoghi, raccolti nei verbali di istruttoria registrati su s.i. di Artea;

Considerato che ai sensi dell’art. 10 bis della L. 241/90 in data 17/05/2021 prot. n. 0214949 è stato inviato un preparare di esito negativo parziale sul contributo ammissibile per carenza documentale attinente i titoli di possesso e/o fruibilità di alcune aree oggetto di intervento e per spese non ammissibili e/o ricondotte a importi congrui ai sensi del Bando e delle Disposizioni comuni, come meglio dettagliato nella corrispondenza agli atti d’ufficio e registrata sul modulo istruttorio di Artea;

Preso atto delle controdeduzioni inviate dal beneficiario in data 27/05/2021 con nota prot. n. 230810, contenuti elementi esplicativi ed integrativi rispetto a quanto contestato e tenuto conto che con nota dell’ufficio istruttore prot. n. 0261655 del 21/06/2021 le stesse venivano parzialmente accolte, come risulta dalla corrispondenza richiamata, agli atti d’ufficio e registrata sul modulo istruttorio di Artea;

Valutato positivamente l’esito dell’istruttoria della domanda presentata dal richiedente “COMUNE DI ZERI”, protocollo ARTEA n. 003/125031 del 28/08/2020 CUP ARTEA n. 910201;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo relativo alla domanda di cui al punto precedente, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l’importo e il contributo concesso;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell’agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e in particolare il comma 4 dell’art. 3 e l’art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull’uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite in data 05/07/2021 le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR 12997795) e la visura Deggendorf (VERCOR 12997789);

Visto il “Codice univoco interno della concessione” 1186317 rilasciato dal SIAN in data 05/07/2021 a seguito di consultazione preventiva per l’accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Dato atto che per il progetto CUP Artea 910201 è stato acquisito il Codice unico di progetto di cui all’art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3, identificato dal seguente CUP CIPE H48H20000370002;

Dato atto che il beneficiario è un Ente pubblico e che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di seguito riportata:

- denominazione beneficiario “COMUNE DI ZERI”,
- domanda protocollo ARTEA n. 003/125031 del 28/08/2020,
- CUP ARTEA n. 910201, CUP CIPE H48H20000370002;

2. di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il seguente punteggio complessivo assegnato a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarati in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria giacente agli atti d'ufficio: punti 48;

3. di dare atto che il punteggio così rideterminato comporta il ricollocamento della domanda nella graduatoria di cui al Decreto Artea n. 152 del 11/11/2020 richiamata in premessa in posizione "finanziabile";

4. di assegnare al beneficiario "COMUNE DI ZERI" il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda protocollo ARTEA n. 003/125031 del 28/08/2020 CUP ARTEA n. 910201, CUP CIPE H48H20000370002:

- spesa ammessa: € 129.436,82,
- contributo ammesso: € 129.436,82;

5. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

6. di registrare l'adozione del presente atto sul s.i. di Artea e comunicare al soggetto interessato l'adozione del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 8 luglio 2021, n. 12088
certificato il 15-07-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 della Regione Toscana - Misura 8.5 "Sostegno agli inve-

stimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali. Annualità 2020". Richiedente "COMUNE DI FILATTIERA". Domanda di aiuto CUP ARTEA 909928 - CUP CIPE I27H20003890006. Approvazione esito istruttorio e assegnazione contributo.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 3.8.2016 C(2016) 5174 finale, ha approvato la versione 2.1 del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013- FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Richiamato il vigente Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" che attribuisce ai Settori della Direzione, le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del

30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” successivamente modificata con la D.G.R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” così come modificato dai decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 65 del 15/6/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 6/12/2019 e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto dirigenziale n. 5993 del 27/04/2020 e s.m.i. di approvazione Bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”, annualità 2020;

Preso atto che il richiedente di seguito elencato ha presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno previsto dal bando sulla sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere al resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali. Annualità 2020” del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

- denominazione richiedente “COMUNE DI FILATTIERA”,
- domanda protocollo ARTEA n. 003/125223 del 31/08/2020 CUP ARTEA n. 909928,
- punteggio richiesto in domanda: punti 63;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con Decreto di ARTEA n. 152 del 11/11/2020, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Visto l’esito dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto su sistema ARTEA, della

documentazione trasmessa ad integrazione della stessa e dello stato dei luoghi, raccolti nei verbali di istruttoria registrati su s.i. di Artea;

Considerato che ai sensi dell’art. 10 bis della L. 241/90 in data 19/05/2021 prot. 0219468 è stato inviato un preparare di esito negativo parziale sul contributo ammissibile per carenza documentale attinente dettagli cartografici di progetto e/o dettagli del computo metrico estimativo e per spese non ammissibili e/o ricondotte a importi congrui ai sensi del Bando e delle Disposizioni comuni, come meglio dettagliato nella corrispondenza agli atti d’ufficio e registrata sul modulo istruttorio di Artea;

Preso atto delle controdeduzioni inviate dal beneficiario in data 29/06/2021 con nota prot. n. 0270218, contenenti elementi esplicativi ed integrativi rispetto a quanto contestato e tenuto conto che con nota dell’ufficio istruttore prot. n. 0278482 del 05/07/2021 le stesse venivano parzialmente accolte, come risulta dalla corrispondenza richiamata, agli atti d’ufficio e registrata sul modulo istruttorio di Artea;

Valutato positivamente l’esito dell’istruttoria della domanda presentata dal richiedente “COMUNE DI FILATTIERA”, protocollo ARTEA n. 003/125223 del 31/08/2020 CUP ARTEA n. 909928;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo relativo alla domanda di cui al punto precedente, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l’importo e il contributo concesso;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i

registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite in data 06/07/2021 le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR: 13008287) e la visura Deggendorf (VERCOR: 13008097);

Visto il "Codice univoco interno della concessione" 1186545 rilasciato dal SIAN in data 06/07/2021 a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Dato atto che per il progetto CUP Artea 909928 è stato acquisito il Codice unico di progetto di cui all'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3, identificato dal seguente CUP CIPE I27H20003890006;

Dato atto che il beneficiario è un Ente pubblico e che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di seguito riportata:

- denominazione beneficiario "COMUNE DI FILATTIERA",
- domanda protocollo ARTEA n. 003/125223 del 31/08/2020,
- CUP ARTEA n. 909928, CUP CIPE I27H20003890006;

2. di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il seguente punteggio complessivo assegnato a seguito

della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarati in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria giacente agli atti d'ufficio: punti 48;

3. di dare atto che il punteggio così rideterminato comporta il ricollocamento della domanda nella graduatoria di cui al Decreto Artea n. 152 del 11/11/2020 richiamata in premessa in posizione "finanziabile";

4. di assegnare al beneficiario "COMUNE DI FILATTIERA" il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda protocollo ARTEA n.003/125223 del 31/08/2020 CUP ARTEA n. 909928, CUP CIPE I27H20003890006:

- spesa ammessa: € 139.583,42,
- contributo ammesso: € 139.583,42;

5. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

6. di registrare l'adozione del presente atto sul s.i. di Artea e comunicare al soggetto interessato l'adozione del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO

DECRETO 13 luglio 2021, n. 307

Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher individuali a lavoratori a copertura delle spese di trasporto.

SEGUE ATTO E ALLEGATI

ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'impiego
Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia
Decreto n. 307 del 13/07/2021
Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher individuali a lavoratori a copertura delle spese di trasporto

SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI LUCCA E PISTOIA

Dirigente: Romina Nanni

Decreto n.307 del 13/07/2021

Responsabile del procedimento: Romina Nanni

Pubblicità/Pubblicazione: ATTO NON RISERVATO, PUBBLICAZIONE SUL SITO WEB DELL'AGENZIA ARTI. ATTO PUBBLICATO IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, INCLUSI ALLEGATI, AI SENSI DELL'ART 26 COMMA 1 DLGS 33/2013.

Ordinario []

Immediatamente eseguibile []

Allegati n. : 4

Oggetto: Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher individuali a lavoratori a copertura delle spese di trasporto di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 452 del 26/04/2021.

ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia

Decreto n. 307 del 13/07/2021

Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher individuali a lavoratori a copertura delle spese di trasporto

LA DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32, recante il “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 8 giugno 2018 n. 28 “Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. n. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”;

Vista la D.G.R. Toscana n. 604 dell'8 giugno 2018 recante “Costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)”;

Richiamato il Decreto del Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) n. 265 del 17 giugno 2021 “Costituzione settori territoriali e conferimento incarichi dirigenziali di responsabilità dei Settori “Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena”, “Servizi per il lavoro di Firenze e Prato”, “Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia”, “Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara” e “Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno” dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego. Assegnazione personale al settore e al dirigente responsabile”, con il quale è stato attribuito alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore “Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia”;

Visto l'articolo 21 ter della L.R. 32/2002, che stabilisce che l'Agenzia è un ente dipendente della Regione istituito ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

Considerato che tra le funzioni assegnate all'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, ai sensi dell'art. 21 quater lettera e) della L.R. 32/2002, l'Agenzia può gestire interventi di “promozione e gestione di incentivi e agevolazioni alle imprese e ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione di lavoratori in particolari condizioni di svantaggio”;

Visto il Decreto Legislativo n. 150 del 14/9/2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

Visto il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 04/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 08/08/2003 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio Regionale il 15 marzo 2017 con risoluzione n. 47;

Visto il Programma di Governo per la XI legislatura della Regione Toscana 2020-2025, approvato con la risoluzione del Consiglio Regionale 21 ottobre 2020, n. 1, in particolare con riferimento agli interventi di cui al punto 4. Lavoro, al cui interno sono previste le attività dell'Unità di crisi per il lavoro e al punto 11 il diritto a una mobilità sicura e sostenibile;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021, approvato con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 49 del 30 luglio 2020, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2021, approvata con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 78 del 22 dicembre 2020, integrata con la DCR 22 del 24 febbraio 2021, che più specificamente nel Progetto regionale 11 Politiche per il diritto e la dignità del lavoro prevede tra le misure di Sostegno al reddito e difesa dei diritti dei lavoratori, anche Incentivi alle assunzioni a favore di datori di lavoro privati a sostegno di situazioni di crisi aziendali, in gestione ad ARTI;

Visto il Piano delle Attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per l'anno 2021, adottato con Decreto del Direttore n. 506 del 29/12/2020 e approvato con D.G.R. n. 57 del 01/02/2021 e modificato

ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'impiego
Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia
Decreto n. 307 del 13/07/2021

Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher individuali a lavoratori a copertura delle spese di trasporto

con ulteriore Decreto del Direttore n. 186 del 21/05/2021 (modifica approvata con D.G.R. n. 674 del 28/06/2021);

Visto il Bilancio Preventivo Economico dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego anno 2021 – triennio 2021-2023, adottato con Decreto del Direttore n. 507 del 29/12/2020 e approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 423 del 19 aprile 2021 e successivamente variato con Decreto del Direttore n. 187 del 21/05/2021 (variazione approvata con D.G.R. n. 674 del 28/06/2021) con il quale vengono assegnate ad ARTI, tra le altre, euro 180.000,00 per l'assegnazione di voucher individuali per le spese di trasporto, per lavoratori interessati da licenziamenti collegati a crisi aziendali di una certa rilevanza nel territorio toscano per raggiungere una nuova sede di lavoro distante dalla precedente, in tratte non servite da linee ferroviarie o di trasporto pubblico locale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 452 del del 26/04/2021 “Approvazione elementi essenziali per interventi a sostegno della ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali di grandi dimensioni”;

Visto il Decreto del Dirigente Settore Lavoro n. 7852 del 07/05/2021 “DGR 452/2021: Trasferimento risorse ad ARTI per Avvisi per interventi a sostegno della ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali, in attuazione della DGR 452/2021”;

Visto l'Ordine di servizio n. 33 del 01/07/2021 con cui il Direttore dell'Agenzia ha assegnato al Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia il budget finanziario di euro 180.000,00 alla voce di Bilancio B.14 “Oneri diversi di gestione” per l'adozione dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher individuali a lavoratori interessati da licenziamenti collegati a crisi aziendali a copertura delle spese di trasporto come specificate sopra;

Ritenuto pertanto di approvare l'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher individuali a lavoratori interessati da licenziamenti collegati a crisi aziendali a copertura delle spese di trasporto, volto ad agevolare i processi di ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali di grandi dimensioni e di rilevante impatto occupazionale e sociale, mettendo a disposizione voucher individuali a copertura delle spese di trasporto effettuate a mezzo di servizio collettivo NCC, per raggiungere una nuova sede di lavoro distante dalla precedente, in tratte non servite da linee ferroviarie o di trasporto pubblico locale ed in presenza dei requisiti meglio specificati all'art. 3 dell'Avviso di cui all'allegato A;

Dato atto che il presente provvedimento non è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3, della Legge Regionale n. 32/2002;

Dato atto di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) ai sensi della normativa vigente;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, l'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher individuali a lavoratori interessati da licenziamenti collegati a crisi aziendali a copertura delle spese di trasporto per raggiungere una nuova sede di lavoro distante dalla precedente, in tratte non servite da linee ferroviarie o di trasporto pubblico locale, di cui all'allegato A, da considerarsi parte integrante del presente atto;

2) di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse di cui al bilancio di previsione anno 2021 alla voce di Bilancio B.14 “Oneri diversi di gestione”;

3) di dare atto che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze al contributo;

4) di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande da parte degli interessati, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 dell'Avviso di cui all'allegato A al presente decreto, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito di Arti;

ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'impiego
Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia
Decreto n. 307 del 13/07/2021

Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher individuali a lavoratori a copertura delle spese di trasporto

5) di pubblicare l'avviso pubblico, come previsto dall'art. 16 dell'Avviso stesso, sul BURT, sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) e sul sito istituzionale della Regione Toscana;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE
Romina Nanni

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.

ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'impiego
Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia
Decreto n. 307 del 13/07/2021
Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher individuali a lavoratori a copertura delle spese di trasporto

ALLEGATO A

SETTORE SERVIZIO PER IL LAVORO LUCCA E PISTOIA

**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE
DI VOUCHER INDIVIDUALI AI LAVORATORI
A COPERTURA DELLE SPESE DI TRASPORTO**

ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia

Decreto n. 307 del 13/07/2021

Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher individuali a lavoratori a copertura delle spese di trasporto

PREMESSA

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) adotta il presente Avviso in coerenza con:

- la Legge Regionale n.32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 04/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 08/08/2003 e successive modifiche e integrazioni;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio Regionale il 15 marzo 2017 con risoluzione n. 47;
- il Programma di Governo per la XI legislatura della Regione Toscana 2020-2025, approvato con la risoluzione del Consiglio Regionale 21 ottobre 2020, n. 1, in particolare con riferimento agli interventi di cui al punto 4. Lavoro, al cui interno sono previste le attività dell'Unità di crisi per il lavoro e al punto 11 il diritto a una mobilità sicura e sostenibile;
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021, approvato con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 49 del 30 luglio 2020, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2021, approvata con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 78 del 22 dicembre 2020, integrata con la DCR 22 del 24 febbraio 2021, che più specificamente nel Progetto regionale 11 Politiche per il diritto e la dignità del lavoro prevede tra le misure di Sostegno al reddito e difesa dei diritti dei lavoratori, anche Incentivi alle assunzioni a favore di datori di lavoro privati a sostegno di situazioni di crisi aziendali, in gestione ad ARTI;
- il Decreto Legislativo n. 150 del 14/9/2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- la legge regionale 8 giugno 2018 n. 28 “Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. n. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”;
- la Delibera Giunta Regionale n.57 del 01/02/2021 Approvazione ai sensi dell'art. 21 decies della l.r. 32/2002, Programma delle attività dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI) per l'anno 2021 e triennio 2021 - 2023, adottato decreto del Direttore di ARTI n. 506 del 29/12/2020, successivamente integrata con ulteriore Decreto del Direttore n. 186 del 21/05/2021, approvata con D.G.R. n. 674 del 28/06/2021;

ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia

Decreto n. 307 del 13/07/2021

Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher individuali a lavoratori a copertura delle spese di trasporto

- la Delibera di Giunta Regionale n. 423 del 19 aprile 2021 “L.R. 32/2002 art. 21 duodecies - Approvazione Bilancio preventivo 2021 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)”, adottato con decreto del Direttore di ARTI n. 507 del 29/12/2020 successivamente variato con Decreto del Direttore n. 187 del 21/05/2021, approvato con D.G.R. n. 674 del 28/06/2021;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 452 del 26/04/2021 “Approvazione elementi essenziali per interventi a sostegno della ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali di grandi dimensioni”;
- il Decreto del Dirigente Settore Lavoro n.7852 del 07/05/2021 “DGR 452/2021: Trasferimento risorse ad ARTI per Avvisi per interventi a sostegno della ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali, in attuazione della DGR 452/2021”;
- l'Ordine di servizio n. 33 del 01/07/2021 con cui il Direttore dell'Agenzia assegna al Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia, Romina Nanni, il budget finanziario di euro 180.000,00 alla voce di Bilancio B.14 “Oneri diversi di gestione” finalizzati all'adozione dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher individuali a lavoratori interessati da licenziamenti collegati a crisi aziendali a copertura delle spese di trasporto;
- Vista la Delibera 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto “L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)”.

Art. 1 FINALITÀ GENERALI

Con il presente Avviso l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) intende agevolare i processi di ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali di grandi dimensioni e di rilevante impatto occupazionale e sociale.

L'Avviso pubblico mette a disposizione voucher individuali a copertura delle spese di trasporto effettuate a partire dal giorno **01/05/2021**, per gli spostamenti effettuati esclusivamente a mezzo di servizio collettivo NCC, con capienza di almeno 20 posti nel percorso necessario ad arrivare presso il luogo di lavoro per un periodo di tempo pari a sei mesi (eventualmente rinnovabili per un ulteriore periodo), per lavoratori interessati da licenziamenti collegati a crisi aziendali nel territorio toscano di una certa rilevanza, al fine di favorire la ricollocazione del più ampio numero possibile di lavoratori presso aziende collocate anche in territori della regione localizzati ad una certa distanza dal sito produttivo coinvolto dalla crisi. E' introdotto quindi il voucher per i destinatari in questione, riconoscendo che la ricollocazione degli stessi possa concretizzarsi anche in zone diverse da quelle del precedente impiego e che il nuovo posto di lavoro comporta oggettivi elementi di svantaggio e costi aggiuntivi che si intende rendere maggiormente sostenibili.

Art. 2 RISORSE FINANZIARIE

Gli interventi previsti dal presente Avviso, meglio definiti nel successivo Art. 3, sono finanziati con risorse regionali per un importo totale di euro 180.000,00.

L'esaurimento delle risorse determina la chiusura dell'Avviso, salvo eventuale rifinanziamento.

Eventuali economie potranno essere riutilizzate per il finanziamento di ulteriori domande ammesse ma non finanziate.

ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia

Decreto n. 307 del 13/07/2021

Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher individuali a lavoratori a copertura delle spese di trasporto

Art. 3 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di finanziamento i lavoratori che possiedono tutti i seguenti requisiti:

1. lavoratori interessati da licenziamenti collegati a crisi aziendali di particolare rilevanza per il territorio regionale o locale (almeno 50 esuberanti verificatisi complessivamente nel 2019-2020-2021 determinati dalla riconversione, riorganizzazione, ristrutturazione, cessazione delle attività aziendali o parti di queste), assunti a tempo indeterminato a partire dal 01/01/2021, che al momento dell'assunzione si trovino in stato di disoccupazione, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 150/2015 e ss.mm.ii., iscritti a un centro per l'impiego della Regione Toscana;
2. lavoratori la cui distanza tra il sito produttivo coinvolto nella crisi e l'unità operativa in cui sono ricollocati è pari almeno a 30 km e non servita da linee ferroviarie o di trasporto pubblico locale dirette;
3. lavoratori interessati da Accordo sindacale sottoscritto in sede istituzionale che preveda l'introduzione della presente misura.

ART. 4 ACCORDO SINDACALE

Al fine di attivare la presente misura, le Organizzazioni Sindacali, in rappresentanza dei lavoratori licenziati nell'ambito di una crisi aziendale di significativa rilevanza, dovranno richiedere la convocazione presso l'Unità di Crisi Lavoro regionale per la sottoscrizione di un verbale di accordo sindacale, indirizzando la richiesta a: Unità di Crisi - Settore Lavoro - Regione Toscana (regionetoscana@postacert.toscana.it; unitadicrisilavoro@regione.toscana.it). L'ufficio competente procederà alla convocazione delle parti entro 10 giorni dalla ricezione. Il verbale di accordo sindacale dovrà evidenziare:

- la denominazione della Società che ha proceduto ai licenziamenti con la specifica che il numero degli esuberanti comminati nelle annualità 2019-2020-2021 è superiore a 50 e l'indirizzo della precedente sede di lavoro;
- la denominazione della Società che ha proceduto alla successiva assunzione, nonché l'indirizzo della nuova sede di lavoro;
- la dichiarazione delle Organizzazioni Sindacali che la tratta di percorrenza per raggiungere la nuova sede di lavoro, a partire dalla precedente sede, non è servita da mezzi di trasporto pubblico;
- che gli spostamenti per raggiungere la sede di lavoro saranno organizzati utilizzando un mezzo di servizio collettivo NCC con capienza di almeno 20 posti;
- la specifica della/e tratta/e: partenza, destinazione, frequenza giornaliera e dettaglio dei giorni su base settimanale/mensile;
- ogni altro elemento ritengano utile.

Successivamente alla stipula del verbale, l'Unità di Crisi Lavoro della Regione Toscana trasmetterà all'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Arti copia dell'accordo.

ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l’impiego
Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia
Decreto n. 307 del 13/07/2021

Avviso pubblico per l’assegnazione di voucher individuali a lavoratori a copertura delle spese di trasporto

ART. 5 CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il lavoratore richiedente il finanziamento previsto dal presente Avviso deve essere assunto a tempo indeterminato, ivi compreso contratto d’apprendistato, con decorrenza a partire dal 01/01/2021.

Art. 6 CONTENUTI DELLA DOMANDA E ALLEGATI

Con la domanda di finanziamento, il lavoratore dichiara ai sensi del D.P.R. n.445/2000 il possesso dei requisiti di cui agli Artt. 3 e 5.

La domanda di finanziamento deve essere sempre firmata in forma autografa o digitale da parte del soggetto richiedente.

Alla domanda di finanziamento, qualsiasi sia la modalità di invio adottata ai sensi del successivo art. 7, deve essere allegata la copia del documento di identità del lavoratore in corso di validità.

Art. 7 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

7.1 Scadenze previste

L’apertura dei termini di presentazione delle domande da parte degli interessati decorre dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito di Arti. Il presente avviso ha validità fino all’esaurimento delle risorse disponibili.

7.2 Documentazione da presentare

La domanda di finanziamento, corredata da marca da bollo del valore di euro 16, dovrà essere redatta secondo lo schema allegato al presente Avviso (Allegato 1), recante anche dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti di cui agli Artt. 3 e 5.

7.3 Modalità di presentazione della domanda

La domanda potrà essere inviata secondo le seguenti modalità:

- a mezzo PEC all’indirizzo: arti@postacert.toscana.it con oggetto: “Avviso pubblico per l’assegnazione di voucher trasporto”.

- a mezzo raccomandata A/R con ricevuta di ritorno a: ARTI, Settore Servizi per il Lavoro di Pistoia, Via Tripoli, 19 - cap 51100 - Pistoia.

Sulla busta dovrà essere indicata la scritta: “Avviso pubblico per l’assegnazione di voucher trasporto”.

Art. 8 MOTIVI DI ESCLUSIONE

La domanda di finanziamento non sarà ammessa se risulterà:

- presentata al di fuori del periodo di validità dell’Avviso;

ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia

Decreto n. 307 del 13/07/2021

Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher individuali a lavoratori a copertura delle spese di trasporto

- con modalità diverse da quelle indicate all'art.7;
- in difetto dei requisiti di ammissibilità richiesti dal presente Avviso, in particolare relativi ai soggetti beneficiari (Art.3) ed alle caratteristiche del rapporto di lavoro (Art.5);
- priva della firma del lavoratore/lavoratrice.

Sarà possibile, se mancante, integrare esclusivamente la copia del documento di identità del lavoratore/lavoratrice. Qualora non ammessa per carenza di requisiti formali, il richiedente potrà ripresentare domanda di finanziamento, secondo le modalità di cui all'Art.7, che varrà come nuova richiesta.

Art. 9 AMMISSIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

L'istruttoria di ammissibilità delle richieste sarà curata dalla Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ARTI – Settore Servizi per il Lavoro di Pistoia e consisterà nella verifica dei requisiti dei beneficiari e relativi al rapporto di lavoro previsti agli Artt. 3 e 5, della completezza e correttezza delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata ai sensi degli artt. 6 e 7 del presente Avviso.

Le domande presentate sono istruite mensilmente in ordine cronologico di protocollo e sono approvate, con Decreto Dirigenziale, entro la fine del mese solare successivo a quello in cui la richiesta è pervenuta.

Qualora nel corso dell'istruttoria si richiedesse l'integrazione dei documenti presentati ai sensi dell'Art. 7 del presente Avviso, il termine del procedimento amministrativo avrà decorrenza dalla fine del mese di ricezione delle integrazioni richieste, che dovranno pervenire entro 10 giorni, pena l'inammissibilità della domanda al contributo.

Gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse al finanziamento, approvati con decreto del Dirigente responsabile, saranno pubblicati sul sito dell'Agenzia ARTI <https://arti.toscana.it/amministrazione-trasparente/provvedimenti>. La pubblicazione dell'atto vale quale notifica ai richiedenti ammessi al finanziamento; ai richiedenti non ammessi, ARTI – Settore Servizi per il Lavoro di Pistoia comunicherà individualmente l'esito negativo.

Le risorse disponibili stanziati sul presente Avviso sono assegnate in base all'ordine di ricevimento delle domande di finanziamento fino ad esaurimento della disponibilità, come indicato all'Art. 2.

Art. 10 EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il voucher è erogato a copertura delle spese di trasporto per un massimo di sei mesi eventualmente rinnovabili per un ulteriore periodo, previo accordo sindacale sottoscritto in sede istituzionale.

Tali voucher devono essere utilizzati per pagare gli spostamenti effettuati esclusivamente a mezzo di servizio collettivo NCC con capienza di almeno 20 posti nel percorso necessario ad arrivare presso il luogo di lavoro.

Ad ogni avente diritto saranno assegnati, in unica o in più tranches, voucher viaggio del valore massimo di 2.250 euro: l'erogazione del finanziamento può avvenire in massimo 3 tranches, una per ogni bimestre. L'erogazione del finanziamento

ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia

Decreto n. 307 del 13/07/2021

Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher individuali a lavoratori a copertura delle spese di trasporto

può essere effettuata mediante accredito su conto corrente intestato o cointestato al beneficiario del voucher, o in alternativa tramite delega alla riscossione all'impresa esercente il servizio NCC.

10.1 Presentazione documenti di viaggio

Ai fini della rendicontazione e erogazione del finanziamento il beneficiario, o il soggetto da esso delegato (impresa esercente il servizio NCC), alla conclusione del bimestre dovrà presentare domanda di rimborso firmata (secondo il

facsimile Allegato 2) con allegato il titolo di viaggio (fattura o altro documento contabile equivalente) intestata al beneficiario e rilasciata dall'impresa esercente il servizio NCC, nonché la dichiarazione sulla effettiva fruizione del servizio firmata dal legale rappresentante dell'impresa esercente il servizio NCC e dal beneficiario/a (secondo il facsimile Allegato 3).

10.2 Modalità presentazione domande di rimborso

Le domande di rimborso potranno essere inviate secondo le seguenti modalità:

- a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it con oggetto: "Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher trasporto- Rimborso".

- a mezzo raccomandata A/R con ricevuta di ritorno a: ARTI, Settore Servizi per il Lavoro di Pistoia, Via Tripoli, 19 - cap 51100 - Pistoia.

Sulla busta dovrà essere indicata la scritta: "Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher trasporto – Rimborso".

10.3 Termine di presentazione della domanda di rimborso

Le domande di rimborso dovranno essere inviate entro 60 giorni dalla conclusione della fruizione del servizio.

L'erogazione del finanziamento, successiva alla pubblicazione del decreto dirigenziale di approvazione degli elenchi sul sito dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego <https://arti.toscana.it/amministrazione-trasparente/provvedimenti>, sarà effettuata a seguito dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dai lavoratori e avverrà entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Art.11 REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Si procederà alla revoca del finanziamento:

- nel caso di cessazione del rapporto di lavoro, fatti salvi i mesi in cui il lavoratore è stato occupato nell'azienda e abbia già usufruito del voucher di trasporto;

- per rinuncia del servizio da parte del beneficiario, fatti salvi i mesi in cui il lavoratore ne abbia già usufruito.

- se la documentazione presentata a rimborso, di cui all'Art 10, non abbia i requisiti richiesti e non sia sanabile.

ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia

Decreto n. 307 del 13/07/2021

Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher individuali a lavoratori a copertura delle spese di trasporto

Art.12 PROCEDURA DI REVOCA

L'attivazione della procedura di revoca, totale o parziale, può derivare:

- dall'attività di controllo dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ARTI, che può rilevare una irregolarità in merito al possesso e alla permanenza dei requisiti richiesti dal presente Avviso oppure la sussistenza di una o più condizioni che possano dar luogo alla revoca del contributo ai sensi della vigente normativa di riferimento;
- da una comunicazione da parte del soggetto beneficiario.

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego – Settore Servizi per il lavoro di Pistoia provvede a comunicare ai lavoratori interessati l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso, assegnando un termine di 10 (dieci) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni da parte degli stessi.

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego – Settore Servizi per il lavoro di Pistoia riceve e valuta entro 10 (dieci) giorni le eventuali controdeduzioni inviate da parte dei soggetti interessati e ne definisce l'esito finale.

La revoca totale o parziale del contributo è disposta con decreto adottato dal Dirigente responsabile, che provvede a dare comunicazione dello stesso al soggetto beneficiario.

Art.13 EVENTUALE RECUPERO

Laddove dal provvedimento di revoca derivi anche la necessità di procedere al recupero, totale o parziale, del finanziamento già erogato al beneficiario dall'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego – Settore Servizi per il lavoro di Pistoia, il beneficiario dovrà restituire quanto erogato entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, effettuando il pagamento in favore di ARTI e con le modalità indicate nel relativo provvedimento.

Qualora l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego rilevi la mancata restituzione degli importi dovuti entro il termine assegnato attiverà la procedura di recupero coattivo nei confronti del beneficiario; l'importo inizialmente dovuto, comprensivo di interessi, maturerà interessi moratori ai sensi della vigente normativa di riferimento.

Art. 14 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari sono obbligati a comunicare via PEC all'indirizzo arti@postacert.toscana.it o a mezzo raccomandata A/R con ricevuta di ritorno a: ARTI, Settore Servizi per il Lavoro di Pistoia, Via Tripoli, 19 - cap 51100 - Pistoia, eventuali cause di cessazione/variazione del rapporto di lavoro, variazioni relative alla ragione sociale dell'impresa esercente il servizio NCC e/o altre modifiche di rilievo per il contributo concesso (ad es. cambio indirizzo di posta certificata, IBAN ecc.).

Art. 15 CONTROLLI

L'attività di controllo si sostanzia in:

- a) controlli ai fini dell'ammissibilità della domanda, ai sensi degli artt. 3, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 del presente Avviso;
- b) controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio, rese dai beneficiari ai sensi del DPR 445/2000 in sede di presentazione delle domande di finanziamento;

ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l’impiego
Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia
Decreto n. 307 del 13/07/2021

Avviso pubblico per l’assegnazione di voucher individuali a lavoratori a copertura delle spese di trasporto

L’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego ARTI - Settore Servizi per il Lavoro di Pistoia potrà svolgere in ogni momento controlli amministrativi allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dai lavoratori.

In caso di accertata mancata corrispondenza tra le autodichiarazioni rese dai beneficiari e i controlli effettuati sulle stesse, sarà disposta la revoca, per l’intero ammontare, in caso di contributo già concesso. Nell’ipotesi in cui la revoca sia disposta successivamente all’erogazione del contributo, si procederà anche al recupero come indicato all’ Art.13.

Art. 16 PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale di Arti a far data dalla sua adozione:

<https://arti.toscana.it/amministrazione-trasparente/sovvenzioni>

<https://arti.toscana.it/amministrazione-trasparente/provvedimenti>

Contatti

• Per informazioni sui contenuti dell’Avviso: mail gestioneavvisi.lu.pt@arti.toscana.it

ART. 17 INFORMATIVA AGLI INTERESSATI EX ART. 13 REGOLAMENTO UE N. 679/2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Ai sensi dell’articolo 13 del Reg. UE/679/2016 si informa che il trattamento dei dati personali, raccolti per l’applicazione finalità previste dal presente Avviso pubblico per la concessione di incentivi ai lavoratori nell’ambito dell’“Avviso pubblico per l’assegnazione di voucher individuali ai lavoratori a copertura delle spese di trasporto” e per eventuali elaborazioni statistiche, sarà effettuato in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si informa che: Titolare dei trattamenti è l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62 – 64, 50134 Firenze, arti@postacert.toscana.it)

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: ufficio_dpo@arti.toscana.it

Il conferimento dei dati personali richiesti dall’Avviso è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall’Avviso stesso. I dati saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione verso altri soggetti, qualora previsto da obblighi di legge. I dati attinenti i soggetti beneficiari (di cui all’art. 3 dell’Avviso) del contributo saranno comunicati ad ARTI che ne assume l’autonomia titolarità per i trattamenti finalizzati al pagamento degli stessi. I dati raccolti saranno diffusi mediante pubblicazione, secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi e la concessione di contributi sul sito internet della stessa nel rispetto delle disposizioni della Dlgs. 33/2013 e s.m.i. per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative (art. 5 bis L.R. n. 23 del 23/04/2007).

I dati saranno conservati presso gli uffici del responsabile del procedimento (Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l’impiego

Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia

Decreto n. 307 del 13/07/2021

Avviso pubblico per l’assegnazione di voucher individuali a lavoratori a copertura delle spese di trasporto

L’interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (ufficio_dpo@arti.toscana.it)

E’ inoltre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell’Autorità:

(<https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9041356>).

Art. 18 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia di ARTI Romina Nanni

Allegati:

ALLEGATO 1) - DOMANDA DI FINANZIAMENTO

ALLEGATO 2) - DOMANDA DI RIMBORSO

ALLEGATO 3) - DICHIARAZIONE DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO

ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l’impiego
Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia
Decreto n. 307 del 13/07/2021
Avviso pubblico per l’assegnazione di voucher individuali a lavoratori a copertura delle spese di trasporto

Allegato 1

DOMANDA DI FINANZIAMENTO
AVVISO PUBBLICO PER L’ASSEGNAZIONE DI VOUCHER INDIVIDUALI AI
LAVORATORI A COPERTURA DELLE SPESE DI TRASPORTO

marca da bollo
€ 16,00

**All’Agenzia Regionale Toscana
per l’Impiego (ARTI)
Settore Servizi per il Lavoro di Pistoia**

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____ nato/a a _____ il _____ cod. fisc. _____ residente in _____ Via/Piazza _____ N _____ <i>oppure</i> domiciliato (<i>indicare solo se diverso dalla residenza</i>) in _____ Via/Piazza _____ N _____ telefono..... cellulare..... Indirizzo mail a cui inviare le comunicazioni _____
--

ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia

Decreto n. 307 del 13/07/2021

Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher individuali a lavoratori a copertura delle spese di trasporto

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la propria personale responsabilità (art.495-496 del Codice Penale – art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000)

di possedere i seguenti requisiti:

1. di essere lavoratore interessato da licenziamento in data _____
dall'azienda _____ presso la sede di
lavoro _____ posta in via _____ comune _____
provincia _____;
2. di essere assunto a tempo indeterminato presso l'azienda _____ dal _____ nella sede
posta in via _____ comune _____ provincia _____
3. di trovarsi al momento dell'assunzione in stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 150/2015 e ss.mm.ii.,
iscritto ad un centro per l'impiego della Regione Toscana;
4. che la distanza tra la sede di lavoro di provenienza e la sede attuale di lavoro non è servita da linee ferroviarie o di
trasporto pubblico locale dirette;
5. di essere lavoratore coinvolto nell'Accordo sindacale, previsto dall'Art. 4 dell'Avviso in oggetto, sottoscritto in sede
istituzionale che prevede l'introduzione della presente misura.

Dichiara infine di aver adempiuto al pagamento secondo norme di legge della marca da bollo pari a 16 euro
(numero marca da bollo _____ data marca da bollo _____).

CHIEDE

il finanziamento per un importo complessivo di euro _____ per n. _____ mesi (max sei) per la copertura delle
spese di trasporto a valere sull'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher individuali ai lavoratori a copertura delle spese
di trasporto.

ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia

Decreto n. 307 del 13/07/2021

Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher individuali a lavoratori a copertura delle spese di trasporto

In caso di assegnazione del contributo **CHIEDE** l'erogazione del contributo con la seguente modalità:

- accreditato su conto corrente bancario/postale Ag.

intestato a _____

codice IBAN:

Cod. Paese	Check digit	Ci n	Codice ABI	Codice CAB	Numero Conto Corrente

- delega alla riscossione all'Impresa esercente il servizio NCC _____

su _____ c/c _____ bancario/postale Ag. _____

intestato a (inserire nome **Impresa esercente il servizio NCC delegata alla riscossione**) _____

codice IBAN:

Cod. Paese	Check digit	Ci n	Codice ABI	Codice CAB	Numero Conto Corrente

Inoltre, sotto la propria responsabilità SI IMPEGNA a:

- **rispettare tutte le condizioni stabilite dall'Avviso;**

- accettare ogni controllo disposto dall'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), finalizzato all'erogazione del finanziamento richiesto;

- presentare, laddove sia ammesso al finanziamento, la documentazione prevista dall'Avviso pubblico per la rendicontazione del servizio di trasporto fruito;

- a comunicare all'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) – Settore Servizi per il Lavoro di Pistoia, entro 10 giorni dal verificarsi dell'evento, l'eventuale interruzione del rapporto di lavoro, nonché ogni mutamento delle condizioni previste dall'Avviso.

Si trasmette con la presente domanda fotocopia di documento di identità leggibile e in corso di validità

Luogo e data _____

Firma _____

(Allegare fotocopia documento d'identità valido,
controfirmato e datato)

ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia

Decreto n. 307 del 13/07/2021

Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher individuali a lavoratori a copertura delle spese di trasporto

Allegato 2

DOMANDA DI RIMBORSO
AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER INDIVIDUALI AI
LAVORATORI A COPERTURA DELLE SPESE DI TRASPORTO

All'Agenzia Regionale Toscana
per l'Impiego (ARTI)
Settore Servizi per il Lavoro di Pistoia

Domanda di finanziamento voucher presentata iln. protocollo.....

Approvata con Decreto Dirigenziale n.....

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____

nato/a a _____ il _____ cod. fisc. _____ residente in
_____ Via/Piazza _____ N. _____

Tel _____ @mail _____

in qualità di beneficiario del voucher individuale di trasporto, di cui all'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher individuali ai lavoratori a copertura delle spese di trasporto

oppure in caso di delega in fase di presentazione della domanda di finanziamento

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ cod. fisc. _____ residente in
_____ Via/Piazza _____ N. _____

in qualità di legale rappresentante dell'Impresa esercente il servizio NCC denominata

Codice fiscale/P.IVA _____

Sede legale Indirizzo _____ città _____ prov _____

CAP _____ num.tel/cell _____ @ mail _____

@pec _____

in qualità di soggetto delegato dal/dalla beneficiaria

ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia

Decreto n. 307 del 13/07/2021

Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher individuali a lavoratori a copertura delle spese di trasporto

(nome e cognome) _____

cod. fisc. _____

CHIEDE

il **rimborso** di € _____ per n. _____ mesi

relativo al periodo dalla data _____ alla data _____

A tale scopo si allega la seguente documentazione:

(selezionare la documentazione allegata)

- ☐ fattura rilasciata dall'Impresa esercente il servizio NCC _____
a favore del/la beneficiario/a del voucher _____
- ☐ dichiarazione di fruizione del servizio (Allegato 3) firmata dal legale rappresentante dell'Impresa esercente il servizio NCC e dal beneficiario/a

In caso di rimborso al/la beneficiario/a:

(come scelto in fase di presentazione della domanda di finanziamento):

su c/c bancario/postale Ag. _____ intestato a _____ codice

IBAN:

Cod. Paese	Check digit	Ci n	Codice ABI	Codice CAB	Numero Conto Corrente

In caso di pagamento con delega alla riscossione in favore dell'Impresa esercente il servizio NCC

(come scelto in fase di presentazione della domanda di finanziamento):

su _____ c/c _____ bancario/postale Ag. _____

intestato a *(inserire nome **Impresa esercente il servizio NCC** delegata alla riscossione)* _____

codice IBAN:

Cod. Paese	Check digit	Ci n	Codice ABI	Codice CAB	Numero Conto Corrente

ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia

Decreto n. 307 del 13/07/2021

Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher individuali a lavoratori a copertura delle spese di trasporto

DICHIARA

di essere consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la propria personale responsabilità (art.495-496 del Codice Penale – art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000)

Data

Firma

(del/la beneficiario/a oppure

del legale rappresentante dell'Impresa delegata)

ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia

Decreto n. 307 del 13/07/2021

Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher individuali a lavoratori a copertura delle spese di trasporto

Allegato 3

**DICHIARAZIONE FRUIZIONE DEL SERVIZIO
AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER INDIVIDUALI AI
LAVORATORI A COPERTURA DELLE SPESE DI TRASPORTO**

**All'Agenzia Regionale Toscana
per l'Impiego (ARTI)
Settore Servizi per il Lavoro di Pistoia**

Domanda di finanziamento voucher presentata il _____ n. protocollo _____

Approvata con Decreto Dirigenziale n. _____

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ cod. fisc. _____ residente in
_____ Via/Piazza _____ N. _____

in qualità di legale rappresentante dell'Impresa esercente il servizio NCC denominata

Codice fiscale/P.IVA _____

Sede legale Indirizzo _____ città _____ prov _____

CAP _____ num.tel/cell _____ @ mail _____

@pec _____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R 445/2000;

ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia

Decreto n. 307 del 13/07/2021

Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher individuali a lavoratori a copertura delle spese di trasporto

Che il/la beneficiario/a del voucher cognome _____ nome _____

nato/a a _____ il _____ cod. fisc. _____ residente in
_____ Via/Piazza _____ N. _____

ha usufruito del servizio di trasporto da _____ a _____ per n.
mesi _____ nel periodo dalla data _____ alla data _____

Dichiaro di aver rilasciato nei confronti del/della beneficiario/a fattura relativa al servizio di trasporto riferita al periodo
sopraindicato.

Data e luogo _____

Firma e timbro

Firma del/la beneficiario/a _____

INCARICHI

GAL ETRURIA

Selezione per l'incarico di segreteria a tempo determinato.

SEGUE ATTO E ALLEGATO



Sede amministrativa: Palazzo Provinciale – Viale Manzoni 11/A – 57037 Portoferraio (LI)
 Sede legale: Via XXV Aprile, 7 – Loc. La Pila – 57034 Campo nell'Elba (LI)
 Sede operativa: c/o Unione Valdera – Via De Chirico, 11 – 56033 – Peccioli (PI)
 Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 49.685,44 - P.IVA/CF 01404240499
 Tel/Fax 0565 979114 - Sito web www.galetruria.it – e-mail gale@galetruria.it
 PEC: galetruria@legalmail.it

Visto:

- gli artt. 32-33-34-35 del Reg. (UE) n. 1303/13;
- gli artt. 42-43-44- del Reg. (UE) n. 1305/13;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana di cui alla DGRT n. 788/15 di presa d'atto dell'avvenuta approvazione con Decisione di esecuzione della Commissione n. 3507 del 26/05/2015 e relativi allegati successive modifiche e integrazioni;
- la Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER" contenuta nel PSR 2014-2020 - Regione Toscana;
- il Decreto n. 1730 del 04/04/2016 pubblicato sul suppl. n. 60 al BURT n. 16 del 20/04/2016 di "Approvazione delle disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle Strategie di Sviluppo locale" e relativi allegati;
- il Decreto 65 del 15 giugno 2018 e s.m.i. di ARTEA relativo alle Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Toscana n. 1166 del 22.10.2018 avente ad oggetto "Reg. UE 1305/2013 – PSR 2014-2020 – Approvazione delle Direttive per la gestione della Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER";
- la Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL ETRURIA presentata alla Regione Toscana in risposta al bando di cui al suddetto decreto 1730/2016, approvata con DGRT n. 1243 del 05.12.2016, successivamente modificata dal GAL e approvata dalla Regione Toscana con deliberazione di Giunta Regionale n. 1595 del 21.12.2020 (supplemento n. 225 BURT n. 53 parte II del 30.12.2020);
- il Regolamento Interno del GAL nella sua versione aggiornata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL n. odg. 2 del 19.02.2021 e pubblicato sul sito web del GAL ETRURIA;

Preso atto:

- del Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 11311 del 28.10.2016 con il quale è stata selezionata la SSL del GAL ETRURIA;
- della DGRT n. 1243 del 5.12.2016 con cui è stato disposto il riconoscimento del GAL ETRURIA quale soggetto autorizzato per l'attuazione della Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana nel territorio di riferimento;
- che con la suddetta delibera è stata approvata la SSL del GAL ETRURIA ed è stata assegnata al GAL una specifica dotazione finanziaria per la sua attuazione;
- che con la DGRT n. 1595 del 21.12.2020 è stata approvata la modifica alla SSL 2014-2020 per l'avvio dei Progetti di Rigenerazione delle Comunità nelle Aree LEADER;
- che il Decreto n. 1730/2016 e relativi allegati dispongono prescrizioni e indirizzi per la selezione del personale prevedendo che:
 - il GAL dovrà dotarsi di una struttura organizzativa adeguata a svolgere le mansioni affidategli dalla Regione Toscana con almeno il 50% del personale in possesso di esperienze pregresse nel LEADER o comunque nella predisposizione di progetti finanziati con fondi comunitari;
 - il GAL deve privilegiare l'acquisizione di professionalità reperite nell'area di competenza, mirando alla valorizzazione delle esperienze e alla non dispersione delle risorse e delle conoscenze



- che per svolgere le attività di segreteria che comprendono anche le attività di supporto agli animatori in particolare alle Commissioni di Istruttoria e collaudo dei progetti e supporto alla gestione dei dati e documenti di cui all'azione 19.4 "Sostegno per le spese di gestione e animazione" il GAL necessita di attivare celermente una figura di segreteria presso la sede amministrativa di Portoferraio (LI);
- della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Etruria n. odg. 2 del 08.07.2021 "Approvazione procedura di selezione per la figura della segreteria"

È INDETTA UNA SELEZIONE PER TITOLI, CURRICULUM, COLLOQUIO E PROVA PRATICA PER L'INCARICO DI UNA FIGURA DI SEGRETERIA A TEMPO DETERMINATO (FULL-TIME) NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE L.E.A.D.E.R. DEL GAL ETRURIA 2014-2020 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE TOSCANA 2014-2020.

1 – Requisiti minimi di accesso:

- a) Diploma di scuola secondaria superiore;
- b) è ammessa la partecipazione dei cittadini italiani e dei cittadini degli Stati dell'Unione Europea;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) rispetto degli obblighi di leva per i cittadini italiani che vi sono soggetti;
- e) conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;
- f) esperienza lavorativa nella struttura operativa di un GAL nella gestione di Strategie di Sviluppo Locale L.E.A.D.E.R.;
- g) disponibilità a svolgere l'attività lavorativa di cui alla selezione in oggetto presso la sede amministrativa del GAL Etruria sita in Portoferraio (LI).

2 - Domanda di ammissione alla selezione:

- a) La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice, sottoscritta senza autenticazione ai sensi dell'art. 39 del DPR. 445/2000, dovrà essere indirizzata alla società GAL Etruria srl, Viale Manzoni 11a, 57037 – Portoferraio ed inviata esclusivamente tramite PEC a galetruria@legalmail.it con oggetto "Selezione segreteria". Le domande dovranno pervenire, pena esclusione, **entro le ore 12.00 del 23 agosto 2021.**
- b) Nella domanda di ammissione alla selezione i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità quanto segue:
 - cognome e nome;
 - luogo e data di nascita;
 - residenza o domicilio con l'indicazione completa e il recapito telefonico;
 - il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del titolo *Requisiti minimi di accesso*
 - il titolo di studio posseduto, l'Istituto e/o l'Ateneo che lo ha rilasciato, la votazione e l'anno di conseguimento;
 - GAL presso i quali il partecipante ha svolto esperienza lavorativa nella struttura operativa nella gestione di Strategie di Sviluppo Locale L.E.A.D.E.R. con indicazione dei periodi di riferimento;
 - Disponibilità a svolgere l'attività lavorativa di cui alla selezione in oggetto presso la sede amministrativa del GAL Etruria sita in Portoferraio (LI).
- c) Ai sensi del DPR n. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.
- d) Alla domanda dovrà essere allegata copia fotostatica leggibile di un documento di identità in corso di validità.
- e) Alla domanda il candidato dovrà inoltre allegare il proprio curriculum studiorum e professionale in formato UE, dal quale si evincano chiaramente i titoli posseduti e le esperienze professionali oggetto di valutazione ai sensi di quanto indicato nei successivi Criteri di valutazione.
- f) La firma in calce alla domanda deve essere autografa, per esteso e leggibile (o firma digitale).

3 - Comporta esclusione dalla selezione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di cui al Punto f) *Domanda di ammissione alla selezione del presente avviso*
- la mancata presentazione della domanda entro i termini di cui al Punto a) *Domanda di ammissione alla selezione del presente avviso*
- la presentazione con mezzo diverso da quello da quello indicato al punto 2.

4 - Criteri di valutazione e di selezione

Le domande pervenute saranno valutate secondo i seguenti criteri:

a - Titoli:

Diploma di scuola secondaria superiore - requisito minimo di accesso	Punti 0
Laurea triennale - titoli equiparabili Diploma Universitario (1990), Laurea Triennale (1999)	punti 2,0
Laurea Magistrale - titoli equiparabili - Diploma di Laurea (1990), Laurea specialistica (1999)	punti 2,5

b - Esperienza maturata in un GAL nell'ambito dell'attuazione delle Misure L.E.A.D.E.R. nei diversi periodi di programmazione dei fondi comunitari;

fino al periodo di programmazione 2000-2006 compreso	Punti 3
Gestione Strategia di Sviluppo Locale LEADER attiva nel periodo di programmazione 2007-2013	punti 6
Gestione Strategia di Sviluppo Locale LEADER attiva nel periodo di programmazione 2014-2020	Punti 9

c - Conoscenza lingue

Conoscenza lingua Inglese (possessione di idonea certificazione)	B1	Punti 1
	B2	Punti 1,5

d - Colloquio – fino a punti 10:

- Valutazione delle capacità di relazione e di comunicazione;
- Conoscenza del territorio eligibile alla Misura 19 per le Province di Pisa e Livorno (assetto amministrativo);
- Conoscenza della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Etruria e della normativa di attuazione con particolare riferimento alle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad Investimento di ARTEA e al Regolamento Interno del GAL Etruria;
- Conoscenza dei criteri principali di ammissibilità e rendicontazione delle spese nell'ambito dei fondi SIE in generale e in particolare del FEASR;
- Conoscenza Microsoft Office 365, in particolare dell'Applicazione Share Point;
- Conoscenza delle funzioni dell'organismo pagatore ARTEA e funzionamento del Sistema Informativo;

e - Prova pratica – fino a punti 5

- Prova pratica: utilizzo OFFICE 365, Share Point, sistema informativo ARTEA.

Sulla base della somma dei punteggi ottenuti su Titoli, Colloquio e Prova pratica, verrà predisposta la graduatoria. In caso di parità di punteggio verrà data priorità alle domande dei richiedenti che hanno svolto attività lavorative in ambito LEADER nel più recente passato.

La presente Selezione verrà pubblicata sul BURT e sul sito del GAL Etruria www.galetruria.it nella Sezione "Società Trasparente". Ogni informazione successiva alla pubblicazione sarà ivi reperibile.

La convocazione (luogo, data e ora) del colloquio e della prova pratica verrà comunicata esclusivamente tramite la suddetta sezione del sito. Si invitano pertanto i soggetti interessati a prendere visione degli aggiornamenti informativi a partire dal giorno 1 settembre 2021.

5 – Informazioni, Responsabile del Procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile Tecnico Amministrativo del GAL Etruria M. Cristina Galli.

Per informazioni relative al bando rivolgersi al seguente Ufficio:

Responsabile del procedimento RTA M. Cristina Galli 0565/979114

mail: gal@galetruria.it

pec: galetruria@legalmail.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER IL TRATTAMENTO CORRELATO ALLA SELEZIONE PER L'INCARICO DI SEGRETERIA

La presente informativa sul trattamento dei dati personali è resa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito: il "Regolamento" o "GDPR"), dal **GAL ETRURIA** Società Consortile a Responsabilità Limitata, con sede in Viale Manzoni, 11/A - 57037 Portoferraio (LI) (di seguito "GAL ETRURIA" o il " Titolare").

Categorie di dati personali

GAL ETRURIA tratterà i dati personali raccolti sia nella fase procedimentale della procedura selettiva e in occasione della conclusione dell'eventuale contratto e nel corso del rapporto contrattuale (di seguito "Dati"). A titolo esemplificativo, il Titolare acquisirà le seguenti tipologie di dati personali: nome e cognome, luogo e data di nascita; indirizzo o sede sociale; contatti, quali numero di telefono e indirizzo di posta elettronica, coordinate bancarie e/o altri documenti necessari per le transazioni. Il Titolare acquisirà inoltre i dati ricompresi nell'autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 (a titolo esemplificativo e non esaustivo: godimento dei diritti civili, assenza di condanne rese con sentenza definitiva o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, dichiarazioni di aver integralmente assolto gli obblighi derivanti da pagamento delle imposte ecc., conseguimento Diploma di scuola secondaria superiore, esperienze lavorative pregresse) ed ogni altro dato personale funzionale all'assolvimento delle informazioni dovute in base ai requisiti richiesti dalla legge per la partecipazione al bando e all'inserimento nella graduatoria. I dati personali sopra indicati saranno trattati da GAL ETRURIA esclusivamente per le finalità e nei limiti indicati al paragrafo successivo.

Finalità e base giuridica del trattamento:

- a) Per consentirle l'iscrizione e la permanenza nella specifica graduatoria del Titolare;
- b) Per l'esecuzione dell'eventuale contratto che dovesse essere stipulato tra le parti;
- c) Per l'adempimento di obblighi di legge

I Dati saranno trattati dal Titolare per l'adempimento di obblighi di legge, quali, a titolo esemplificativo, adempimenti di natura fiscale e previdenziale connessi all'esecuzione del contratto.

Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati e finalità della comunicazione

GAL ETRURIA potrà comunicare alcuni Dati a soggetti terzi dei quali si avvale per lo svolgimento di attività connesse alla gestione del rapporto contrattuale. In particolare, i Dati potranno essere comunicati a società esterne che offrono a GAL ETRURIA servizi amministrativi e logistici e a consulenti esterni. Tali società tratteranno i Dati in qualità di Responsabili del trattamento.

La GAL ETRURIA, inoltre, potrà comunicare i Dati, oltre che ai soggetti cui la comunicazione sia dovuta in forza di obblighi di legge, a Pubbliche Amministrazioni, agli istituti di credito con cui GAL ETRURIA opera a fini di pagamento, a società di assicurazione o di riassicurazione, a istituti finanziari e/o di factoring.

Periodo di conservazione

I Dati saranno trattati solo per il tempo necessario per le finalità sopra menzionate. In particolare, riportiamo qui di seguito i principali periodi di utilizzo e conservazione dei Dati con riferimento alle diverse finalità di trattamento:

per le finalità di cui alla lettera

- a) i dati saranno trattati per tutto il periodo dell'iscrizione nella graduatoria e saranno conservati per un periodo di 10 anni dalla cancellazione dall'albo;
- b) per finalità connesse all'esecuzione del contratto, essi saranno trattati dal GAL ETRURIA per tutta la durata del contratto e fino a che sussistano obbligazioni o adempimenti connessi all'esecuzione del contratto e saranno conservati per un periodo di 10 anni successivo a tale termine per finalità connesse all'adempimento di obblighi di legge e per consentire a GAL ETRURIA la difesa dei propri diritti;

c) per l'adempimento di obblighi di legge, essi saranno trattati e conservati dal GAL ETRURIA finché persista la necessità del trattamento per adempiere a detti obblighi di legge.

Diritti degli interessati

Il soggetto interessato ha i seguenti diritti: chiedere e ottenere informazioni in merito all'esistenza dei propri Dati presso GAL ETRURIA e in merito ai trattamenti di dati personali posti in essere da GAL ETRURIA, nonché ottenere l'accesso agli stessi; chiedere ed ottenere la ricezione in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico dei suoi Dati che siano trattati con mezzi automatizzati; potrà richiedere, inoltre, il trasferimento dei dati ad altro titolare del trattamento; chiedere e ottenere la modifica e/o correzione dei propri Dati; chiedere e ottenere la cancellazione – e/o la limitazione del trattamento - dei propri Dati qualora si tratti di dati o informazioni non necessari – o non più necessari – per le finalità che precedono, quindi decorso il periodo di conservazione indicato al paragrafo che precede.

Tali richieste potranno essere indirizzate alla GAL ETRURIA Società Consortile a Responsabilità Limitata, con sede legale in Viale Manzoni, 11/A - 57037 Portoferraio (LI)

Il soggetto interessato, ai sensi della disciplina vigente, può proporre eventuali reclami riguardanti i trattamenti dei propri dati personali al Garante per la protezione dei dati personali.

Responsabile per la protezione dei dati personali

GAL ETRURIA Società Consortile a Responsabilità Limitata ha provveduto a nominare un Responsabile della protezione dei dati personali, contattabile agli indirizzi email sismar@sysmar.com, sysmar@legalmail.it o al numero di telefono 0564 23644 o scrivendo a **GAL ETRURIA** Società Consortile a Responsabilità Limitata,, Responsabile protezione dei dati, Viale Manzoni, 11/A - 57037 Portoferraio (LI)

GAL ETRURIA "Società Consortile a Responsabilità Limitata"

- indirizzo Viale Manzoni, 11/A - 57037 Portoferraio (LI)
- E - mail gal@galetruria.it
- PEC galetruria@legalmail.it
- Tel.: 0565/979114
- Telefax 0565/979114

Portoferraio, 13.07.2021



Sede amministrativa: Palazzo Provinciale – Viale Manzoni 11/A – 57037 Portoferraio (LI)
 Sede legale: Via XXV Aprile, 7 – Loc. La Pila – 57034 Campo nell'Elba (LI)
 Sede operativa: c/o Unione Valdera – Via De Chirico, 11 – 56033 – Peccioli (PI)
 Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 49.685,44 - P.IVA/CF 01404240499
 Tel/Fax 0565 979114 - Sito web www.galetruria.it - e-mail galetruria@legalmail.it
 PEC: galetruria@legalmail.it

ALLEGATO 1 - Modello di domanda

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER L'INCARICO DI SEGRETERIA A TEMPO DETERMINATO

**Spett. le GAL Etruria
 Viale Manzoni, 11 A
 57037 – Portoferraio - LI**

GENERALITA'

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a il Provincia

e residente in CAP Provincia

in via/loc./piazza CF

RECAPITI

telefono fax e-mail

DICHIARA

(Ai sensi del DPR n. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000)

- di essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di accesso previsti dalla selezione:

- diploma di scuola secondaria superiore;
- cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- rispetto degli obblighi di leva per i cittadini italiani che vi sono soggetti;
- conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;
- esperienza lavorativa nella struttura operativa di un GAL nella gestione di Strategie di Sviluppo Locale LEADER;
- Disponibilità a svolgere l'attività lavorativa di cui alla selezione in oggetto presso la sede amministrativa del GAL Etruria sita in Portoferraio (LI).



DICHIARA INOLTRE**- di essere in possesso dei seguenti Titoli:**

(Specificare il titolo conseguito rintracciabile nel curriculum e indicare nella colonna Punti il punteggio attribuito ai sensi della lettera a – Titoli della Selezione)

Laurea triennale - titoli equiparabili Diploma Universitario (1990), Laurea Triennale (1999)	Punti
--	-------

Specificare:

Laurea Magistrale - titoli equiparabili - Diploma di Laurea (1990), Laurea specialistica (1999)	
---	--

Specificare:

- di essere in possesso di un'esperienza maturata (Allegare documentazione)

Nel GAL (nome GAL)	Dal (gg/mm/aaaa)	Al (gg/mm/aaaa)	Mansione	Periodo di programmazione	PUNTI

A dimostrazione di quanto sopra si allegano alla presente domanda i seguenti documenti:

1. (es. contratto, lettera di incarico, ecc.)
2. ...

- di essere in possesso delle seguenti certificazioni attestanti la conoscenza della lingua inglese:

Livello certificato (B1 o B2 o superiori a B2)	Estremi della Certificazione (da allegare)

luogo _____

data _____

FIRMA (per esteso e leggibile) _____

SI ALLEGA:

- CURRICULUM VITAE (datato e firmato)
- COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

DICHIARA INOLTRE

di aver letto attentamente e compreso il contenuto dell'informativa rilasciata ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE 2016/679, autorizzando a norma degli artt. 6, 7 e 9 del Regolamento UE 2016/679 **GAL ETRURIA** Società Consortile a Responsabilità Limitata (Titolare del Trattamento), con sede legale in Viale Manzoni, 11/A - 57037 Portoferraio (LI), al trattamento dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari, per le finalità indicate nell'informativa.

[Luogo e Data] _____.

[firma leggibile del candidato]

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER IL TRATTAMENTO CORRELATO ALLA SELEZIONE PER L'INCARICO DI SEGRETERIA

La presente informativa sul trattamento dei dati personali è resa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito: il "Regolamento" o "GDPR"), dal **GAL ETRURIA** Società Consortile a Responsabilità Limitata, con sede legale in Viale Manzoni, 11/A - 57037 Portoferraio (LI) (di seguito "GAL ETRURIA" o il "Titolare").

In questa informativa Le illustreremo le finalità e le modalità con cui GAL ETRURIA raccoglie e tratta i suoi dati personali, quali categorie di dati sono oggetto di trattamento, quali sono i diritti degli interessati al trattamento e come questi possono essere esercitati.

Il trattamento potrà avvenire con modalità informatiche e/o manuali/cartacee.

Categorie di dati personali

GAL ETRURIA tratterà suoi dati personali raccolti sia nella fase procedimentale della procedura selettiva e in occasione della conclusione dell'eventuale contratto e nel corso del rapporto contrattuale (di seguito "Dati"). A titolo esemplificativo, il Titolare acquisirà le seguenti tipologie di dati personali: nome e cognome, luogo e data di nascita; indirizzo o sede sociale; contatti, quali numero di telefono e indirizzo di posta elettronica, coordinate bancarie e/o altri documenti necessari per le transazioni. Il Titolare acquisirà inoltre i dati ricompresi nell'autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 (a titolo esemplificativo e non esaustivo: godimento dei diritti civili, assenza di condanne rese con sentenza definitiva o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, dichiarazioni di aver integralmente assolto gli obblighi derivanti da pagamento delle imposte ecc., conseguimento Diploma di scuola secondaria superiore, esperienze lavorative pregresse) ed ogni altro dato personale funzionale all'assolvimento delle informazioni dovute in base ai requisiti richiesti dalla legge per la partecipazione al bando e all'inserimento nella graduatoria. I dati personali sopra indicati saranno trattati da GAL ETRURIA esclusivamente per le finalità e nei limiti indicati al paragrafo successivo.

Finalità e base giuridica del trattamento:

- a) Per consentirle l'iscrizione e la permanenza nella specifica graduatoria del Titolare;
- b) Per l'esecuzione dell'eventuale contratto che dovesse essere stipulato tra le parti;
- c) Per l'adempimento di obblighi di legge

I suoi Dati saranno trattati dal Titolare per l'adempimento di obblighi di legge, quali, a titolo esemplificativo, adempimenti di natura fiscale e previdenziale connessi all'esecuzione del contratto.

Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati e finalità della comunicazione

GAL ETRURIA potrà comunicare alcuni suoi Dati a soggetti terzi dei quali si avvale per lo svolgimento di attività connesse alla gestione del rapporto contrattuale. In particolare, i suoi Dati potranno essere comunicati a società esterne che offrono a GAL ETRURIA servizi amministrativi e logistici e a consulenti esterni. Tali società tratteranno i suoi Dati in qualità di Responsabili del trattamento.

La GAL ETRURIA, inoltre, potrà comunicare i suoi Dati, oltre che ai soggetti cui la comunicazione sia dovuta in forza di obblighi di legge, a Pubbliche Amministrazioni, agli istituti di credito con cui la GAL ETRURIA opera a fini di pagamento, a società di assicurazione o di riassicurazione, a istituti finanziari e/o di factoring.

Periodo di conservazione

I suoi Dati saranno trattati solo per il tempo necessario per le finalità sopra menzionate. In particolare, riportiamo qui di seguito i principali periodi di utilizzo e conservazione dei suoi Dati con riferimento alle diverse finalità di trattamento:

per le finalità di cui alla lettera

a) i dati saranno trattati per tutto il periodo in cui lei resterà iscritto nella graduatoria e saranno conservati per un periodo di 10 anni dalla cancellazione dall'albo;

b) per finalità connesse all'esecuzione del contratto, essi saranno trattati dalla GAL ETRURIA per tutta la durata del contratto e fino a che sussistano obbligazioni o adempimenti connessi all'esecuzione del contratto e saranno conservati per un periodo di 10 anni successivo a tale termine per finalità connesse all'adempimento di obblighi di legge e per consentire a GAL ETRURIA la difesa dei propri diritti;

c) per l'adempimento di obblighi di legge, essi saranno trattati e conservati dalla GAL ETRURIA finché persista la necessità del trattamento per adempiere a detti obblighi di legge.

Diritti degli interessati

La informiamo che, in conformità alla vigente disciplina, ha i seguenti diritti: chiedere e ottenere informazioni in merito all'esistenza di suoi Dati presso GAL ETRURIA e in merito ai trattamenti di dati personali posti in essere da GAL ETRURIA, nonché ottenere l'accesso agli stessi; chiedere ed ottenere la ricezione in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico dei suoi Dati che siano trattati con mezzi automatizzati; potrà richiedere, inoltre, il trasferimento dei dati ad altro titolare del trattamento; chiedere e ottenere la modifica e/o correzione dei suoi Dati; chiedere e ottenere la cancellazione – e/o la limitazione del trattamento – dei suoi Dati qualora si tratti di dati o informazioni non necessari – o non più necessari – per le finalità che precedono, quindi decorso il periodo di conservazione indicato al paragrafo che precede.

Tali richieste potranno essere indirizzate alla GAL ETRURIA Società Consortile a Responsabilità Limitata, con sede legale in Viale Manzoni, 11/A - 57037 Portoferraio (LI)

La informiamo infine che ai sensi della disciplina vigente può proporre eventuali reclami riguardanti i trattamenti di suoi dati personali al Garante per la protezione dei dati personali.

Responsabile per la protezione dei dati personali

GAL ETRURIA Società Consortile a Responsabilità Limitata ha provveduto a nominare un Responsabile della protezione dei dati personali, contattabile agli indirizzi email sismar@sysmar.com, sysmar@legalmail.it o al numero di telefono 0564 23644 o scrivendo a GAL ETRURIA Società Consortile a Responsabilità Limitata,, Responsabile protezione dei dati, Viale Manzoni, 11/A - 57037 Portoferraio (LI)

GAL ETRURIA "Società Consortile a Responsabilità Limitata"

- indirizzo Viale Manzoni, 11/A - 57037 Portoferraio (LI)
- E - mail gal@galetruria.it
- PEC galetruria@legalmail.it
- Tel.: 0565/979114
- Telefax 0565/979114

AVVISI DI GARA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA**Bando di gara per affidamento del servizio di tra-****sporto scolastico degli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di San Giuliano Terme (PI) per gli anni scolastici 2021/22-2022/23-2023/24.****SEGUE ATTO**

PROVINCIA DI PISA
Centrale Unica di Committenza
per conto del Comune di San Giuliano Terme

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di San Giuliano Terme – Settore Amministrativo e Legale – Servizi Educativi e Sociali - Via G.B. Niccolini n.25 – 56017 San Giuliano Terme (PI) Tel. 050.819111- fax 050 819220 C.F. 00332700509 - sito internet www.comune.sangiulianoterme.pisa.it – R.U.P.dott. Luca Palla - Pec comune.sangiulianoterme@postacert.toscana.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO. Determinazione n. 485 del 22/06/2021 per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di San Giuliano Terme (PI) per gli anni scolastici 2021/22-2022/23 - 2023/24. Luogo di esecuzione San Giuliano Terme (PI) Codice NUTS IT117 – CIG 8800930530 - CPV 60130000-8 Importo a base di gara € 990.000,00 Divisione in lotti: no. Durata del servizio tre anni con l'opzione di rinnovo per ulteriori n. 2 anni. Valore stimato pari a € 1.650.000,00 ai sensi dell'art. 35 c. 4 D.Lgs 50/2016. Subappalto: E' ammesso nei limiti stabiliti all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. Requisiti di partecipazione, condizioni di partecipazione: sono indicati nel disciplinare di gara. Obbligo rimborso spese pubblicazione art. 216 c. 11 del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

SEZIONE IV: PROCEDURA. Tipo di procedura: aperta art. 60 D. Lgs 50/2016. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 95 D.Lgs. n.50/2016 ss.mm.ii. Le offerte dovranno pervenire unicamente tramite la piattaforma START entro le ore 12,00 del giorno 26/07/2021. Validità dell'offerta: 180 giorni dal termine di presentazione delle offerte. Apertura delle offerte: il giorno 27/07/2021 ore 09.30 presso la sede della C.U.C. Provincia di Pisa – Via Pietro Nenni n.30 – Pisa. La procedura di gara si svolgerà in modalità telematica sulla piattaforma START <https://start.toscana.it>. Procedure di Ricorso: Tar Toscana – via Ricasoli n. 40 - Firenze

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI.: Tutte le notizie e i dati riguardanti la gara sono riportate in dettaglio nel disciplinare di Gara che è parte integrante e sostanziale del presente bando. Tutta la documentazione di gara è disponibile sul sito: <https://start.toscana.it>. Le richieste di chiarimenti devono pervenire tramite la piattaforma START. Il bando di gara è stato trasmesso alla GUUE il 05/07/2021, pubblicato sulla GURI, sul sito dell'Osservatorio della Regione Toscana, sul profilo del Committente, all'Albo Pretorio della Provincia di Pisa e del Comune di San Giuliano Terme, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale.

Il Dirigente
Avv. Aldo Fanelli

COMUNE DI BAGNO A RIPOLI (Firenze)

Esito di gara Servizi assicurativi periodo 30/04/21-31/12/23.

SEZIONE I: ENTE: Comune di Bagno a Ripoli, www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it

SEZIONE II: OGGETTO: Servizi assicurativi periodo 30/04/21-31/12/23.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE: Determina n. 614 10/06/21. Aggiudicatari: Lotto 1 Nobis Compagnia di Assicurazioni SpA € 186.679,73; Lotto 2 Aviva Italia SpA € 101.888,00; Lotto 3 Lloyd'S Insurance Company S.A. € 32.603,19; Lotto 4 Itas Mutua € 37.503,99; Lotto 5, 6 e 8: Unipolsai Assicurazioni SpA - Lotto 5 € 12.799,99 - Lotto 6 € 9.323,54 - Lotto 8 € 73.600,00; Lotto 7 Balcia Insurance SE € 3.639,99.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Invio alla GUCE: 09/07/2021.

Il Dirigente
Ferdinando Ferrini

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale

Settore Attività Amministrative per la Mobilità, le Infrastrutture e il Trasporto Pubblico Locale

DECRETO 6 luglio 2021, n. 11657
certificato il 09-07-2021

L.R. 67/1993 - Approvazione avviso per l'indizione in modalità telematica della seconda sessione anno 2021 di esame ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea di cui alla L. 21/1992.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 67/1993 "Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio";

Visto il D.P.R. 445/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1389/2017 "LR 67/1993 - norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio: materie di esame per le varie sezioni del ruolo dei conducenti di veicoli e natanti ad autoservizi pubblici non di linea e modalità di svolgimento dell'esame;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021 in base alla quale viene prorogato, fino al 31 luglio 2021, lo stato di emergenza, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 305 del 29 marzo 2021 "Indirizzi per l'organizzazione in via telematica, nella fase di emergenza epidemiologica da Covid-19, delle sessioni di esame ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea di cui alla L.21 del 1992 (Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi non di linea) e L.R. 67 del 1993 (Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio)";

Dato atto che la citata deliberazione n. 305/2021 stabilisce, tra l'altro, "di introdurre una modifica temporanea alle modalità di svolgimento delle prove di cui alla citata delibera n. 1389 del 11/12/2017, quale misura di prevenzione anti-Covid 19, conferendo mandato al Dirigente competente di organizzare attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali – anche con il ricorso ad una ditta specializzata - la pubblicità della procedura, l'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità e le prove di esame relative alla seconda sessione anno 2020 ed alla prima sessione anno 2021 e le successive sessioni fino alla fine dello stato di emergenza salvo diverse disposizioni nazionali e regionali";

Dato atto che, in esecuzione del mandato della Giunta Regionale, si è proceduto all'organizzazione mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali delle prove di esame relative alla seconda sessione anno 2020 ed alla prima sessione anno 2021, tenutesi rispettivamente il 6 maggio 2021 e il 28 giugno 2021, secondo le modalità attuative di cui al Decreto Dirigenziale n. 5762 del 12 aprile 2021;

Preso atto che:

- lo svolgimento delle prove di cui sopra non ha incontrato particolari difficoltà, né operative né organizzative
- soltanto un esiguo numero di candidati ha manifestato difficoltà organizzative per la modalità a distanza
- l'esito di tali prove è stato in linea con le precedenti sessioni in presenza, manifestando che la modalità telematica non ha posto in difficoltà i candidati;

Considerato che l'organizzazione telematica della sessione ha comportato - oltre all'azzeramento del rischio epidemiologico astrattamente insito nella confluenza di un numero considerevole di candidati presso una sede fisica - i seguenti vantaggi:

- una tempistica inferiore rispetto a quella necessaria per l'espletamento della prova in presenza;

- un minor costo a carico dei candidati, i quali non hanno dovuto sostenere alcun onere relativo allo spostamento o comunque di tipo organizzativo, tra cui anche l'ulteriore impegno economico relativo al "test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove" richiesto dalla normativa emergenziale;

- una riduzione dei costi sostenuti da Regione Toscana, che con la modalità in presenza avrebbe necessitato di idonei locali, con oneri non trascurabili, a maggior ragione in fase emergenziale per il rispetto del dovuto distanziamento mentre, per contro, non si sono registrati aumenti dei costi sotto il profilo dell'affidamento del servizio di supporto organizzativo;

Preso atto, inoltre, del riscontro positivo, circa la modalità telematica di espletamento dell'esame, manifestato dalle Associazioni di Categoria interessate, nell'ambito dell'apposito incontro convocato dall'Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio in data 16/06/2021;

Ritenuto, pertanto, di procedere per la seconda sessione di esame anno 2021, prevista per il mese di novembre, all'espletamento della prova di esame in modalità esclusivamente telematica, in via sperimentale ed al fine di vagliare la concreta possibilità che la modalità medesima sia definita con modalità ordinaria, a prescindere dall'attuale fase emergenziale, a partire dall'anno 2022;

Richiamati gli allegati al Decreto Dirigenziale n. 5762 del 12 aprile 2021, di seguito elencati:

- proposta tecnica di svolgimento della prova
- schema di avviso svolgimento prova
- schema di Protocollo partecipazione alla prova
- schema di Informativa Piattaforme on line;

Richiamato altresì il Documento di Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali, cd. DPIA, presentato dall'Impresa Intersistemi Italia S.p.A con prot. 0141295 del 30/03/2021, in conformità alle prescrizioni del DPO regionale e depositato in atti;

Ritenuto di confermare ai fini del presente atto le modalità organizzative di cui ai documenti sopra richiamati, fatta eccezione per l'ultimo capoverso dell'allegato B al Decreto Dirigenziale n. 5762 del 12 aprile 2021;

Visti, pertanto, i seguenti documenti, allegati a far parte integrante e sostanziale del presente atto:

- proposta tecnica di svolgimento della prova (allegato A)
- schema di avviso (allegato B)
- schema di Protocollo partecipazione alla prova (allegato C)
- schema di Informativa Piattaforme on line (allegato D);

Visto, altresì, l'avviso per l'indizione della sessione di esame ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea di cui alla L. 21/1992 "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi non di linea" ed alla L.R 67/1993 "Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio", comprensivo della tabella riferita agli articoli del Codice della Strada (allegato E);

DECRETA

1. di procedere, per i motivi di cui in premessa, all'organizzazione della prova di esame relativa alla seconda sessione anno 2021 esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, avvalendosi dell'Impresa Intersistemi Italia S.p.A., con sede legale in Via dei Galla e Sidama, 23 -00199 Roma, C.F. 08025010581, P. IVA 01937781001, già affidataria del servizio di assistenza e supporto tecnico per la gestione delle sessioni di esame;

2. di confermare le modalità organizzative di cui al Decreto Dirigenziale n. 5762 del 12 aprile 2021, come riportate negli allegati a far parte integrante e sostanziale del presente atto, di seguito elencati:

- proposta tecnica di svolgimento della prova (allegato A)
- schema di avviso svolgimento prova (allegato B)
- schema di Protocollo partecipazione alla prova (allegato C)
- schema di Informativa Piattaforme on line (allegato D);

3. di approvare, a tal fine, l'avviso per l'indizione della sessione di esame ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea di cui alla L. 21/1992 "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi non di linea" ed alla L.R 67/1993 "Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio", comprensivo della tabella riferita agli articoli del Codice della Strada, quale parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato E);

4. di prendere atto del Documento di Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali, cd. DPIA, presentato dall'Impresa Intersistemi Italia S.p.A con prot.

0141295 del 30/03/2021, in conformità alle prescrizioni del DPO regionale e depositato in atti;

5. di dare atto che la modifica dell'organizzazione mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali delle prove di esame, di cui al presente atto, non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione;

6. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è la D.ssa Francesca Barucci Dirigente del Settore Attività amministrative a supporto della Mobilità, delle Infrastrutture e del Trasporto Pubblico Locale, come disposto dal decreto del Direttore n. 11021 del 21/07/2020;

7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Francesca Barucci

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A)

Servizi erogati dall'Affidatario per la gestione di una prova on-line basata su test a risposta multipla

Sono considerati i seguenti aspetti organizzativi:

- 1 *la prova si svolge in orario pomeridiano in due turni di convocazione (parte tecnica e parte normativa) presso un numero adeguato di aule virtuali + una ulteriore aula virtuale da assegnare alla Commissione;*
- 2 *il personale necessario alla identificazione e sorveglianza dei candidati sarà messo a disposizione dall'Affidatario del servizio (1 sorvegliante per ciascuna delle aule virtuali dedicate ai candidati);*
- 3 *la Commissione realizzerà le prove normative strutturate con 30 quesiti a risposta multipla in numero corrispondente alle sezioni del ruolo conducenti per le quali si tiene la prova di esame, la prova tecnica strutturata con 100 quesiti a risposta multipla con allegata cartina muta per la sezione autovetture e motorcarrozze e le ulteriori prove tecniche strutturate con 10 quesiti a risposta multipla corrispondenti alle ulteriori sezioni del ruolo conducenti per cui si tiene la prova di esame e le consegnerà ad un incaricato dell'Affidatario del servizio entro le ore 9.30 dell'Affidatario individuato per lo svolgimento della prova;*
- 4 *l'Affidatario provvederà all'informatizzazione dei suddetti questionari in modo da renderli fruibili ai candidati, tramite piattaforma informatica, entro l'orario di avvio della prova.*

1 DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

La prestazione dell'Affidatario a comprende i seguenti materiali e servizi:

- importazione dei dati anagrafici dei candidati iscritti alla prova (nello specifico: cognome, nome, data di nascita, eventuale codice d'archivio, eventuale codice fiscale, indirizzo email, eventuale documento di riconoscimento, eventuali ausili richiesti), forniti con congruo anticipo dalla Vs. Amministrazione in formato elettronico;
- importazione dell'archivio elettronico contenente i quesiti da somministrare ai candidati, opportunamente realizzati dall'Amministrazione. La banca dati dovrà essere trasmessa all'incaricato, anche telematicamente in forma protetta, entro le ore 9.30 della data prevista per lo svolgimento della prova;
- informatizzazione delle 3 prove da 30 item (AV/TA/VE);
- informatizzazione della prova da 100 item (AV) con allegata cartina muta in formato pdf;
- informatizzazione delle 2 prove da 10 item (TA/VE);
- invio mailing di convocazione ai candidati (no PEC);
- progettazione e fornitura delle istruzioni per il referente d'aula;
- progettazione dei registri per la identificazione dei candidati iscritti alla prova, suddivisi conformemente alle aule virtuali previste;
- somministrazione della prova;
- consegna, entro e non oltre i termini indicati dall'Amministrazione di tutte le graduatorie richieste.

2 MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DELLA PROVA

Il test verrà erogato, direttamente presso idonee stanze individuate dai singoli candidati, attraverso l'utilizzo di dispositivi connessi alla rete internet - un PC fisso o portatile che potrà anche essere dotato di videocamera, e uno smartphone dotato di app Zoom.

In particolare, tramite lo smartphone:

- verranno gestite tutte le comunicazioni con il candidato nel corso della prova;

- al momento dell'accreditamento verrà richiesto al candidato di mostrare il proprio documento di riconoscimento, la ricevuta di pagamento, se ancora non presentata e se previsto da bando;
- dovrà essere possibile inquadrare la porta chiusa della stanza in cui svolgerà la prova, il monitor del PC e il candidato; il referente d'aula avrà facoltà di richiedere, anche più di una volta, una panoramica della stanza dove il candidato sosterrà la prova per le verifiche del caso. Nella stanza, oltre al candidato, non dovranno essere presenti altre persone e sulla scrivania non dovranno essere presenti altri strumenti connessi ad internet o calcolatrici, ad esempio.
- sarà videoregistrata la prova.

Il candidato, per svolgere la prova, dovrà eseguire le seguenti operazioni:

- dopo aver scaricato l'app zoom dovrà accedere all'aula virtuale assegnata seguendo le indicazioni ricevute nella email di convocazione e collaborare al completamento delle sopra citate operazioni (videoregistrazione della prova, identificazione candidato con esibizione documento di riconoscimento, verifica pagamento, etc...);
- dovrà collegarsi tramite proprio PC alla piattaforma Intersistemi Italia S.p.A. - CSA S.r.l., previo inserimento di credenziali di accesso assegnate e solo dopo aver accettato le condizioni del servizio. Al fine di limitare possibili problematiche tecniche, i candidati saranno invitati preventivamente a disattivare l'antivirus, sospendere gli aggiornamenti automatici di sistema sul proprio PC, chiudere tutte le applicazioni non utili, aver abilitato nel browser Javascript e cookie.

In ciascuna aula virtuale potranno essere presenti al massimo 20/25 partecipanti. La sessione sarà registrata. Lo svolgimento della prova sarà guidato e controllato da referente d'aula dell'Affidatario e, se richiesto, con l'affiancamento di uno o più commissari.

L'identificazione dei candidati verrà effettuata singolarmente. Seguendo le indicazioni del referente e attraverso il PC e lo smartphone, verrà richiesto ai candidati di:

- 1 mostrare il proprio volto e il documento di riconoscimento utilizzato per la domanda di ammissione;
- 2 mostrare la scrivania su cui potranno essere presenti solo un pacchetto di fazzoletto, fogli bianchi e una penna;
- 3 mostrare la stanza in cui si sosterrà la prova: un ambiente silenzioso, privo di altre persone e correttamente illuminato; la porta d'ingresso alla stanza dovrà risultare chiusa;
- 4 ascoltare attentamente le avvertenze per utilizzare la piattaforma sulla quale si svolge la prova;
- 5 attendere l'avvio della prova.

Per svolgere la prova online tutti i candidati dovranno dotarsi di quanto elencato di seguito:

- una rete dati stabile con la quale poter accedere a Internet;
- un PC fisso o portatile collegato alla rete elettrica e a internet
- un smartphone, con app zoom installata, collegato alla rete elettrica e a Internet;
- fogli completamente bianchi per gli appunti e una penna (se consentito dalla procedura);
- un ambiente della propria abitazione o altro luogo idoneo (studio, cucina, camera da letto, etc.) che sia silenzioso, privo di altre persone e correttamente illuminato nel quale allestire uno spazio con gli elementi sopra elencati).

Il candidato dovrà obbligatoriamente:

- predisporre le giuste dotazioni sopra elencate in tempo per lo svolgimento della prova;
- predisporre la propria stanza rimuovendo eventuali oggetti lesivi della privacy;
- assicurarsi che la connessione del PC sia sempre attiva durante l'erogazione della prova, prendendo in considerazione che i dati medi scambiati tramite PC saranno dell'ordine dei 50MB e quelli scambiati con dispositivo mobile saranno dell'ordine di 1GB;
- eseguire tutte le istruzioni che riceverà dal referente d'aula.

Durante tutto lo svolgimento della prova, il candidato dovrà mantenere un assoluto silenzio per non arrecare disturbo agli altri presenti nell'aula virtuale. In caso di ausilio specifico assegnato, sarà possibile l'utilizzo degli strumenti compensativi e quindi eventualmente anche l'uso della calcolatrice non scientifica e/o del tutor-lettore a carico del candidato stesso. Saranno previste modalità di erogazione, anche tramite aule virtuali ridotte, per i candidati con disabilità o con DSA per i quali siano necessari ulteriori ausili.

Ogni aula virtuale sarà presidiata da un incaricato al fine di sovrintendere a tutte le operazioni di ingresso, riconoscimento e controllo. Lo stesso incaricato segnalerà sul registro eventuali comportamenti illeciti o anomalie riscontrate perché la Commissione possa, eventualmente, adottare provvedimenti di esclusione.

Il candidato, pena sospensione ed eventuale annullamento della propria prova, dovrà per l'intera durata della procedura:

- mantenere attiva la videocamera e il microfono dello smartphone;
- non utilizzare alcuno strumento non autorizzato (collegato o non collegato al PC);
- mantenere l'ambiente adeguatamente illuminato;
- rimanere in assoluto silenzio durante la prova;
- effettuare le operazioni di controllo richieste;
- non permettere l'ingresso ad altre persone nella stanza;
- non lasciare la propria postazione senza autorizzazione.

Per qualsiasi problematica di carattere tecnico o procedurale i candidati hanno la possibilità di interagire con il personale dell'Affidatario; sarà cura dell'Affidatario la prerogativa di interrompere/sospendere la prova in qualsiasi momento nel caso si riscontrino casi o tentativi di illeciti.

Il test ha una durata massima ben precisa; il candidato può utilizzare tutto il tempo assegnato o chiuderlo in anticipo, rinunciando al tempo residuo assegnato, ma non potrà allontanarsi dalla propria postazione senza autorizzazione.

Durante lo svolgimento il candidato non può utilizzare alcuno strumento di calcolo o didattico o di supporto eccetto quello concesso come ausilio a candidati con disabilità o con DSA.

Terminata la prova ed entro un termine limitato, sarà possibile per l'Amministrazione accedere alle videoregistrazioni realizzate dal sistema e verificare il corretto svolgimento delle prove, così come prendere in considerazione le segnalazioni di eventuali comportamenti anomali indicati sui registri.

Entro 24 ore verrà rilasciata la graduatoria con i risultati nel rispetto delle specifiche indicazioni dell'Amministrazione.

L'utilizzo del servizio da parte di ogni singolo candidato è condizionato all'accettazione, al momento della somministrazione/registrazione, delle condizioni relative alla privacy policy; in caso contrario la prova non potrà essere somministrata.

Eventuali problemi tecnici

In caso di disconnessione dal sistema il candidato potrà ri-autenticarsi sul portale di erogazione del test utilizzando il link e le credenziali già ricevute. Lo stesso principio vale per eventuali disconnessioni del dispositivo mobile. Il candidato potrà riprendere la prova esclusivamente se avrà modo di ricollegarsi sia con il PC che con il dispositivo mobile.

In caso di interruzione il sistema memorizza l'ultima pagina di risposte salvate dal partecipante per cui lo stesso potrà riprendere la propria prova dal punto in cui si è interrotta. Non sarà comunque possibile recuperare il tempo necessario per l'eventuale ripristino il sistema.

Per eventuali chiarimenti da ricevere **prima del giorno della prova** sarà disponibile l'indirizzo email _____ (indicare in oggetto "ASSISTENZA _____", indicare nel corpo del messaggio il nome della prova in questione, nome e cognome del partecipante e la specifica richiesta tecnica).

Casi di annullamento della prova

La prova potrà essere annullata dalla Commissione al partecipante che terrà evidenti comportamenti illeciti, non avrà rispettato tutte le indicazioni ricevute o in caso di problemi tecnici non risolvibili dovuti a terzi.

ALLEGATO B)

**ESAME PER L'ISCRIZIONE AL RUOLO DEI CONDUCENTI DEI VEICOLI O NATANTI
PER L'ESERCIZIO DEGLI AUTOSERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA.****SESSIONE ANNO _____
CONVOCAZIONE**

Si informa che la prova in oggetto le convocazioni sono così pianificate

CANDIDATI CHE SOSTENGONO SIA LA PROVA SULLA NORMATIVA CHE LA PROVA TECNICA
_____ alle ore _____**CANDIDATI CHE SOSTENGONO SOLO LA PROVA TECNICA**
_____ alle ore _____**In attuazione di quanto disposto con deliberazione della Giunta Regionale n. 305 del 29 marzo 2021 e del Decreto Dirigenziale n. _____ del _____****LA PROVA SI SVOLGERÀ IN MODALITÀ TELEMATICA**secondo le modalità descritte sul **PROTOCOLLO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA.**

Entro le ore _____ del giorno _____ ciascun candidato iscritto alla prova riceverà una email, all'indirizzo di posta comunicato in fase di iscrizione, contenente:

- avviso con la data e l'orario di convocazione;
- link al quale connettersi con il proprio dispositivo mobile per accedere, tramite APP Zoom, all'aula virtuale nell'orario indicato; si suggerisce di memorizzare il link sul dispositivo mobile (o comunque fare in modo, al momento opportuno, di avere un accesso immediato al link dallo stesso dispositivo);
- link al quale connettersi con il proprio PC per poter svolgere la prova nell'orario indicato; si suggerisce di memorizzare tale link sul PC (o comunque fare in modo di avere, al momento opportuno, un accesso immediato al link dallo stesso PC);
- protocollo per la partecipazione alla prova;
- informativa sulla privacy (solo da visionare, l'accettazione della stessa dovrà avvenire obbligatoriamente in occasione della prova).

Al fine di evitare spiacevoli inconvenienti, è richiesto a ciascun partecipante di verificare regolarmente la propria casella email relativa all'indirizzo comunicato all'ente durante la fase di iscrizione (no PEC); si consiglia inoltre di controllare frequentemente la casella della posta indesiderata/SPAM per evitare che eventuali comunicazioni trasmesse vengano cestinate.**Qualora il _____ non sia ancora pervenuta la mail sopra citata il candidato dovrà inviare comunicazione al seguente indirizzo mail: _____ segnalando la mancata ricezione convocazione indicando in oggetto "MANCATA CONVOCAZIONE _____".****Al fine di evitare problemi tecnici di collegamento durante la prova, è richiesto a ciascun partecipante di verificare anticipatamente il funzionamento dei dispositivi elettronici che saranno utilizzati per lo svolgimento dell'esame, la propria connessione di rete, la disponibilità delle applicazioni richieste (es. browser, Zoom).**

Preme evidenziare inoltre che per quanto riguarda la fase di identificazione, l'accesso alle aule virtuali avviene in modo sequenziale, un candidato per volta. Considerando che in ciascuna aula virtuale possono essere previsti fino a 25 partecipanti, dal momento in cui il partecipante avrà inoltrato la richiesta di collegamento a Zoom sino al momento dell'accettazione e ammissione in aula da parte della Commissione, il tempo di attesa potrebbe protrarsi anche una o due ore. È essenziale che il partecipante non si scolleghi da Zoom o si allontani dalla postazione durante l'attesa.

La prova sulla normativa, ha una durata di 30 minuti ed è costituita da 30 quesiti a risposta multipla, ciascuno con 3 alternative di risposta delle quali una sola è esatta.

La prova tecnica ha la durata di 10 minuti per ciascuna provincia richiesta ed è costituita, per ognuna delle suddette province, da 10 quesiti a risposta multipla ciascuno con 3 alternative di risposte delle quali una sola è esatta.

Gli elaborati verranno valutati con i seguenti criteri:

- attribuzione di un punto (+1) per ogni risposta corretta;
- attribuzione di zero punti (0) per ogni risposta omessa o errata

La mancata presentazione alla prova comporterà l'esclusione dall'esame.

ALLEGATO C)

Protocollo partecipazione alla prova

Ciascun partecipante alla prova dovrà leggere il presente documento e seguire scrupolosamente le indicazioni in ogni sua parte; per eventuali chiarimenti da ricevere prima del giorno della prova è disponibile l'indirizzo email _____ (indicare in oggetto "ASSISTENZA CONCORSO", indicare nel corpo del messaggio intestazione specifica del concorso, nome e cognome del partecipante, problematica riscontrata).

Per poter svolgere l'intera procedura sono richiesti obbligatoriamente:

- A **Un dispositivo mobile (smartphone o tablet)** dotato di telecamera e microfono utile per la videosorveglianza da parte dei Commissari di esame, connesso ad Internet e mantenuto in carica con connessione alla rete elettrica. È possibile utilizzare un qualsiasi dispositivo Android (versione 4.0 o superiore) o IOS (versione 7.0 o superiore) dotato di APP ZOOM Mobile (scaricabile da Play Store / App Store). Segue il logo del programma al fine di agevolare i partecipanti nell'individuazione del programma sul proprio store.



Per dispositivi mobile con sistemi operativi diversi da quelli sopra citati non è garantito il funzionamento del sistema. Prima di accedere alla prova, disattivare tutte le applicazioni, le funzionalità di telefono e tutte le notifiche che non siano strettamente necessarie al funzionamento di ZOOM. Si consiglia di eseguire le suddette operazioni con largo anticipo e di **riavviare il dispositivo mobile qualche ora prima del collegamento**.

- B **Una connessione internet stabile** con velocità consigliata di 1,5 Mbps in download e di 1 Mbps in upload. Consigliamo di verificare preventivamente le caratteristiche della propria linea utilizzando i servizi di test disponibili agli indirizzi sottostanti:

<http://speedtest.googlefiber.net/>

<https://www.speedtest.net/>

Il livello della velocità di connessione internet disponibile è un elemento essenziale per l'utilizzo dell'applicativo ZOOM. Indipendentemente dalla qualità di connessione disponibile (anche inferiore a quella consigliata) è sempre raccomandabile eseguire autonomamente un test dell'applicativo ZOOM (ad esempio con propri conoscenti). Qualora non fosse possibile eseguire un test con altri propri contatti, rimandiamo al link ufficiale ZOOM sottostante per effettuare una prova tecnica:

<https://zoom.us/test>

Qualora le verifiche svolte (sotto esclusiva cura e responsabilità del partecipante) dovessero dare un esito positivo, il partecipante potrà - salvo eventuali problematiche tecniche che dovessero insorgere - svolgere la prova concorsuale con propria connessione internet. Eventuali problematiche tecniche potranno essere comunicate tramite l'indirizzo email come sopra descritto.

- C **Un PC per lo svolgimento della prova**, connesso ad internet e all'alimentazione di corrente. Il PC deve avere una configurazione minima necessaria con processori 64-bit e almeno 4 GB di memoria Ram. Si suggerisce di disattivare gli aggiornamenti automatici di sistema e aggiornamenti di altre applicazioni che possano richiedere il riavvio del PC nel corso della prova.

Possono essere utilizzati PC muniti di sistema operativo Windows (Windows 7 o successivo), Mac (OS X Yosemite 10.10 o successivo) o Linux (Ubuntu 14.04+, Debian 8+, openSUSE 13.3+, Fedora Linux 24+). Per **sistemi operativi Windows** non è possibile utilizzare i browser Internet Explorer e Edge; è consigliabile **per tutti i sistemi operativi** l'utilizzo dei browser **Chrome** o **Opera** aggiornati all'ultima versione disponibile e **con javascript e cookie abilitati**.

- D **Una stanza** idonea a garantire il corretto svolgimento della prova e ad ospitare la postazione con PC e dispositivo mobile da utilizzare per la prova; la stanza individuata deve rimanere chiusa per tutta la durata

del collegamento, così come qualsiasi finestra di pertinenza della stessa stanza. Il partecipante deve allestire la stanza in modo tale da renderla priva di eventuali oggetti che possano ledere la dignità personale, la privacy o siano in qualunque modo offensivi verso il prossimo. Dovrà essere rimosso dalla stanza ogni oggetto che potrebbe far risalire a informazioni personali e dati sensibili. Il partecipante deve inoltre fare in modo che dentro la stanza permanga un silenzio assoluto e sia impedito l'accesso ad altre persone.

E Il proprio documento di identità.

F Il proprio codice fiscale.

G Accettazione della privacy che avverrà in due modi: in una prima fase verbalmente, nel corso dell'accettazione nell'aula virtuale, in secondo luogo tramite una form da browser prima della prova concorsuale (tutte le istruzioni saranno comunicate dal Commissario d'aula il giorno della prova).

Al momento dell'accettazione nell'aula virtuale potrebbe essere richiesto al partecipante, da parte del Commissario d'esame, di esibire la ricevuta di pagamento relativa alla tassa di partecipazione; in caso di mancato riscontro il partecipante non potrà sostenere la prova.

È consentito disporre, purché non interferiscano con l'inquadratura della propria postazione, di:

- un **pacchetto di fazzoletti**, una **bottiglia di acqua** e un **bicchiere trasparente**.

La predisposizione di quanto sopra deve essere eseguita da ogni singolo partecipante nei giorni precedenti la prova al fine di evitare ritardi nell'avvio della prova e/o provvedimenti di esclusione.

Il partecipante dovrà seguire scrupolosamente le regole indicate nel presente documento a pena di esclusione dalla prova da parte della Commissione. Le prove saranno videoregistrate e la Commissione potrà accedere, anche in un secondo momento, alla documentazione acquisita al fine di accertare eventuali comportamenti scorretti.

La procedura prevista dalla prova si compone di quattro fasi:

1 Invio e ricezione degli avvisi di convocazione.

Ciascun candidato riceverà una email, all'indirizzo di posta comunicato in fase di iscrizione, contenente:

- ✓ Un avviso con la data e l'orario di convocazione;
- ✓ Un link al quale connettersi con il proprio dispositivo mobile per accedere, tramite APP ZOOM, all'aula virtuale nell'orario indicato; si suggerisce di memorizzare il link sul dispositivo mobile (o comunque fare in modo, al momento opportuno, di avere un accesso immediato al link dallo stesso dispositivo);
- ✓ Un link al quale connettersi con il proprio PC per poter svolgere la prova nell'orario indicato; si suggerisce di memorizzare tale link sul PC (o comunque fare in modo di avere, al momento opportuno, un accesso immediato al link dallo stesso PC);
- ✓ Regolamento per la partecipazione al concorso;
- ✓ Informativa sulla privacy (solo da visionare, l'accettazione della stessa dovrà avvenire obbligatoriamente in occasione della prova).

Onde evitare spiacevoli inconvenienti, è richiesto a ciascun partecipante di verificare regolarmente la propria casella email relativa all'indirizzo comunicato all'ente durante la fase di iscrizione (**no PEC**); si consiglia inoltre di controllare frequentemente la casella della posta indesiderata/SPAM per evitare che eventuali comunicazioni trasmesse vengano cestinate.

2 Identificazione del partecipante.

Il giorno della prova, a partire dall'orario indicato sull'avviso di convocazione, il partecipante dovrà:

- ✓ Accedere, tramite il proprio dispositivo mobile e APP ZOOM, al link inviato sull'avviso di convocazione;
- ✓ Al momento della connessione ZOOM digitare il proprio nome (*enter your name*); si richiede di utilizzare il formato: Cognome-Iniziale del nome (es: BIANCHI-M);
- ✓ Verificare che la telecamera e il microfono del dispositivo mobile siano attivi;

- ✓ Attendere in silenzio che il commissario di esame richieda di identificarsi (**attenzione: l'attesa potrebbe richiedere diversi minuti in quanto l'accesso e l'identificazione dei partecipanti avverrà in modo sequenziale, un candidato dopo l'altro**);
- ✓ Al momento dell'identificazione, tramite la telecamera del dispositivo mobile mostrare al Commissario il proprio documento di identità e l'ambiente interno della stanza in cui si svolgerà la prova;
- ✓ Una volta terminata l'identificazione, posizionare il dispositivo mobile - sempre collegato alla rete elettrica - su un supporto stabile in modo da inquadrare in modo chiaro (evitando quindi la presenza di eventuali riflessi di luce) il proprio volto e la propria postazione di lavoro (si consiglia di posizionare il dispositivo mobile a circa 1,60 m di distanza dal monitor, fissandolo possibilmente ad un supporto rigido in modo da evitare possibili cadute o spostamenti accidentali);
- ✓ Accedere con il proprio PC al link per lo svolgimento della prova ricevuto insieme all'avviso di convocazione (**attenzione: attendere il segnale di VIA prima di autenticarsi**);
- ✓ Dichiarare verbalmente di aver preso visione dell'informativa;
- ✓ Rimanere, seduto al proprio posto, in attesa di ulteriori indicazioni da parte del Commissario. Il candidato non potrà lasciare la stanza per alcun motivo.

Per quanto riguarda la fase di identificazione si ricorda nuovamente che l'accesso alle aule avviene in modo sequenziale, un candidato per volta. Considerando che in ciascuna aula virtuale possono essere previsti fino a 25 partecipanti, dal momento in cui il partecipante avrà inoltrato la richiesta di collegamento a ZOOM sino al momento dell'accettazione e ammissione in aula da parte della Commissione, **il tempo di attesa potrebbe protrarsi anche una o due ore.** È essenziale che il partecipante non si scollegi da ZOOM o si allontani dalla postazione durante l'attesa.

3 Svolgimento della prova

- ✓ Conclusa la procedura di riconoscimento di tutti i candidati sarà avviata la prova;
- ✓ Il partecipante dovrà rimanere al proprio posto e rimanere collegato all'aula virtuale per tutta lo svolgimento della prova, verificando di essere regolarmente inquadrato dalla telecamera del dispositivo mobile;
- ✓ Il Commissario avrà la facoltà di chiedere al partecipante di perlustrare nuovamente la stanza sede di esame con la telecamera del dispositivo mobile, in qualsiasi momento della prova e senza possibilità di recupero del tempo fissato per la prova stessa;
- ✓ I partecipanti nel corso della prova non sono autorizzati a parlare, scambiarsi informazioni, utilizzare alcun tipo di dispositivo elettronico o cartaceo se non quanto espressamente autorizzato dalla procedura (nel dettaglio: PC per lo svolgimento della prova, dispositivo mobile per videosorveglianza, fogli di carta bianca e penna per appunti);
- ✓ Dopo aver ricevuto indicazioni dal Commissario i partecipanti dovranno eseguire le seguenti operazioni sul PC dedicato allo svolgimento della prova:
 - autenticarsi sulla piattaforma di svolgimento della prova utilizzando le credenziali ricevute sulla email di convocazione (che talvolta potranno coincidere con il proprio codice fiscale);
 - digitare la password che sarà comunicata dal Commissario direttamente in sede di esame;
 - indicare di aver letto e di accettare l'informativa sulla privacy e il consenso al trattamento delle immagini;
 - Iniziare la prova.
- ✓ I partecipanti potranno rispondere alle domande del questionario (a risposta multipla o sintetica, dipendentemente da quanto previsto dalla procedura). Per scorrere le pagine del questionario vanno utilizzati esclusivamente i tasti in fondo alla schermata denominati "AVANTI" - "INDIETRO" (**importante: non si devono mai utilizzare le frecce della barra del browser**); in caso di domande a risposta multipla, una volta scelta una delle opzioni di risposta disponibili, non è più possibile annullare la risposta, ma può solo essere modificata l'opzione (non si può più lasciare in bianco la domanda). In taluni casi sarà prevista una risposta alternativa aggiuntiva, ad esempio "non indico nessuna delle opzioni presenti", che consenta al partecipante di annullare una risposta già data (il sistema andrà quindi a considerare tale risposta esattamente come una risposta non data);
- ✓ Per eventuali anomalie o problemi inerenti la prova i partecipanti dovranno rivolgersi unicamente al Commissario d'aula, utilizzando le apposite funzionalità di ZOOM ("alza la mano") ed attendendo in silenzio un cenno di riscontro. Si ribadisce che l'eventuale richiesta di supporto da parte del partecipante non comporterà alcun recupero del tempo previsto per lo svolgimento della prova.

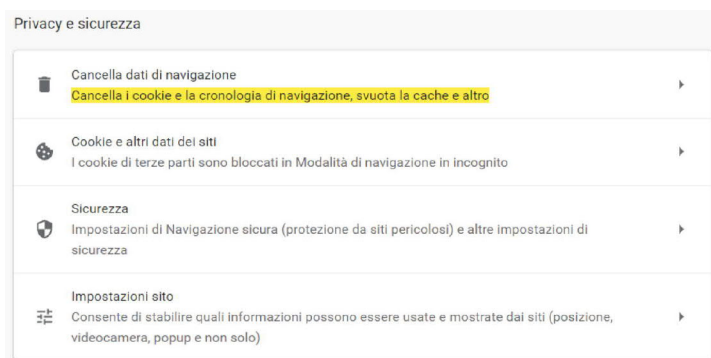
4 Conclusione della prova.

- ✓ Sarà facoltà dei partecipanti terminare la prova prima della scadenza del tempo oppure sfruttare tutto il tempo disponibile per una eventuale revisione della prova. In entrambi i casi sarà necessario scorrere il questionario, utilizzando il tasto “AVANTI”, fino all’ultima pagina disponibile e cliccare il tasto “INVIA” per concludere la prova e validare le risposte fornite. **Diversamente le risposte compilate non saranno considerate ai fini della valutazione della prova.**
- ✓ **Il partecipante non potrà abbandonare l’aula virtuale prima di aver ricevuto l’autorizzazione da parte del Commissario.**

Eventuali problemi tecnici

In caso di disconnessione dal sistema il candidato potrà ri-autenticarsi all’interno dell’applicazione web (lato PC) utilizzando il link e le credenziali già ricevute. Lo stesso principio vale per eventuali disconnessioni da parte del dispositivo mobile. Il candidato potrà riprendere la prova esclusivamente se avrà modo di ricollegarsi sia con il PC che con il dispositivo mobile. In caso di interruzione il sistema memorizza l’ultima pagina di risposte salvate dal partecipante per cui lo stesso potrà riprendere la propria prova dal punto in cui si è interrotta. Non sarà comunque possibile recuperare il tempo necessario per l’eventuale ripristino il sistema.

Qualora il partecipante riscontrasse particolari problemi nel connettersi all’applicazione web per lo svolgimento della prova si suggerisce di svuotare la cache del browser e riavviare il PC. Utilizzando Chrome è possibile svuotare la cache selezionando *impostazioni -> privacy e sicurezza -> cancella dati di navigazione*.



L'applicazione web per lo svolgimento della prova sarà attiva **solo il giorno ed all'orario di convocazione previsti**, fino a quel momento apparirà un messaggio simile a quello dell’immagine sottostante. Rispetto all’immagine sottostante **sarà anche riportata un’indicazione circa la data e il nome della prova**. Qualora il partecipante tenti di collegarsi anticipatamente alla pagina dell’applicazione e dovesse presentarsi una schermata analoga alla seguente, inclusiva di un’indicazione circa la data e il nome della prova, è invitato a **NON richiedere assistenza** in quanto trattasi di un messaggio standard che NON implica un malfunzionamento del sistema o un errore da parte del candidato.



Casi di annullamento della prova

La prova potrà essere annullata al partecipante che terrà comportamenti illeciti, anche riscontrati successivamente a mezzo delle registrazioni video a disposizione, non avrà rispettato tutte le indicazioni ricevute o in caso di problemi tecnici non risolvibili dovuti al candidato o a terzi.

ALLEGATO D)

Informativa sul trattamento dei dati personali connessi all'utilizzo di piattaforme di didattica a distanza per il periodo dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

La presente informativa viene resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/03 così come modificato con il D.Lgs. 101/2018.

Titolare del trattamento: Titolare del trattamento è, nella persona di

Responsabile della protezione dei dati: Il Responsabile esterno del trattamento dei dati nominato dal Titolare, _____.

Finalità del trattamento e tipologia di dati trattati

I dati personali sono trattati dal Titolare per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente, che consistono nell'erogazione di un servizio pubblico di istruzione nei modi previsti dalle vigenti leggi e regolamenti, e nello svolgimento delle attività connesse. In particolare, la presente informativa è relativa ai trattamenti di dati connessi alle attività di erogazione di concorsi/sessione di esame a distanza.

I principali tipi di dati trattati sono i seguenti: dati anagrafici, email, fotografia, documento identità, credenziali di accesso alla piattaforma di didattica a distanza, indirizzo IP di collegamento, riprese audio/video dei partecipanti alla sessione di esame/concorso a distanza.

Base giuridica del trattamento

Nel quadro normativo nazionale di emergenza determinato dal Coronavirus, il Titolare tratta i dati personali nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico al fine di **garantire lo svolgimento degli esami/prove a distanza in modalità orale, cartacea e informatizzata** per tutto il periodo di sospensione delle attività didattiche "in presenza" determinata dai provvedimenti d'urgenza in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 (art. 6, par. 1, lett. e). Per eventuali dati di natura particolare, la base giuridica risiede nell'art. 9 comma 2 lettere b) e g).

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento dei dati

Il conferimento dei dati da parte dell'interessato assume carattere di obbligatorietà per la partecipazione alla sessione a distanza di esame/concorso. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità per l'utente di usufruire di tale servizio.

Ambito di comunicazione dei dati

Lo svolgimento delle operazioni di trattamento comporta che i dati possano venire comunicati o portati a conoscenza da parte di soggetti esterni all'Ente, che possono agire in regime di autonoma titolarità oppure essere designati in qualità di responsabili del trattamento. I dati personali raccolti sono altresì trattati dal personale del titolare, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo. I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti terzi con i quali siano in essere contratti o accordi di servizi finalizzati alla fruizione da parte degli interessati dei servizi stessi.

Modalità di trattamento

In ottemperanza ai principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, integrità e riservatezza (art. 5, par.1 GDPR) e nel rispetto della protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita (art. 25 GDPR), lo svolgimento degli esami/concorsi a distanza avviene con le seguenti modalità:

- piattaforma LIME per l'erogazione del test

- piattaforma ZOOM per il riconoscimento del partecipante e per la verifica video del regolare svolgimento della prova.

Tempo di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati per il periodo necessario alla realizzazione della finalità sopraindicata e comunque per il tempo necessario all'assolvimento degli obblighi di legge e comunque conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente e/o dalla regolamentazione dell'Ente in tema di gestione e conservazione della documentazione prodotta nello svolgimento della propria attività istituzionale.

I dati personali registrati durante lo svolgimento dell'esame/concorso effettuato in modalità informatizzata con videoripresa saranno invece cancellati una volta verificata l'assenza di comportamenti illeciti da parte del partecipante.

Trasferimento dati extra UE

I Suoi dati personali non sono oggetto di diffusione né di trasferimento extra UE.

Nel caso di eventuale trasferimento dei Dati verso Paesi Terzi (extra UE), tra cui Paesi che potrebbero non garantire il medesimo livello di tutela previsto dalla Normativa Privacy applicabile, il Titolare rende noto che il trattamento avverrà comunque secondo una delle modalità consentite dal Regolamento, quali ad esempio il Suo consenso, l'adozione di Clausole Standard approvate dalla Commissione Europea, la selezione di soggetti aderenti a programmi internazionali per la libera circolazione dei dati, (es. EU-USA Privacy Shield) o operanti in Paesi considerati sicuri dalla Commissione Europea.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal titolare, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento).

È possibile contattare il Titolare o l'RPD ai seguenti riferimenti ovvero tramite PEC al domicilio digitale dell'Ente

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Per ogni ulteriore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15 e ss Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà prendere visione dell'informativa pubblicata sul sito Internet dell'Ente all'indirizzo

ALLEGATO E)

AVVISO per l'indizione della sessione di esame ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea di cui alla L.21 del 1992 (Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi non di linea) e L.R.67 del 1993 (Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio)

Art. 1 – Sessione di esame

1. E' indetta la sessione di esame per il conseguimento dell'idoneità professionale ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti a servizi di trasporto pubblico non di linea.
2. La prova di esame si svolgerà in **NOVEMBRE 2021**, in modalità esclusivamente telematica nella data e negli orari che verranno indicati, mediante apposita pubblicazione, il giorno **13 ottobre 2021** nella pagina web raggiungibile attraverso i seguenti passaggi: **www.regione.toscana.it / URP / Ruolo Conducenti / SESSIONE ESAME NOVEMBRE 2021** e di seguito indicato come "sito istituzionale della Regione Toscana".
3. Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della stessa, sono disciplinate dal presente avviso e, per quanto non espressamente previsto, dalla L.R.67/1993 "*Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio*", e dalle deliberazioni della Giunta regionale n.1389 del 11/12/2017 "*L.R.67/1993 norme in materia di trasporto di persone mediante servizio taxi e servizio di noleggio – Materie di esame e modalità di svolgimento dell'esame*" e n. 305 del 29 marzo 2021 "*Indirizzi per l'organizzazione in via telematica, nella fase di emergenza epidemiologica da Covid-19, delle sessioni di esame ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea di cui alla L.21 del 1992 (Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi non di linea) e L.R.67 del 1993(Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio)*", nonché dal Decreto Dirigenziale n. ____ del ____ di approvazione del presente avviso.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione all'esame

1. Sono ammessi a sostenere l'esame i candidati che abbiano regolarmente presentato apposita domanda e siano in possesso, al momento della presentazione della medesima, dei requisiti dichiarati e previsti dalla normativa vigente, secondo quanto disposto dall'art.5 della L.R.67/1993 e dalla deliberazione della Giunta regionale n.1389 del 11/11/2017.

Art. 3 – Modalità, termini e documenti richiesti per la presentazione delle domande

1. I soggetti interessati, dovranno presentare richiesta di ammissione all'esame compilando l'apposito modulo di domanda disponibile sul sito istituzionale della Regione Toscana, che dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, non oltre il giorno **8 SETTEMBRE 2021**.
2. Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) la copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- b) l'attestazione del pagamento dei diritti di iscrizione nella misura di euro 51,65 per ciascuna sezione relativa a ciascuna camera di commercio territorialmente competente per la quale si chiede l'iscrizione al ruolo, da versare sul ccp 1503 intestato a Regione Toscana – Tesoreria Regionale – Firenze, indicando nella causale “iscrizione al ruolo dei conducenti CCIAA - sez.” - La somma versata, non verrà restituita in alcun caso;
- c) la domanda dovrà recare il pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 con una delle seguenti modalità:
 - mediante apposizione della marca da bollo di euro 16,00 sul modello di domanda, che dovrà essere scansionata e accompagnata dalla dichiarazione del richiedente di avere effettivamente corrisposto l'imposta di bollo mediante apposizione della marca, presente nell'apposita sezione dell'istanza;
 - copia della ricevuta di pagamento del bollo di euro 16,00 tramite modello F23; la descrizione del pagamento deve consentire l'univoca corrispondenza con l'istanza.
- d) copia degli ulteriori documenti dichiarati secondo quanto previsto nel modello di domanda.

3) La domanda, con la documentazione allegata, potrà essere presentata esclusivamente in via telematica, con le seguenti modalità:

- a) Trasmissione tramite il portale web APACI (Amministrazione Pubblica Aperta a Cittadini e Imprese).

Il sistema informatico regionale denominato APACI è presente all'indirizzo

www.regione.toscana.it/apaci;

La domanda trasmessa mediante APACI restituisce RICEVUTA di consegna, attestante l'avvenuta ricezione della comunicazione sui sistemi regionali; inoltre tale sistema invia al mittente anche il numero di protocollo attribuito dalla Regione Toscana.

La domanda inviata mediante APACI utilizzando per l'accesso CSN (Carta Sanitaria Nazionale), CIE (Carta di Identità Elettronica) o SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) del candidato potrà non essere firmata.

- b) Trasmissione tramite PEC (Posta Elettronica Certificata)

L'indirizzo PEC istituzionale della Regione Toscana è

regionetoscana@postacert.toscana.it;

La domanda trasmessa mediante PEC intestata al candidato potrà non essere firmata.

La domanda trasmessa mediante PEC non intestata al candidato dovrà riportare la firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile e non soggetta ad autenticazione, successivamente scansionata ed accompagnata da documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, scansionato. L'invio dovrà inoltre essere accompagnato dal modulo di “procura speciale”, rilasciata dal candidato a favore dell'intestatario della casella pec da cui la domanda viene inviata;

A tutela del richiedente, tutti i documenti devono essere inviati in formato .pdf, affinché siano immutabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione

Nella trasmissione telematica (APACI o PEC) il campo oggetto deve riportare la dicitura **“Domanda per l'iscrizione al ruolo dei conducenti”**. Per l'invio a mezzo APACI alla voce “Scelta dei destinatari” selezionare “Regione Toscana – AOO Regione Toscana Giunta”

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la data di consegna della domanda che risulta nello stato “consegnato” di APACI o nella “ricevuta di avvenuta consegna” della PEC.

Il richiedente, è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando la casella "consegnato" in caso di APACI e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di PEC; l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata ricevuta dai sistemi regionali.

Il richiedente che ha trasmesso la domanda tramite il sistema [APACI](#), è in grado di verificare anche l'avvenuta protocollazione della comunicazione da parte di Regione Toscana.

Il richiedente deve indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui vuole ricevere tutte le comunicazioni afferenti al procedimento e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di domicilio rispetto a quello indicato nella domanda (in via telematica mediante posta elettronica certificata o mediante il sistema informatico regionale denominato APACI).

Si invitano i richiedenti ad inviare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possono impedire la ricezione telematica.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi della Regione Toscana.

4. Sono irricevibili le domande prive:

- a) della firma a sottoscrizione della domanda in base alle modalità di cui sopra (art.3 cpv.3);
- b) anche di una sola delle dichiarazioni relative ai requisiti di cui all'art.5 della L.R.67/1993;
- c) della copia del documento di identità in corso di validità;

nonché quelle pervenute prima del termine di apertura del bando oppure oltre il termine di scadenza fissato dal presente avviso, nonché quelle presentate con modalità diverse da quanto sopra previsto (art.3 cpv.3).

I candidati per i quali sia stata accertata l'irricevibilità della domanda, non sono ammessi alla prova di esame. La somma versata non verrà restituita.

5. Sul sito istituzione della Regione Toscana verranno pubblicati, in data **13 OTTOBRE 2021**, gli elenchi *dei soggetti AMMESSI*;

6. La comunicazione dei candidati ammessi, l'indicazione del luogo, giorno ed ora della prova, avverrà mediante l'inserimento nel sito istituzione della Regione Toscana. **La pubblicazione sostituisce ad ogni effetto la comunicazione a mezzo di lettera raccomandata A/R e ha valore di notifica nei confronti di tutti i candidati e pertanto, non saranno effettuate comunicazioni o convocazioni individuali.**

7. Per eventuali informazioni, inviare richiesta all'indirizzo e-mail:

segreteria.ruoloconducenti@regione.toscana.it

Art. 4 Materie di Esame

1. La prova di esame, oggetto del presente avviso, verte sulla conoscenza delle seguenti materie:

a) **Materie di esame comuni a tutte le sezioni del ruolo:**

- ✓ **legge 15 gennaio 1992 n. 21** "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea" e successive modifiche ed integrazioni;

- ✓ **legge regionale 6 settembre 1993 n. 67** “Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio” e successive modifiche ed integrazioni;
 - ✓ **deliberazione del Consiglio regionale 01.03.1995 n. 131** “Criteri a cui i Comuni debbono attenersi nella redazione dei regolamenti sull’esercizio dei servizi pubblici non di linea di cui alla L.R. n. 21 del 15 gennaio 1992 e funzioni promozionali delle Amministrazioni provinciali”
- b) sezione **“AUTOVETTURE E MOTOCARROZZETTE”** , in aggiunta a quelle indicate al precedente punto a):
- ✓ **decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285** “Nuovo Codice della strada” e successive modifiche ed integrazioni, con riferimento ai Titoli III, IV e V (vedi allegato “A” per gli articoli richiesti);
 - ✓ **decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017** “Recepimento della direttiva 2014/45/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 3 aprile 2014 relativa ai controlli tecnici periodici dei veicoli a motore e dei loro rimorchi e recante l’abrogazione della Direttiva 2009/40/CE”, compreso l’allegato I, punto 2 e l’allegato II (con l’esclusione degli allegati III e IV);
 - ✓ **decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 17 aprile 2013** “Disposizioni in materia di rilascio del documento comprovante la qualificazione per l’esercizio dell’attività professionale di autotrasporto di persone e cose, denominata CQC”;
 - ✓ **elementi di geografia fisica e stradale della regione toscana e delle regioni limitrofe, cartografia ed orientamento cartografico;**
 - ✓ **elementi di toponomastica relativamente ai collegamenti fra i centri del territorio della provincia per cui si richiede l’iscrizione al ruolo.**
- c) sezione **“VEICOLI A TRAZIONE ANIMALE”**, in aggiunta a quelle indicate al precedente punto a):
- ✓ **decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285** “Nuovo Codice della strada” e successive modifiche ed integrazioni, con riferimento ai Titoli III, IV e V (vedi allegato “A” per gli articoli richiesti);
 - ✓ **nozioni di anatomia e fisiologia degli animali da tiro;**
 - ✓ **elementi di base di veterinaria e mascelcia;**
 - ✓ **la detenzione e la gestione degli equini;**
 - ✓ **la guida degli animali;**
 - ✓ **la gestione e la manutenzione dei veicoli;**
 - ✓ **i finimenti e la struttura della carrozza.**
- d) sezione **“VELOCIPEDI”**, in aggiunta a quelle indicate al precedente punto a):
- ✓ **decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285** “Nuovo Codice della strada” e successive modifiche ed integrazioni, con riferimento ai Titoli III, IV e V (vedi allegato “A” per gli articoli richiesti);
 - ✓ **elementi e finiture del velocipede.**
- e) sezione **“NATANTI”** , in aggiunta a quelle indicate al precedente punto a):
- ✓ **regio decreto 30 marzo 1942 n.327** “Codice della navigazione” con riferimento alla parte I, libro I;
 - ✓ **decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1949 n. 631** “Approvazione del regolamento per la navigazione interna” con riferimento al Titolo I, Capo I e II;
 - ✓ **decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1999 n. 545** “Regolamento recante norme di attuazione della direttiva 96/50/CE relativa all’armonizzazione dei requisiti per il

conseguimento dei certificati nazionali di conduzione di navi per il trasporto di merci e di persone nella Comunità, nel settore della navigazione interna con riferimento a:

- ✓ **segnaletica della navigazione fluviale;**
- ✓ **norme concernenti la navigazione fluviale ed in particolare quella relativa ai canali navigabili nell'ambito del territorio della provincia per la quale si richiede l'iscrizione;**
- ✓ **caratteristiche fisiche, tipologiche, dimensionali e di navigabilità dei canali navigabili nell'ambito del territorio della provincia per la quale si richiede l'iscrizione;**
- ✓ **dotazioni di sicurezza necessarie per la navigazione in acque interne;**
- ✓ **nozioni generali sui propulsori endotermici usati per la navigazione in acque interne;**
- ✓ **Regolamento del Parco regionale Migliarino – San Rossore – Massaciuccoli** (unicamente per le richieste di iscrizione alle province di Lucca e Pisa).

f) Materie di esame per i richiedenti l'iscrizione ad una Camera di commercio aggiuntiva:

Coloro che sono già iscritti nel ruolo dei conducenti e che richiedono l'iscrizione per la stessa sezione, ma ad una Camera di commercio aggiuntiva, dovranno sostenere un esame per la sola parte c.d. "TECNICA" riferita alla nuova camera di commercio territorialmente competente richiesta.

g) Materie di esame per i richiedenti l'iscrizione ad una sezione aggiuntiva del ruolo:

Coloro che sono già iscritti nel ruolo conducenti e che chiedono l'iscrizione ad una sezione aggiuntiva rispetto a quella della quale sono già in possesso, dovranno sostenere un nuovo esame riferito alle materie per l'iscrizione alla sezione richiesta.

Art. 5 - Prova di esame

1. L'esame si svolge in modalità esclusivamente telematica, come dettagliato nei documenti allegati al Decreto Dirigenziale n. ____ del ____ di approvazione del presente avviso e di seguito elencati:

- proposta tecnica di svolgimento della prova (allegato A)
- schema di avviso (allegato B)
- schema di Protocollo partecipazione alla prova (allegato C)
- schema di Informativa Piattaforme on line (allegato D).

2. L'esame è costituito da quesiti a risposta multipla e si compone di due prove: una relativa alla normativa generale, normativa specifica e codici, composta da 30 domande (durata della prova 30 minuti) ed una, c.d. tecnica, relativa alle conoscenze specifiche, composta da 10 domande per ogni provincia richiesta (durata della prova 10 minuti per ogni provincia).

3. L'esame si riterrà superato solo se il candidato avrà fornito, per ciascuna provincia, almeno il 70 per cento del punteggio complessivo (normativa + tecnica).

4. Per coloro che sono già iscritti al ruolo e che richiedono l'iscrizione ad altro ruolo camerale per la stessa sezione, è prevista soltanto la prova relativa alle conoscenze tecniche specifiche, composta da 10 domande per ogni provincia per la quale si richiede l'iscrizione (la durata della prova sarà in relazione al numero di province per le quali si chiede l'iscrizione) come da precedente punto 1.

5. Per coloro che sono già iscritti al ruolo in una delle sezioni previste e che richiede l'iscrizione anche in altra sezione, dovrà sostenere un nuovo esame (normativa + tecnica).

6. Per accedere alla prova di esame, al momento della registrazione, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

7. Saranno esclusi i candidati che non si presenteranno all'esame, alla data e nell'orario stabilito o che si presenteranno dopo l'inizio della prova di esame.

8. Il candidato assente all'esame per ragione di salute, deve trasmettere alla segreteria della Commissione, all'indirizzo email: *segreteria.ruoloconducenti@regione.toscana.it*, entro le 48 ore successive, idonea certificazione giustificativa dell'assenza rilasciata da una struttura sanitaria pubblica. Il candidato può presentare idoneo certificato medico per una sola volta; in tal caso, il medesimo sarà convocato d'ufficio, senza dover presentare nuova domanda, per la prima seduta di esame utile.

Art. 6 – Lavori della commissione

1. La commissione provvede allo svolgimento della sessione di esame come indicato nella deliberazione della Giunta regionale n. 1389/2017 e n. 305 del 29 marzo 2021, nonché dal Decreto Dirigenziale n. ____ del ____ di approvazione del presente avviso.
2. L'esito dell'esame è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Toscana, entro trenta giorni dalla data di svolgimento del medesimo.
3. La segreteria della commissione, entro i successivi trenta giorni dalla pubblicazione dell'esito dell'esame, provvede all'iscrizione ai ruoli dandone comunicazione alle Camere di Commercio territorialmente competenti e provvede alla comunicazione agli interessati dell'avvenuta iscrizione mediante la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Toscana di cui sopra, dello specifico elenco.
4. **La suindicata pubblicazione sostituisce ad ogni effetto la comunicazione a mezzo di lettera raccomandata A/R e ha valore di notifica nei confronti di tutti i candidati e pertanto, non saranno effettuate comunicazioni o convocazioni individuali.**

Art. 7 – Responsabile del procedimento e trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali sono raccolti esclusivamente per l'istanza di iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli o natanti per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea di cui alle L. 21/1992 e L.R. 67/1993, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si informa che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; *regionetoscana@postacert.toscana.it*);
2. I dati personali saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali di cui al GDPR n. 679/2016, per le finalità strettamente funzionali al procedimento amministrativo avviato, con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.
3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento del Settore Attività amministrative per la mobilità, le infrastrutture e il trasporto pubblico locale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. E' garantito il diritto di accedere ai dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (*urp_dpo@regione.toscana.it*).
5. E' possibile inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

Art. 8 - Misure di prevenzione e riduzione del rischio di contagio da Covid-19

Per lo svolgimento delle prove di esame saranno adottate le misure di prevenzione e riduzione del rischio di contagio da Covid-19 in conformità alla vigente normativa in materia di emergenza sanitaria.

Data _____

Il responsabile unico del procedimento
(D.ssa Francesca Barucci)

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione Continua e Professioni**

DECRETO 8 luglio 2021, n. 11694
certificato il 09-07-2021

Partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge (DDRT n. 7831 del 16/08/2016) - Istruttoria domande presentate nel mese di giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R (Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro), ed in particolare l'art. 66 nonies 1, comma 3 del Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/R e s.m.i., che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall'amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2019, n. 988 e s.mm.ii. avente ad oggetto l'approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e s.m.i ed in particolare il paragrafo C.5 dell'allegato A il quale stabilisce che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all'esame, l'organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all'importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 27 luglio 2020, n. 951 che approva le "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020", ed in particolare l'Allegato A, punto A.17, Prove finali e commissioni d'esame che stabilisce:

- che il numero massimo dei candidati esterni indicati dall'Amministrazione non potrà essere superiore ad 1/4 del numero degli allievi ammessi al percorso formativo;
- che nel caso in cui gli allievi ammessi all'esame

siano meno di 15, il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi per l'ente attuatore connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti dal DD n. 3807/2013 "D.D. 811/2010 Approvazione dei costi spettanti ai componenti della commissione d'esame di cui al regolamento 8 agosto 2003, n. 47 /R s.m.i. modifiche e integrazioni";

Visto l'allegato A al decreto dirigenziale n. 7831 del 16/08/2016 recante le "Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge", con il quale viene stabilito che:

- la Regione Toscana pubblica periodicamente le tipologie e il calendario di esame relativi a percorsi di formazione il cui superamento consente l'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da leggi, disponibili sul territorio regionale;
- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare al Settore Gestione, rendicontazione e controlli territorialmente competente la domanda di ammissione;
- il Settore Gestione, rendicontazione e controlli territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a concludere l'istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a collocare i candidati ammessi nelle sessioni di esame che si terranno a partire dal mese successivo a quello di conclusione dell'istruttoria;
- l'elenco delle domande che non vengono istruite per esaurimento dei posti disponibili ha validità 6 mesi trascorsi i quali le domande si intendono decadute;

Considerata l'attuazione del nuovo assetto territoriale ed organizzativo della Direzione "Istruzione, Formazione, Ricerca di Lavoro" di cui al D.D. n. 8624/2021, che ha approvato il riassetto dei Settori coinvolti definendone le nuove competenze e le relative denominazioni;

Atteso che a seguito della riorganizzazione soprarichiamata il "Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia" è stato identificato nel Settore "Formazione Continua e Professioni" con la declaratoria "Formazione continua. Formazione a supporto della creazione di impresa e del lavoro autonomo. Coworking. Professioni. Reti e progetti europei nelle materie di competenza. Formazione riconosciuta negli ambiti territoriali di Lucca e Massa - Carrara";

Preso atto pertanto che il Settore Formazione Continua e Professioni ha ricevuto nel mese di giugno 2021, 3 (tre) domande, per la partecipazione agli esami conclusivi di percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo

svolgimento delle professioni normate da legge, come specificato nella tabella 1 Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che il Settore Formazione Continua e Professioni ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità e di verifica tecnica delle domande presentate come da documentazione agli atti d'ufficio;

Ritenuto di approvare gli esiti dell'istruttoria di verifica tecnica espletata come risultanti dall'Allegato B delle domande pervenute ed ammesse nelle sessioni disponibili a partire dal mese di agosto, e dall'allegato C che riporta le domande non ammesse con i motivi di non ammissione delle stesse; allegati che sono parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del Decreto Dirigenziale n. 7831/16 citato, il presente decreto è pubblicato sul BURT, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande presentate nel mese di giugno 2021 svolta da questo Settore come da documentazione agli atti d'ufficio e come risultante:

- dall'Allegato A, che riporta
- nella tabella 1, le domande pervenute nel mese di giugno 2021;
- dall'Allegato B, che riporta:
- nella tabella 2, le domande ammesse alle sessioni d'esame disponibili a decorrere dal mese successivo a quello della certificazione del presente atto, dando atto che i suddetti candidati esterni saranno collocati, nella sessione d'esame prescelta nei limiti dei posti disponibili, per le tipologie d'esame di:
 - Acconciatore (Addetto) - percorso abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di acconciatore.
 - nella tabella 3, la sessione d'esame, utilmente

individuata nel mese di AGOSTO, con l'indicazione delle date di svolgimento, dell'organismo formativo della tipologia d'esame rispetto alla qualifica richiesta, evidenziata nella tab. 2 dell'allegato B e sopracitata;

- dall'Allegato C, nel quale sono indicati:

le domande presentate e i motivi di non ammissione delle stesse.

2. di dare atto che gli allegati A, B e C formano parte integrante e sostanziale del presenteatto.

3. di dare atto che l'importo massimo della quota individuale complessiva per la partecipazione all'esame finale è di € 100.

4. di partecipare il presente atto al Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione: infrastrutture digitali e azioni di sistema.

5. di dare atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del DD 7831/2016 il presente decreto è pubblicato sul BURT, e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana.

6. di comunicare gli esiti del presente procedimento ai candidati non ammessi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
Roberto Pagni

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A

Partecipazione di Candidati Esterni agli Esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da Legge. (DD n.7831 del 12 Agosto 2016)

TABELLA 1		ELENCO DOMANDE PERVENUTE NEL MESE DI GIUGNO 2021			
	Cognome	Nome	Data di presentazione domanda – Protocollo –	Qualifica richiesta	NOTE
1	TADDEI	FRANCESCA	Prot. 02535555 del 14/06/2021	Acconciatore (Addetto) – percorso abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di acconciatore.	
2	GATTI	SUSANNA LAURA	Prot. 0253837 del 15/06/2021	TECNICO QUALIFICATO GUIDA AMBIENTALE (Escursionista)	
3	MARINI	YOLIMA	Prot. 0258047 Data 17/06/2021	TECNICO QUALIFICATO GUIDA AMBIENTALE (Escursionista)	

Partecipazione di Candidati Esterni agli Esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da Legge. (DD n.7831 del 12 Agosto 2016)

Allegato B

TABELLA 2		ELENCO DOMANDE DEL MESE DI GIUGNO, AMMESSE ALLE SESSIONI DI ESAME DISPONIBILI A DECORRERE DAL MESE DI AGOSTO 2021			
Cognome	Nome	Data di presentazione domanda	Tipologia	Data di esame	
TADDEI	Francesca	Prot. 0253555 del 14/06/2021	Acconciatore (Addetto) – percorso abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di acconciatore.	2 e 3 Agosto 2021	

TABELLA 3 ELENCO DELLE SESSIONI DI ESAMI DISPONIBILI A DECORRERE DAL MESE DI AGOSTO 2021				
Agenzia Formativa		Data di esame	Sede di esame	Tipologia
META Formazione Viareggio		2 e 3 agosto 2021	Viareggio (LU)	Acconciatore (Addetto) — percorso abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di acconciatore.

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Apprendistato e Tirocini**

DECRETO 30 giugno 2021, n. 11902
certificato il 13-07-2021

Tirocini non curriculari - Approvazione schemi-tipo Convenzione, Progetto formativo, Dossier del tirocinante e Relazione finale ai sensi dei commi 3, 4, 12 e 13 art. 17 ter LR 32/2002.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, successive modifiche e integrazioni, articoli dal 17 bis al 17 sexies in materia di Tirocini non curriculari;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge Regionale n. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 08/08/2003, successive modifiche e integrazioni, ed in particolare gli articoli dall’86 bis all’86 undecies in materia di Tirocini non curriculari;

Rilevato che l’articolo 17 ter della citata L.R. 32/2002 stabilisce:

- Ai commi 3 e 4, che i tirocini non curriculari sono svolti presso un soggetto ospitante che stipula una convenzione con il soggetto promotore, il cui schema-tipo è approvato dal dirigente della competente struttura regionale;

- Ai commi 12 e 13, che al termine del tirocinio il soggetto promotore e il soggetto ospitante redigono una relazione finale che documenta le attività effettivamente svolte, il cui schema- tipo è approvato dal dirigente della competente struttura regionale;

Rilevato altresì che l’art. 86 octies del Regolamento n. 47/R del 08/08/2003 individua i contenuti della convenzione, del progetto formativo, del dossier individuale del tirocinante e della relazione finale;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 14383 del 06/09/2018 che approvava lo schema-tipo di convenzione tra soggetto proponente e soggetto ospitante e il modello di progetto formativo ad esso allegato;

Considerato che lo schema di convenzione e il modello di progetto formativo approvati con D.D. n. 14383 del 06/09/2018 necessitano di adeguamenti alla luce delle modifiche della normativa regionale in materia di tirocini non curriculari apportate dalla L.R. 21 luglio 2020, n. 64 e dal DPGR 10 agosto 2020, n. 84/R, regolamento esecutivo della medesima;

Ritenuto necessario approvare nuovi schemi-tipo aggiornati in sostituzione di quelli approvati con il D.D. n. 14383/18 suddetto, contenuti nell’Allegato A al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

DECRETA

1. di approvare l’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente gli schemi-tipo, relativi alla convenzione, al progetto formativo, al dossier del tirocinante e alla relazione finale, da utilizzare per i tirocini non curriculari di cui agli artt. 86 bis-86 undecies della L.R. 32/2002, che sostituisce gli allegati al D.D. 14383/18;

2. di stabilire che i modelli di cui al punto 1 saranno utilizzati a far data dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto sul BURT per l’attivazione e lo svolgimento dei tirocini non curriculari in Toscana non finanziati dal Programma Garanzia Giovani, dal POR FSE e da altre iniziative finanziate con fondi nazionali o regionali;

3. di dare atto che per l’attivazione e lo svolgimento in Toscana dei tirocini non curriculari finanziati dal Programma Garanzia Giovani, dal POR FSE e da altre iniziative finanziate con fondi nazionali o regionali rimangono in vigore i modelli approvati con i relativi avvisi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Cristiana Bruni

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A – Schemi tipo tirocini non curricolari
1 - MODELLO DI CONVENZIONE

Marca da bollo
EURO 16,00

SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI NON CURRICULARI
IN REGIONE TOSCANA¹

TRA

Il/La..... con sede legale in,
codice fiscaled'ora in poi denominato **"soggetto promotore"**,
rappresentato/a legalmente da nato a il
___/___/___; (in relazione allo stesso tirocinio, un soggetto privato non può rivestire
contemporaneamente il ruolo di soggetto promotore e di soggetto ospitante)

E

Il/La..... con sede legale in,
codice fiscale d'ora in poi denominato **"soggetto ospitante"**,
rappresentato/a legalmente da nato a il
___/___/___;

PREMESSO

- che la Regione Toscana, al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, tutela il tirocinio non curriculare quale esperienza formativa, orientativa o professionalizzante, non costituente rapporto di lavoro, realizzata presso soggetti pubblici e privati nel territorio regionale, e ne regola le forme e i modi di svolgimento attraverso quanto disposto dalla LR n. 32/2002 e successive modifiche e integrazioni (d'ora in poi denominata **"legge"**) e dal relativo Regolamento di esecuzione emanato con DPGR n. 47/R/2003 e successive modifiche e integrazioni (d'ora in poi denominato **"regolamento"**);
- che la presente convenzione è stipulata ai sensi dell'art. 17ter, comma 3, della legge e dell'art. 86 octies, commi 1 e 2, del regolamento;
- che la Regione effettua attività di monitoraggio e controllo al fine garantire il corretto utilizzo dei tirocini secondo quanto stabilito agli artt. 17 quater 1 e 17 quater due della legge e 86 quaterdecies del regolamento e nei casi previsti al comma 4 dell'art. 17quater 2 della legge, il dirigente della competente struttura regionale dispone nei confronti del soggetto promotore o del soggetto ospitante l'interdizione ad attivare o ospitare nuovi tirocini per un periodo minimo di dodici mesi fino ad un massimo di trentasei mesi decorrenti dalla contestazione della violazione

¹ La presente convenzione deve essere utilizzata nel caso di tirocini non finanziati con risorse afferenti al PON IOG, POR FSE, altri programmi finanziati con risorse regionali

della normativa regionale;

- che il soggetto promotore appartiene alla seguente categoria di cui all'art. 17 ter comma 2 della legge:
 - centri per l'impiego;
 - enti bilaterali;
 - associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori;
 - università, istituti di alta formazione e specializzazione artistica e musicale abilitati al rilascio di titoli accademici aventi valore legale in Italia;
 - istituti tecnici superiori (ITS);
 - cooperative iscritte all'albo regionale delle cooperative sociali e dei consorzi;
 - soggetti iscritti nell'elenco regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro in Toscana (art. 20ter LR 32/2002), nella provincia di _____ (La provincia indicata deve corrispondere a quella di svolgimento del tirocinio indicata nel progetto formativo allegato);
 - associazioni iscritte nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato;
 - associazioni rappresentative delle professioni non organizzate, iscritte nell'elenco di cui all'art 2, comma 7, L 4/2013 che hanno ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi della normativa statale e regionale;
 - Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL);
 - Enti in house del MLPS, di ANPAL e di altri ministeri per programmi di rilevanza nazionali.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto

1. La presente convenzione ha per oggetto l'attivazione di n. _____ tirocini nel rispetto:
 - del limite massimo di tirocini attivabili contemporaneamente di cui all'art. 86 nonies
 - delle deroghe al limite dei tirocini attivabili dai soggetti ospitanti privati di cui all'art.86 decies del regolamento. (specificare all'art. 4 eventuali deroghe relative a soggetti ospitanti senza dipendenti a tempo indeterminato, di cui ai punti 1-2-3-4 lettera A comma 1 dell'art. 86 nonies).

Art. 2 – Durata

1. La presente convenzione ha decorrenza dal ____/____/____ fino al ____/____/____.
2. La convenzione non è tacitamente rinnovabile. Gli impegni assunti dalle parti con la presente convenzione permangono fino alla data di conclusione del/dei tirocinio/i attivato/i e delle eventuali successive proroghe.
3. Il termine della convenzione potrà essere prorogato attraverso formale comunicazione tra le Parti a cui seguirà la modifica della Convenzione da inviare alla Regione ai sensi del successivo articolo 3, lettera j.

Art. 3 – Obblighi del soggetto promotore

1. Il soggetto promotore ai sensi dell'art. 86 bis comma 1 garantisce la qualità e l'efficacia del tirocinio e il rispetto della normativa e degli obblighi previsti dalla presente convenzione.

2. Il soggetto promotore è tenuto a:

- a. assicurare il tirocinante, direttamente o per il tramite del soggetto ospitante [*indicare una delle due modalità*] contro gli infortuni sul lavoro presso l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), oltre che per la responsabilità civile verso terzi secondo quanto previsto dall'art. 17ter, comma 7 (la copertura assicurativa dovrà comprendere anche eventuali attività svolte dal tirocinante fuori dell'azienda previste dal progetto formativo);
- b. fornire al soggetto ospitante una informativa preventiva circa la disciplina applicabile al tirocinio a cui il soggetto ospitante dovrà attenersi;
- c. predisporre il progetto formativo definendo gli obiettivi formativi del tirocinio, le competenze da acquisire, la durata e le modalità di svolgimento del tirocinio, (secondo il format regionale);
- d. supportare il soggetto ospitante e il tirocinante nella fase di avvio e gestione delle procedure amministrative;
- e. nominare il tutore responsabile delle attività didattico-organizzative scegliendolo fra soggetti dotati di professionalità, capacità ed esperienza adeguate alle funzioni da svolgere;
- f. garantire che il tirocinio si svolga nel rispetto della normativa regionale (legge e regolamento) e degli obblighi previsti nella convenzione;
- g. segnalare al soggetto ospitante l'eventuale mancato rispetto della normativa, degli obblighi previsti nella convenzione e degli obiettivi e delle modalità attuative indicate nel progetto formativo;
- h. segnalare alla Regione i casi in cui il soggetto ospitante non ha adottato le misure necessarie per superare le criticità segnalate al precedente punto g;
- i. segnalare alla Regione e alla sede territoriale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro competente, i casi di violazione non sanabile da parte del soggetto ospitante, di cui all'art. 86 quaterdecies del regolamento;
- j. se soggetto diverso dal Centro per l'Impiego, inviare alla Regione la convenzione e il progetto formativo entro il giorno antecedente a quello di inizio del tirocinio. Fino all'operatività del sistema informativo per la trasmissione delle convenzioni e dei progetti formativi di cui all'art. 3, comma 3, lettera b bis del regolamento, la convenzione e il progetto formativo sono inviati al seguente indirizzo di posta elettronica della Regione Toscana: convenzionitirocini@regione.toscana.it;
- k. in caso di controllo, mettere a disposizione della competente sede territoriale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro la convenzione e il progetto formativo.

3. Il soggetto promotore può interrompere il tirocinio in caso di inadempienze gravi da parte di uno dei soggetti coinvolti nel rapporto di tirocinio o in caso di impossibilità a conseguire gli obiettivi formativi del progetto formativo. L'interruzione deve essere comunicata alla Regione ai sensi dell'art. 86 terdecies, comma 2 del Regolamento.

Art. 4 – Requisiti e obblighi del soggetto ospitante

1. Il soggetto ospitante è in possesso dei requisiti di cui all'art. 86 ter, comma 1 e ha attivo contemporaneamente un numero di tirocini conforme a quanto disposto dall'articolo 86 nonies.
2. Il soggetto ospitante si impegna a:

- a. impiegare il tirocinio esclusivamente per attività per le quali è necessario un periodo formativo e non utilizzarlo in alternativa a contratti di lavoro subordinato, con particolare riferimento ai periodi di picco delle attività, né per sostituire il personale nei periodi di malattia, maternità o ferie, né per ricoprire ruoli necessari all'organizzazione;
 - b. fatti salvi i soggetti indicati all'art. 17 bis, comma 5, lettere a) e b) della legge:
 - non ospitare un tirocinante con il quale ha avuto un rapporto di lavoro, una collaborazione o un incarico nei 24 mesi precedenti l'attivazione del tirocinio;
 - non ospitare un tirocinante che abbia già svolto in precedenza un tirocinio non curriculare per il profilo professionale oggetto del progetto formativo, compresi eventuali altri tirocini non curriculari svolti presso altri soggetti ospitanti, fatto salvo quanto previsto dall'art. 86 nonies del regolamento;
 - non realizzare più di un tirocinio con il tirocinante indicato nel progetto formativo;
 - c. non ospitare tirocinanti iscritti ad ordini o collegi per attività tipiche o riservate alle professioni ordinistiche;
 - d. effettuare le comunicazioni obbligatorie previste dall'art. 9 bis, comma 2, del DL 510/1996 in ordine al tirocinio, ai fini della sua attivazione, proroga e in caso cessazione anticipata e a trasmetterle al soggetto promotore;
 - e. comunicare al soggetto promotore eventuali variazioni che dovessero intercorrere in relazione al possesso dei requisiti di cui all'articolo 86 ter comma 1;
 - f. rispettare e a far rispettare il progetto formativo concordato in tutti gli aspetti, impiegando il tirocinante in attività coerenti con gli obiettivi formativi del tirocinio;
 - g. nominare il tutore del tirocinante individuandolo tra i dipendenti a tempo indeterminato con esperienza e capacità coerenti con le attività del tirocinio previste nel progetto formativo e in caso di assenza prolungata dello stesso comunicare formalmente al tirocinante e al soggetto promotore il nominativo del nuovo tutore individuato. Per i soggetti ospitanti rientranti tra quelli di cui all'art. 86nonies, comma 1, lettera a) del regolamento il tutore è il legale rappresentante del soggetto ospitante di cui ai punti 1-2-3 oppure il libero professionista nel caso di cui al punto 4;
 - h. garantire al tirocinante, nella fase di avvio del tirocinio, un'adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi degli art. 36 e 37 del D.lgs 81/2018 e a garantire, se prevista, la sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D.lgs. 81/2008;
 - i. mettere a disposizione del tirocinante la strumentazione e le attrezzature idonee necessarie per l'attività da svolgere durante il tirocinio;
 - j. monitorare il buon andamento del percorso di tirocinio e il rispetto del progetto formativo agevolare anche attraverso incontri periodici tra il tirocinante, il tutore nominato dal soggetto ospitante e il tutore nominato dal soggetto promotore;
 - k. segnalare, in caso di infortunio durante lo svolgimento del tirocinio, l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta) ed al soggetto promotore;
 - l. comunicare al soggetto promotore le sospensioni del tirocinio verificatesi per malattia, maternità/paternità della tirocinante o per gravi impedimenti documentati, nonché per periodi di chiusura della sede operativa dove si svolge il tirocinio che abbiano reso impossibile lo svolgimento dello stesso. Eventuali sospensioni programmate del tirocinio, come ad esempio la chiusura estiva della sede operativa di svolgimento del tirocinio, dovranno essere indicate nel progetto formativo. I periodi di sospensione non concorrono al computo della durata del tirocinio;
 - m. in caso di controllo, mettere a disposizione della competente sede territoriale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro la convenzione e il progetto formativo.
3. Il soggetto ospitante può interrompere il tirocinio in caso di inadempienze gravi da parte di uno dei

soggetti coinvolti nel rapporto di tirocinio o in caso di impossibilità a conseguire gli obiettivi formativi del progetto formativo. L'interruzione deve essere comunicata alla Regione ai sensi dell'art. 86 terdecies, comma 2 del Regolamento.

Art. 5 – Obbligo di corresponsione del rimborso spese

1. In attuazione dell'art. 17 ter comma 11 della legge e dell'art. 86 quinquies del regolamento, il soggetto ospitante corrisponderà su base mensile al tirocinante un rimborso spese forfettario pari a Euro _____ mensili lordi (minimo 500,00 euro).

2. Il rimborso mensile è dovuto per intero a fronte di una partecipazione minima pari ad almeno il 70% delle presenze mensili previste nel progetto formativo. Qualora la partecipazione sia inferiore al 70 per cento il rimborso forfettario può essere ridotto fino a 300,00 euro mensili.

Art. 6 – Tutoraggio

1. Il tutore responsabile delle attività didattico-organizzative nominato dal soggetto promotore svolge i compiti individuati all'art. 86 sexies del regolamento e in particolare:

- a. concorre all'elaborazione del progetto formativo, d'intesa con il tutore nominato dal soggetto ospitante, individuando gli obiettivi e le attività oggetto del tirocinio;
- b. coordina l'organizzazione e programma il percorso di tirocinio;
- c. monitora il buon andamento del tirocinio e il rispetto del progetto formativo, anche attraverso incontri con il tirocinante e con il tutore nominato dal soggetto ospitante da svolgersi almeno a metà del tirocinio e in prossimità della sua conclusione;
- d. elabora il Dossier individuale e la Relazione finale sulla base degli elementi forniti dal tirocinante e dal soggetto ospitante.

2. Il tutore responsabile dell'inserimento e affiancamento del tirocinante sul luogo di lavoro nominato dal soggetto ospitante svolge i seguenti compiti:

- a. coordina l'attività del tirocinante, fornendogli indicazioni tecnico-operative e costituendone il punto di riferimento per le esigenze di carattere organizzativo e per ogni altra evenienza che si verifichi durante il tirocinio;
- b. vigila sulla regolarità dell'attività svolta dal tirocinante;
- c. è responsabile della regolare tenuta del registro delle presenze del tirocinante;
- d. collabora attivamente con il tutore del soggetto promotore all'elaborazione del Progetto formativo, alla progressiva predisposizione del Dossier individuale e alla redazione della Relazione finale.

2. Il tutore nominato dal soggetto promotore non può seguire contemporaneamente più di 40 tirocinanti.

3. Il tutore nominato dal soggetto ospitante non può affiancare contemporaneamente più di 3 tirocinanti. (Nel limite sono ricomprese anche altre forme di tirocinio o di esperienza formativa che prevedano la presenza sul luogo di lavoro di un tutore nominato dal soggetto ospitante).

Art. 7 – Diritti e obblighi e del tirocinante

1. Nel rispetto dell'art. 86quater comma 1 del regolamento, durante lo svolgimento del tirocinio il tirocinante è tenuto a:

- a. svolgere le attività previste dal progetto formativo, osservando gli orari e le regole di comportamento concordati nel progetto stesso e rispettando l'ambiente di lavoro;
- b. seguire le indicazioni dei tutori e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- c. rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- d. ove il rapporto di tirocinio si svolga presso soggetti privati, rispettare gli obblighi di riservatezza circa i processi produttivi, prodotti od altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
- e. ove il rapporto di tirocinio si svolga presso soggetti pubblici, rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme dei singoli ordinamenti e non utilizzare ai fini privati le informazioni di cui disponga per ragioni d'ufficio;
- f. partecipare agli incontri concordati con il tutore responsabile delle attività didattico-organizzative per monitorare l'attuazione del progetto formativo.

3. Il tirocinante ha diritto alla sospensione del tirocinio nei casi previsti dall'art. 86 quater comma 3 del regolamento.

4. Il tirocinante può interrompere il tirocinio in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al tutore nominato dal soggetto ospitante e al tutore nominato dal soggetto promotore. Al tirocinante spetta il rimborso forfettario mensile per il periodo di tirocinio svolto.

5. Al termine del tirocinio il tirocinante può chiedere al centro per l'impiego la registrazione dell'esperienza di tirocinio nel libretto formativo del cittadino come previsto all'art. 86 undecies del regolamento.

Art. 8 – Dossier individuale e Relazione finale

1. Durante lo svolgimento del tirocinio il tutor del soggetto ospitante, in collaborazione con il tutor del soggetto promotore, provvede alla progressiva elaborazione del Dossier individuale riportando la descrizione delle attività effettivamente svolte dal tirocinante in relazione agli obiettivi formativi del tirocinio e le evidenze documentate che comprovano i risultati raggiunti.

2. Al termine del tirocinio il soggetto promotore e il soggetto ospitante, sulla base del Progetto Formativo, del Dossier individuale, degli elementi forniti dal tirocinante e della valutazione espressa dal soggetto ospitante, predispongono e sottoscrivono la Relazione finale, composta da una sezione descrittiva e da un'attestazione finale, che indica e documenta le attività effettivamente svolte dal tirocinante con riferimento agli standard dei repertori regionali. Ai fini del rilascio dell'attestazione finale, il tirocinante deve aver partecipato ad almeno il 70 per cento della durata prevista nel progetto formativo.

3. Il Dossier individuale e la Relazione Finale costituiscono documentazione utile nell'ambito dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze di cui agli articoli da 66 quinquies a 66 nonies del regolamento.

5. Una copia del Dossier Individuale e della Relazione finale è consegnata al tirocinante.

Art. 9 – Trattamento dati personali

1. Il soggetto promotore e il soggetto ospitante sono informati e acconsentono espressamente che i dati personali concernenti i firmatari della presente convenzione, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità previste dalla LR n. 32/2002 e sue successive modificazioni e integrazioni in modo lecito, corretto e trasparente nel rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione dei dati.

2. Le Parti danno atto che i dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né comunicazione a terzi, se non per gli obblighi di legge o l'eventuale richiesta delle agevolazioni di cui all'art.17 sexies della LR n. 32/2002. Gli stessi saranno conservati presso le Parti in qualità di titolari del loro trattamento.

Art. 10 – Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione il soggetto promotore ed il soggetto ospitante fanno riferimento alla LR n. 32/2002, successive modifiche e integrazioni, e al Regolamento emanato con DPGR n. 47/R/2003, successive modifiche e integrazioni, nonché alla legislazione vigente in materia.

Art. 11 – Disposizioni finali

1. La presente convenzione è soggetta a imposta di bollo secondo le disposizioni contenute nel DPR n. 642/1972.

2. Ogni controversia inerente o conseguente al presente atto verrà devoluta al competente Foro di

3. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Luogo e data _____, _____

(firma per il soggetto promotore)

(firma per il soggetto ospitante)

2- MODELLO PROGETTO FORMATIVO²

Progetto Formativo di Tirocinio n. _____ rif. Convenzione n. _____ stipulata in data

____/____/____

PROGETTO FORMATIVO DI TIROCINIO

Tipologia di tirocinio: ☐ A) tirocinio formativo e di orientamento ☐ B) tirocinio finalizzato all'inserimento o al reinserimento al lavoro
Dati Soggetto Promotore Denominazione _____ Via, N. Civico, Città _____ Recapiti: - telefono:; - mail:; - pec:
Dati Soggetto Ospitante Denominazione _____ Via, n. civico, città _____ Settore di attività del soggetto ospitante (codice ATECO): _____ CCNL applicato dal soggetto ospitante: _____ Orario settimanale previsto dal CCNL applicato: _____ Sede di svolgimento del tirocinio (sede legale/unità locale): _____ N. dipendenti a tempo indeterminato che lavorano presso la sede di svolgimento del tirocinio: _____ N. tirocini in corso presso la sede di svolgimento del tirocinio, escluso il presente: _____ Sede di svolgimento dell'eventuale ulteriore Attività formativa fuori dalla sede di svolgimento del tirocinio: _____ Recapiti: telefono: _____ mail: _____
Dati Tutori Tutore del soggetto promotore _____ Numero di tirocini già seguiti dal tutore, escluso il presente: _____ Tutore del soggetto ospitante _____ Numero di tirocini, altre forme esperienze formative sul luogo di lavoro (vedi reg 47R, art 86 septies, comma 4)

² Il presente progetto formativo deve essere utilizzato nel caso di tirocini non finanziati con risorse afferenti al PON IOG, POR FSE, altri programmi finanziati con risorse regionali

già seguiti dal tutore, escluso il presente: _____

Dati Tirocinante

Cognome _____

Nome _____

nato a _____ il _____

cittadinanza _____

residente in _____ Via _____ n. _____

domiciliato in _____ Via _____ n. _____

cod. fiscale _____

Titolo di studio _____ conseguito presso _____ di _____
in data/...../.....³;

Situazione occupazionale

☐ Inattivo/Inoccupato

☐ In stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, d.lgs. 150/2015⁴;

Appartenenza a categorie svantaggiate⁵:

☐ persona con disabilità di cui all'art. 1, comma 1, della L. n. 68/1999;

☐ persona svantaggiata di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative)

Durata e orario del tirocinio

Data inizio tirocinio: ____/____/____

Data fine tirocinio: ____/____/____

Durata del tirocinio espressa in: n. _____ mesi e n. _____ ore totali

Orario settimanale del tirocinio: _____⁶

Giorni settimanali su cui è distribuito l'orario:

³ In caso di tirocinio di tipologia A), ai sensi dell'art. 17bis comma 3 della LR n. 32/2002, il tirocinante deve aver conseguito il diploma, la laurea, il certificato di specializzazione tecnica superiore, il diploma di tecnico superiore o la qualifica professionale nei 24 mesi precedenti la data di inizio del tirocinio. Con il termine "laurea" si intendono i titoli universitari di I-II-III livello. La possibilità di estendere la durata del tirocinio fino a 12 mesi è riservata a coloro che hanno conseguito la laurea, il certificato di specializzazione tecnica superiore o il diploma di tecnico superiore nei 24 mesi precedenti l'attivazione di un tirocinio relativo ad un profilo professionale coerente con il titolo di studio conseguito.

⁴ In caso di tirocinio di tipologia B), il tirocinante deve appartenere ad una delle categorie di cui all'art. 17bis comma 4, lettere A)-B) della LR n. 32/2002,

⁵ In favore di tirocinanti disabili o svantaggiati possono essere attivate entrambe le tipologie di tirocinio A) e B).

⁶ L'orario settimanale del tirocinio deve essere inferiore all'orario previsto dal CCNL applicato dal soggetto ospitante.

Lunedì ☐ Martedì ☐ Mercoledì ☐ Giovedì ☐ Venerdì ☐ Sabato ☐ Fasce giornaliere di accesso ai locali del soggetto ospitante: Lunedì Mattina, dalle ore _____ alle ore _____ Pomeriggio, dalle ore _____ alle ore _____ Martedì
Periodi di sospensione programmata del tirocinio: da ____/____/____ a ____/____/____; da ____/____/____ a ____/____/____; da ____/____/____ a ____/____/____;

Estremi polizze assicurative infortuni sul lavoro e responsabilità civile verso terzi
Infortuni sul lavoro INAIL posizione n.
Responsabilità civile: compagnia/agenzia
contratto n. scadenza ____/____/____

Obiettivi formativi
ADA Atlante Nazionale delle Qualificazioni: _____
Codice Ateco _____ Descrizione Ateco _____
Codice ISTAT CP _____ Descrizione Codice Istat CP _____
Settore professionale di riferimento: _____
Figura Repertorio Regionale (RRFP) di riferimento: _____
Indicare ADA/UC - Capacità/Conoscenze
Obiettivi generali del tirocinio

Modalità di svolgimento

Attività formativa ulteriori svolgimento del tirocinio:

A cura di _____

Rimborso spese forfettario e altre facilitazioni previste
È corrisposto un rimborso spese forfettario mensile pari a Euro _____ lordi
Eventuali servizi offerti ai dipendenti di cui beneficerà anche il tirocinante:

—

Firma Tirocinantedata ____/____/____

Firma Soggetto promotoredata ____/____/____

Firma Soggetto ospitante.....data ____/____/____

Appendice

Diritti e obblighi del tirocinante

1. Rimborso spese

Ai sensi dell'art. 17 ter comma 11 della legge e dell'art. 86 quinquies del regolamento, il soggetto ospitante deve corrispondere al tirocinante un rimborso spese forfettario pari a Euro _____ mensili lordi (minimo 500,00 euro).

2. Coperture assicurative

Il tirocinante, direttamente o per il tramite del soggetto ospitante deve essere assicurato contro gli infortuni sul lavoro presso l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), oltre che per la responsabilità civile verso terzi secondo quanto previsto dall'art. 17ter, comma 7 (la copertura assicurativa deve comprendere anche eventuali attività svolte dal tirocinante fuori dell'azienda previste dal progetto formativo).

3. Informazione e formazione in materia di salute e sicurezza

Al tirocinante deve essere garantita dal soggetto ospitante, nella fase di avvio del tirocinio, un'adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi degli art. 36 e 37 del D.lgs. 81/2018 e a garantire, se prevista, la sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D.lgs. 81/2008;

4. Strumentazioni e attrezzature

Al tirocinante sono messe a disposizione la strumentazione e le attrezzature idonee necessarie per l'attività da svolgere durante il tirocinio.

5. Ulteriori servizi e agevolazioni

Il tirocinante, se previsto nel progetto formativo, può beneficiare dei servizi offerti dal soggetto ospitante ai propri dipendenti.

6. Sospensioni e interruzione del tirocinio

Il tirocinante ha diritto alla sospensione del tirocinio per i periodi di astensione obbligatoria per maternità o paternità, per i periodi di malattia o di impedimenti gravi e documentati che abbiano reso impossibile lo svolgimento del tirocinio. Il diritto alla sospensione si applica inoltre per i periodi di chiusura della sede operativa dove si svolge il tirocinio e per le eventuali sospensioni programmate all'interno del progetto formativo. Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata del tirocinio.

Il tirocinante può interrompere il tirocinio in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al tutore nominato dal soggetto ospitante e al tutore nominato dal soggetto promotore.

7. Tracciabilità degli apprendimenti

Al termine del tirocinio è consegnata al tirocinante copia del Dossier Individuale e della Relazione finale contenente la sezione descrittiva e l'Attestazione Finale. Il Dossier del tirocinante riporta la descrizione delle attività effettivamente svolte in relazione agli obiettivi formativi del tirocinio e le evidenze documentate che comprovano i risultati raggiunti. Ai fini del rilascio della sola attestazione finale, il tirocinante deve aver partecipato ad almeno il 70 per cento della durata prevista nel progetto formativo. Il Dossier individuale e la Relazione Finale costituiscono documentazione utile nell'ambito dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze di cui agli articoli da 66 quinquies a 66 nonies del regolamento.

Al termine del tirocinio il tirocinante può chiedere al centro per l'impiego la registrazione dell'esperienza di tirocinio nel libretto formativo del cittadino come previsto all'art. 86 undecies del regolamento.

10. Doveri del tirocinante

Durante lo svolgimento del tirocinio il tirocinante è tenuto a:

- a) svolgere le attività previste dal progetto formativo, osservando gli orari e le regole di comportamento concordati nel progetto stesso e rispettando l'ambiente di lavoro;
- b) seguire le indicazioni dei tutori e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- c) rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- d) ove il rapporto di tirocinio si svolga presso soggetti privati, rispettare gli obblighi di riservatezza circa i processi produttivi, prodotti od altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
- e) ove il rapporto di tirocinio si svolga presso soggetti pubblici, rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme dei singoli ordinamenti e non utilizzare ai fini privati le informazioni di cui disponga per ragioni d'ufficio;
- f) partecipare agli incontri concordati con il tutore nominato dal soggetto promotore per monitorare l'attuazione del progetto formativo.

Informativa ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE/679/2016, i firmatari danno atto che i dati personali raccolti per le finalità previste dalla LR n. 32/2002 e sue successive modificazioni e integrazioni saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

I firmatari dichiarano reciprocamente di essere informati e di acconsentire espressamente che i dati personali contenuti nel presente progetto formativo vengano trattati da personale autorizzato nel rispetto del Reg. UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" esclusivamente per le finalità previste dalla LR. n. 32/2002, comprese eventuali agevolazioni di cui all'art.17 sexies della stessa. I firmatari danno atto che i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione. Gli stessi saranno conservati presso i soggetti contraenti in qualità di titolari del loro trattamento.

3 - MODELLO REGISTRO PRESENZE

REGISTRO PRESENZE DEL MESE DI: _____

SOGGETTO PROMOTORE	RIF. CONVENZIONE N. _____
SOGGETTO OSPITANTE	

TIROCINANTE _____ TUTOR _____

Data	Mattina		Pomeriggio		Ore svolte	Attività Formativa svolta	Firma del tirocinante
	Ora	Ora	Ora	Ora			
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							
26							
27							
28							
29							
30							
31							
Totale ore svolte							

Ai sensi dell'art. 86 septies comma c) (inserire Nome e Cognome tutor soggetto ospitante) _____ attesta la regolare tenuta del presente registro:

FIRMA Tutor Soggetto Ospitante

Firma e timbro Soggetto Promotore

4 - MODELLO DOSSIER INDIVIDUALE

Dossier individuale di tirocinio extracurriculare

Dati identificativi del tirocinante _____

ref. PFI n. _____

Attività oggetto del tirocinio ⁱ		Descrizione delle attività oggetto del tirocinio ⁱⁱ	Evidenze raccolte durante il tirocinio ⁱⁱⁱ	Valutazione finale dell'esperienza per attività ^{iv}
Settore Economico Professionale	Area di Attività ^v (ADA)	_____	_____	A B C D E
	Attività	_____	_____	_____
	Figura professionale di riferimento del Repertorio Regionale (eventuale) ^{vi}	_____	_____	Annotazioni _____
	Area di Attività ^{vii} (ADA)	_____	_____	A B C D E
	Attività	_____	_____	_____
	Figura professionale di riferimento del Repertorio Regionale (eventuale) ^{viii}	_____	_____	Annotazioni _____
Altra attività non ricompresa nel progetto formativo e/o nell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni (specificare) ^{ix}		_____	_____	A B C D E

Annotazioni integrative o menzioni di merito^x _____

ⁱ Da Progetto Formativo

ⁱⁱ Da Progetto Formativo

ⁱⁱⁱ Per Evidenze si intende ogni documentazione utile a comprovare l'effettiva attività svolta e i suoi risultati: ad esempio campioni di prodotto del lavoro; lettere di referenze; verbali di sintesi di riunioni; consegne, relazioni, report (ad esempio dei tutor, anche in forma periodica); programmi informatici, testimonianze di persone che hanno avuto modo di osservare "in situazione" il tirocinante; supporti fotografici e registrazioni audio/video eventualmente prodotti ad hoc, ecc. Questa documentazione, oltre a valorizzare l'esperienza, sarà utile a supportare un successivo percorso di validazione e certificazione delle competenze acquisite.

^{iv} Tramite questa colonna i tutor in accordo con il tirocinante esprimeranno una valutazione sulla qualità dell'esperienza ovvero quanto è stato effettivamente possibile praticare ogni attività prevista utilizzando una scala a 5 gradi ed eventuali annotazioni:

A= eccellente (attività svolta in modo costante esprimendo o raggiungendo un elevato grado di autonomia e responsabilità)

B= ottima (attività svolta in modo assiduo raggiungendo buona autonomia e responsabilità);

C= adeguata (attività abbastanza frequente svolta in discreta autonomia e responsabilità);

D= sufficiente (attività svolta in modo saltuario prevalentemente in collaborazione o con supervisione);

E= bassa (ha praticato l'attività solo occasionalmente e sempre in supporto ad altri).

Nota bene: La valutazione riguarda l'esperienza e le attività e non il tirocinante. Non sono da valutare le attività nelle quali il tirocinante per qualsiasi motivo non sia stato coinvolto.

^v Ripetere tante volte quante sono le ADA sviluppate all'interno dello stesso Settore economico professionale.

^{vi} Laddove possibile individuare la figura professionale presente nel Repertorio regionale delle competenze RRF.

^{vii} Ripetere tante volte quante sono le ADA sviluppate all'interno dello stesso Settore economico professionale.

^{viii} Laddove possibile individuare la figura professionale presente nel Repertorio regionale delle competenze.

^{ix} Possono rientrare in questa voce le attività non ricomprese nel progetto formativo e/o le competenze di base e trasversali (es. Comunicazione, problem solving, ecc.).

^x Si possono qui riportare varie annotazioni opzionali o menzioni di merito che riguardano le attività effettivamente svolte ivi incluse attività formative e i risultati conseguiti nello svolgimento del tirocinio oppure ogni scostamento rilevante (in termini di attività) da ciò che era previsto nel progetto formativo.

5 - MODELLO RELAZIONE FINALE

Relazione finale di Tirocinio – Sezione descrittiva

Illustrare le caratteristiche del tirocinio, indicare le attività effettivamente svolte dal tirocinante con riferimento agli standard dei repertori regionali e dell'Atlante Nazionale delle Qualificazioni sulla base degli elementi forniti dal tirocinante e della valutazione espressa dal soggetto ospitante.

ATTESTAZIONE FINALE TIROCINIO NON CURRICULARE

Si attesta che il/la sig./ra (nome e cognome)

HA PARTECIPATO AL SEGUENTE TIROCINIO:

Codice progetto: Titolo:

Promosso da (soggetto promotore):

Svolto presso (soggetto ospitante):

Dal Al per un numero complessivo di mesi

E HA SVOLTO LE SEGUENTI ATTIVITA'

Attività oggetto del tirocinio ⁷	Descrizione
Settore: Area di attività (ADA): Attività:	
Settore: Area di attività (ADA): Attività:	
Settore: Area di attività (ADA): Attività:	
Altra attività non ricompresa nell'atlante del lavoro e delle qualificazioni (specificare)	

Le attività sono documentate e avvalorate dal Dossier individuale del tirocinante.

Luogo: Data:

Per il soggetto promotore
(timbro e firma)

.....

Per il soggetto ospitante
(timbro e firma)

.....

⁷ Vanno indicate solo le attività che nel Dossier individuale hanno ottenuto un punteggio da A a D.

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre signature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384631-4610-4624